



FOGLI

Informazioni dell'Associazione «Biblioteca Salita dei Frati» - Lugano

SOMMARIO

Presentazione..... pag. 2

DOCUMENTI

Religioni e mitologie. Un itinerario nel catalogo Adelphi
di Giovanni Pozzi..... pag. 3

Un informatore ticinese per Francesco Cherubini
di Luciana Pedroia pag. 7

*La salute fra stelle e alchimia, ossia "Il Nuovo Tesoro degl'arcani
farmacologici, galenici, e chimici o spagirici" di fra Felice da Bergamo*
di Thomas Horvath..... pag. 13

*Il catalogo dei "foglietti" devozionali conservati presso la Biblioteca
Salita dei Frati di Lugano*
di Paola Costantini pag. 25

Pubblicazioni entrate in biblioteca nel 1994..... pag. 27

RARA ET CURIOSA

*Il maccheronico "Liber hexametrorum" del blienese Giacomo Genora
e la sua presenza nelle biblioteche francescane luganesi del '700*
di Giancarlo Reggi pag. 52

CRONACA SOCIALE

Verbale dell'Assemblea del 28 aprile 1994 pag. 57

Convocazione dell'Assemblea del 26 aprile 1995 pag. 59

Relazione del Comitato sull'attività svolta nell'anno sociale 1994-1995
e programma futuro pag. 60

Conti consuntivi 1994 e preventivi 1995 pag. 67

I documenti pubblicati in "Fogli" 1-15 (1981-1994) pag. 69

Le pubblicazioni curate dall'Associazione Biblioteca Salita dei Frati pag. 70

Presentazione

In apertura, questo sedicesimo numero di "Fogli" ospita un contributo di Giovanni Pozzi dentro il catalogo delle edizioni milanesi Adelphi, tra i libri di argomento religioso e mitologico. L'itinerario proposto, nato come guida ad un'esposizione allestita nel porticato della biblioteca, offre un viaggio tra opere significative della riflessione umana nel corso dei secoli e insieme traccia alcuni lineamenti di storia della recente editoria italiana.

Tre altri studi della sezione "Documenti" danno conto degli esiti di ricerche in corso sul patrimonio documentario della biblioteca.

Nel primo Luciana Pedroia rende noto il testo, rinvenuto in un volume, di una lettera autografa scritta nel 1849 dal dialettologo milanese Francesco Cherubini ad un suo informatore ticinese. Nel secondo Thomas Horvath, che sta indagando tra gli antichi testi di farmacopea, descrive una rara edizione tardosecentesca – "Il nuovo Tesoro degl'arcani farmacologici, galenici, e chimici o spagirici" del frate cappuccino Felice da Bergamo – e illustra principi e metodi della farmacopea di quel tempo, tra alchimia e astrologia. Infine Paola Costantini, che sta catalogando il fondo di imaginette (in "Fogli" 15 già ne aveva illustrato i criteri) presenta i "foglietti" devozionali e le loro caratteristiche.

Nella sezione "Rara et curiosa" Giancarlo Reggi presenta il "Liber hexametrorum" del bleniese Giacomo Genora: ampio testo in un latino maccheronico, rivelatore della complessa cultura di un intellettuale ticinese del tardo '600 e prezioso perché conservato in pochissimi esemplari (ne è noto finora uno soltanto, oltre all'esemplare della nostra biblioteca).

La parte rimanente di "Fogli" illustra l'attività dell'Associazione "Biblioteca Salita dei Frati" nell'ultimo anno: da una parte si dà la lista delle nuove acquisizioni del fondo librario, dall'altra – nella "Cronaca sociale" – si informa sulle numerose iniziative che fanno capo alla biblioteca, in vista dell'assemblea annuale, convocata per il 26 aprile prossimo.

Religioni e mitologie. Un itinerario nel catalogo Adelphi

di Giovanni Pozzi

La mostra qui allestita* s'intitola itinerario. Non tanto un itinerario lungo l'attività pubblicistica di una casa editrice, quanto un itinerario di letture, quelle che, sul tema del fatto religioso, l'uomo d'oggi può inseguire con un desiderio mirato e ciò nella misura in cui trovano corrispondenza nell'offerta della casa qui ospitata. Un itinerario entro un'area specifica del desiderio di sapere che inquieta l'animo moderno, indicata coi nomi non perfettamente sinonimi di "mitologie e religioni". Un'offerta non di carattere scientifico, anche se vi appaiono classici della ricerca in campo religioso; non di carattere confessionale, anche se le sezioni parlano chiaro, evitando il generico per lo specifico, poiché riunisce i nomi delle grandi religioni mondiali. La disposizione settoriale non tragga tuttavia in inganno: non si tratta di testimonianze che vogliono documentare la singolarità di questa o quella religione. Non si tratta nemmeno di un allineamento del tutto disponibile, con vedute di tipo ecumenico. Si tratta di un filo unitario che guida le aspirazioni dell'uomo colto di oggi verso il soggetto religioso. A prova di ciò sta il fatto che non è questione di una collana, ma di libri collocati dagli editori nelle sedi più varie, dalla "piccola biblioteca" al "ramo d'oro", e di generi altrettanto vari, quali edizioni di testi, studi analitici, saggi di riflessione, testi d'invenzione. Il filo conduttore si può dedurre dalle didascalie che accompagnano ogni libro, che sono tratte ritagliando dai risvolti o quarti di copertina delle edizioni originali: testi che hanno sempre suscitato la mia ammirazione per l'eleganza della scrittura piegata al difficile compito di un'informazione sintetica; e non la mia soltanto. È un filo che attraversa la cultura europea del nostro secolo, congiungendo uomini diversi. Il filo che informò quell'Europa dello spirito di cui parlava Curtius nel suo ricordo di Hesse: "assai viva, oltre la politica, a dispetto della politica". Una cultura, continua Curtius, che non viveva soltanto in riviste e libri, ma nelle relazioni personali: "Si faceva visita a Roma al venerabile Ivanov, ci si vedeva la stessa settimana, a Heidelberg, con Thomas Mann e André Gide". Proprio il venerabile Ivanov, la cui figura è stata ora rievocata da Raimondi e proprio in rapporto a Curtius, ci offre un aggancio, per capire questo filo, con la sua visione di un umanesimo legato alla fede religiosa e inteso come ingresso nelle "iniziazioni dei padri". Poeta e filologo, storico delle religioni e infine maestro di letteratura nel pontificio

* Testo letto durante la presentazione, il 24 gennaio 1995, della mostra di opere di argomento religioso e mitologico pubblicate nelle edizioni Adelphi.

istituto orientale di Roma, Ivanov s'ispira alla teoria platonica dell'anamnesi per superare l'impasse della filosofia moderna limitata a problemi puramente gnoseologici. Il superamento della contraddizione io-non-io si compie mediante un "transcensus" che dà al non-io un senso positivo: es-ergo sum. Ciò è possibile solo sul piano di una religione assoluta, che abbia la forza di far rivivere la memoria entologica delle civiltà e delle singole religioni in una ecumenicità che conduce il tutto - e - diverso a Dio. Anamnesi, memoria, è allora risveglio di un sapere originario intorno alle iniziazioni e ai misteri dei padri. Da lì si delinea la progressiva scoperta di un'antichità sempre rinnovata e presente anche in testi e autori lontani; ciò conduce, di autore in autore, di testo in testo, all'iniziazione autentica di un umanesimo "gnostico e sofiotico", biblico, cristiano e orfico, dove un'intelligenza tutta spirituale è congiunta a una visione escatologica dal vincolo dell'amore. Così il sublime Ivanov. Iniziazione comporta dunque una scoperta dell'inizio; comporta, anzi, che la memoria generi dal suo interno un nuovo inizio. È in quel momento, della scoperta e del germoglio, che iniziazione si allea e si confonde con iniziativa; e ciò crea una tensione spirituale che spinge al teologico verso l'alto e all'antropologico verso il basso. Parte da una cultura umanistica di questo genere quel tanto di gnostico e sofiotico che affiora nelle intenzioni editoriali di Adelphi; accesso a una memoria sotterranea, originaria, quasi infrastorica (fino ai limiti tollerabili di uno Zolla), che collega le varie sapienze religiose e si manifesta con mezzi espressivi privilegiati: conoscenza, contemplazione, estasi, sapienza, spirito. Non già esoterismo nel senso di rivelazione limitata e occulta. Non già gnosticismo nel senso iniziatico e precluso.

Le spinte che hanno via via condotto a queste realizzazioni editoriali sono ugualmente vicine a quelle che ho descritto sopra con Ivanov: teologica, col dono di un'Angela da Foligno, di un arciprete Avvakum, dell'anonimo russo pellegrino o di Giobbe e Isaia, ma anche di Etty Hillesum; antropologica, con Kereny, Dumésil, Guénon, Girard; ambedue, con il grande dilatarsi della Weil o i sorprendenti collegamenti di Buber. Di fronte alle catastrofi culturali di portata incommensurabile che stiamo vivendo, nasce, in chi ha a cuore la civiltà, un'esigenza imperiosa di ristabilire la memoria. Il bivio su cui ci troviamo è fra la "tabula rasa" e il "thesaurus historiae". Siamo divisi fra l'angoscia della salvezza del thesaurus e l'ossessione del farsi intorno a noi tabula rasa. Basti pensare all'orrore per lo stereotipo in Roland Barthes. L'alternativa di "tabula rasa" e di "thesaurus" è insita nel concetto stesso di religione. Da una parte l'anelito di fare tabula rasa, nello slancio di cancellare il proprio io per trasformarsi, fatto il vuoto di sé, nel tutto. Dall'altra parte la tenace immobilità dei contenuti e delle forme a garanzia della verità acquisita e definita. Immobilità si accompagna forzatamente a ricorrenza, ricorrenza crea il magazzino dei luoghi comuni, su cui poggia la tradizione.

Tuttavia in ambito religioso quella fra thesaurus e tabula rasa non è una dinamica esclusivamente oppositiva. E non dovrebbe esserlo anche in rapporto alla civiltà. La tradizione, qualunque tradizione, quella religiosa non esclusa, oscilla fra questi due concetti ideali: cancellazione e conservazione. Se è vero che il concetto di una tabula rasa totale è fuori dai confini della razionalità, è anche vero che nessun thesaurus può conservare un minimo di vitalità senza perdite e senza amputazioni. Anzi, è appunto attraverso le perdite che il tesoro non si degrada a magazzino, a cimitero di mummie, ma diventa il luogo dove la vita della poesia, dell'arte, della cultura in genere si rinnova. Diventa così "la casa della Bellezza" di cui parla Walter Pater "alla

cui edificazione collaborano gli spiriti creatori di tutte le generazioni". Anche gli editori sono in questa prospettiva creatori.

Libri di contenuto religioso sono, e non da oggi, pubblicati in Italia o da case editrici a carattere scientifico, o da case a carattere confessionale. La prima specie è necessariamente circoscritta a una produzione specialistica. La seconda è cospicua per la foltezza della produzione e la massa di lettori che raggiunge; ma è un pubblico orientato, disposto a un dato tipo di ricezione, condizionato da un'adesione a priori a cedere verso un'offerta di segno distintivo. Presso case editrici non dichiaratamente cattoliche, non ha mai preso forma una collezione di autori religiosi, nemmeno cristiani. Progetti in questo senso sono naufragati, morti ancora nascituri. Uno di don De Luca, era previsto per Mondadori su istanza di Luigi Rusca e progettato nel 1940, abbandonato definitivamente nel '50. Vastissima, prevedeva 131 volumi e abbracciava liturgia, oratoria, patristica, mistica, poesia e altro, ivi compresi testi eretici di ogni tempo, con largo spazio ad antologie. Un'altra fu progettata nel 1966 su istanza di Vittorio Sereni e con l'adesione di Alberto Mondadori, quando il settore del "Saggiatore" era ancora legato alla casa maggiore; il progetto, siglato pure *Classici cristiani*, di Pietro Citati e mio, comprendeva titoli come *Il giudaismo palestinese intorno ai tempi di Cristo*, i *Moralia* di Plutarco, Calvino e Bunyan, *Scrittrici mistiche italiane*, Lallemand e Caussade, *Testi alchemici in ogni lingua dal XVI al XVIII s.* Un anno dopo, la Mondadori faceva desistere il collaterale Saggiatore con la ragione che la collana non avrebbe trovato lettori, in base al solito sondaggio. Ho avuto la gioia di realizzare almeno il volume delle scrittrici mistiche: trent'anni dopo. Alcuni dei titoli previsti da Citati e da me rispondono al clima editoriale degli editori milanesi qui presenti: Plutarco, Angela da Foligno, Caussade, gli alchemici. A trent'anni di distanza gli Adelphi rispondono a quel fervore di idee, ma con un programma più articolato. Non si sono rinchiusi in una collezione; non introducono il lettore nell'orto cintato (*hortus conclusus*) da etichette consuete dall'uso: l'etichetta dei "classici", immancabilmente cristiani. Ci aprono la casa della Bellezza, a cui alludevo di sopra con Curtius; quel reparto dove l'epiteto che la distingue è "divina". Divina bellezza è un concetto caro alla teologia di oggi: a Ugo Rahner e a Urs von Balthasar, ma anche a Ivanov, Florenski, Massignon. Risuscita in sede teorica l'antico dibattito della tarda scolastica, se anche il bello possa ascrivarsi fra i trascendentali. Ma coniuga insieme un'ammirazione di altro genere, creativa più che speculativa. Lo stupore con cui Huysmans e Remy de Gourmont, rileggendo nelle edizioni Firmin-Didot i tardi autori antichi, lo sfarzo di Nonno, Plutarco, Apuleio, Ausonio e dei padri bizantini, coglievano nei loro colori iridescenti i moti e i sussulti della propria anima. Un fatto analogo rivela una verità che chiarisce l'impresa Adelphi qui documentata. La casa della bellezza sa abbracciare il retaggio di ogni secolo e di ogni cultura; come la basilica di San Marco, notava Curtius, che lega un tutto eterogeneo nella opalescente atmosfera veneziana.

La casa della Bellezza si apre ora in questo porticato di sopra e ci offre un convito. Quest'esposizione vuol essere ad immagine appunto del convito nel senso che il termine ha acquisito, da quando è divenuto con Platone il luogo e il tempo dell'intrattenimento dello spirito. Può essere il tempo breve d'un giro veloce, può essere il colpo d'occhio istantaneo offerto dalla varietà del libro come oggetto, dai formati sempre a misura di maneggevolezza, dai colori variegati, dalle vignette di copertina così appropriate che illustrano allusivamente il contenuto delle opere di formato

maggiore. Perché anche la grafica Adelphi non va sottotaciuta per la sua novità che sta facendo scuola, anche troppo, e che allinea modernità e tradizione (e allora il visitatore vedrà dispiegarsi nelle copertine una iconografia religiosa non meno accattivante della letteratura offerta dalle pagine). Può essere un giro più lento dietro la guida del catalogo. Qui il visitatore vedrà come l'intero corpus sia stato disposto per tipi di religione in un ordine fondamentalmente cronologico e, all'interno degli scomparti, formale. Ogni sezione inizia con dei testi, poi dispone dei saggi e chiude per lo più con opere d'invenzione, la cui presenza può risultare talora sorprendente e un tantino bizzarra (come l'*Adone* del Marino per la mitologia, il *Presepio* di Manganelli per il cristianesimo), talora evocativa del dramma che non di rado accompagna l'appartenenza a una religione (come Hillesum e Weil per la sezione ebraica). Per chi avesse più desiderio e pazienza abbiamo preparato per ogni libro un cartellino, con testi che, come ho detto, son tratti a mosaico dai risvolti di copertina dei singoli libri esposti; un invito che troverà il suo compimento alla lettura del libro intero. Una lettura che, se condotta sulla totalità esposta, non dico che darebbe un quadro completo di cultura religiosa, ma uno spaccato avvincente sì.

Per aprire definitivamente la porta di questa casa della Bellezza, per dar seguito a questa tavola imbandita, cedo la parola ai due rappresentanti e guide dell'Adelphi, Luciano Foà e Roberto Calasso, non senza però aver ricordato coloro cui va il merito della bella esposizione, grata all'occhio e proficua alla mente, e delle didascalie: la bibliotecaria Luciana Pedroia e le sue aiutanti Fernanda Galli e Paola Costantini.

Un informatore ticinese per Francesco Cherubini

di Luciana Pedroia

Tra le moltissime carte che compongono la *Dialettologia italiana*, un vasto progetto di indagine delle realtà dialettali italiane, lasciata inedita da Francesco Cherubini e ora conservata alla Biblioteca Ambrosiana di Milano, si trova anche un fascicolo datato 1845 e intitolato: *Dizionariuccio ticinese-luganese-italiano così di città come verso la Tresa*. L'esistenza di questo scritto è nota: già segnalato all'inizio del secolo, venne studiato e pubblicato da Paolo A. Faré nel 1985¹; meno nota è la storia del formarsi di questo "dizionariuccio". La lettera che qui pubblichiamo, trovata per caso legata in fondo all'esemplare posseduto dalla nostra biblioteca del *Vocabolario mantovano-italiano* (1827) dello stesso Cherubini, ce ne illumina un breve tratto, mostrando l'illustre dialettologo mentre attende, meno di due anni prima della morte (avvenuta il 4 giugno 1851), proprio a quell' "embrione di vocabolario ticinese" che non riuscì a dare alla luce.

Si dà la trascrizione della lettera²:

Oliva, 2 ottobre 1849

Signor mio Stimatissimo,

Mi fo premura di rinviarle la Nota de' Vocaboli ticinesi onde mi favorì giorni sono. Ne ho estratto i vocaboli più necessarj a mio scopo che in buon numero mancavano in quel mio embrione di Vocabolario Ticinese ch'Ella ha qui veduto; e ne la ringrazio tanto.

Si accerti che la Spuzzarèlla di quì non è altrimenti il Màj. Questo ultimo è il Citiso Laburno de' botanici, quest'altro il loro Ranno alaterno. Il Maj ha fior giallo; la Spuzzarella ha coccole rosse; il Maj ha legno duro, da tornio, inodoro; la Spuzzarèlla non così duro e putente.

La Pianca, di cui dice ignorare il significato, debb'essere, se non erro, sinonimo di Chiòs o Ciòs, cioè Terra a frutteto o avigna o ad ortaggi ricinta e prosima alla casa, all'abitato.

Le voci e frasi italiane del Thouar, del Pananti, del Zannoni sono per 4/5 anche nel Vocabolario. Pochissime sono del solo parlar vivo odierno toscano.

Giacchè il loro Pongeratt è quello nostro Bruscon, cioè il Lauro spinoso, ame-

¹ K. BRÖSEL, *Die betonten Vokale der Sprache im Kanton Tessin südlich vom Monte-Cenero (Mendrisio-Lugano). Mit einem Wörterbuch*, Halle 1901; P. A. FARÉ, *I dialetti del Canton Ticino nei manoscritti di F. Cherubini*, Milano, Pro manuscritto, [1985].

Sul Cherubini i più importanti studi recenti, oltre alle note dedicategli in *Le lettere di Carlo Porta e degli amici della Cameretta*, a c. di D. Isella, Milano-Napoli, Ricciardi, 1989², pp. 199-200, sono: F. VITTORI, *Francesco Cherubini*, in *Dizionario biografico degli italiani*, 24, pp. 428-430; *Francesco Cherubini dialettologo e folklorista*, a c. di G. Sanga, "La ricerca folklorica", 26 (1992); L. DANZI, *Notizie sulla formazione del Cherubini*, "Annali manzoniani", n.s., 2 (1994), pp. 273-338.

² La lettera, autografa, è scritta sulle prime due pagine di un bifolio di carta filigranata. È datata da Oliva, la località della Brianza dove Francesco Cherubini passò gli ultimi tre anni di vita. Si avverte che nel trascriverla sono state sciolte le abbreviazioni correnti.

rei molto sapere qual nome abbia invece appo loro il vero Pugnito, il Rusco aculeato dei botanici.

Ho riscontrato tutte le voci del fornaciajo, e ne ho fatto tesoro per la mia so-praggiunta. Oh veda che fabbrica interminata sia quella d'un Vocabolario se in questa sola parte (che pure ho studiata con molto amore e nelle fornaci ma-teriali di laggiù e nei libri architettonici che ne parlano) pure ho omesso que-st'altre tante voci ch'Ella mi ha così gentilmente suggerite! Io ne la ringrazio grandemente e di vero cuore.

Spero di rivederla quì col nostro buono e bravo Rettore e di potere allora ri-peterle di persona i miei ringraziamenti, e rinnovarle le proteste della molta stima che le professo. Intanto Ella mi abbia quale ho il bene di dirmele

Dmo. Obb.mo Serv.^o
Francesco Cherubini

Il destinatario della lettera non è nominato, ma si tratta quasi certamente dell'abate Giuseppe Rossi, informatore del Cherubini per quanto riguarda i dialetti della zona del Cesario. Su questo personaggio si sa poco. Fu sacerdote, nato il 6 giugno 1806 e morto il 23 ottobre 1884, da una famiglia di Castelrotto nel Malcantone, che aveva beni anche nel milanese, a Ronco Briantino³. Sacerdote, ma senza cura d'anime, il suo nome non compare nell'elenco dello *Stato ecclesiastico* nell'*Annuario della Repubblica e Cantone Ticino*, fino agli anni 1864-65 quando risulta essere cappellano, coadiutore del parroco di Castelrotto. È lui, probabilmente, che figura nella lista dei "Signori associati fuori di Milano" del *Vocabolario milanese italiano* del Cherubini⁴, nel vol. IV, come "Rossi sac. d. Giuseppe in Ronco", certo il Ronco Briantino di cui sopra⁵.

In calce al manoscritto contenente il vocabolario dialettale ticinese, il Cherubini ricorda a più riprese e a distanza di anni, il nome di questo suo informatore:

1846: V'ho aggiunto varie voci datemi dal R. Villa in una nota dell'ab. Rossi di Castelrotto nel Mal-Cantone sulla destra della Tresa.

1847: Altre poche voci v'ho aggiunte cavate da una Nota dello stesso abate fatta in aggiunta al "Vocabolario Comasco" del Monti e comunicatemi dal signor De Capitani il 16/1/47.

1849 settembre 28: Altre voci ho aggiunto per nota datami dal gentile ab. Rossi⁶.

La nostra lettera, datata pochi giorni dopo l'ultima nota riferita, è quasi sicuramente la reazione all'arrivo di quella lista di nuove voci di cui lì si parla. Da questo documento appare evidente come il Cherubini sollecitasse informazioni,

³ FARÉ, *I dialetti*, p. 6. Il Rossi è citato anche da G. GALLIZIA, *Sacerdoti da Castelrotto*, in *Per il 400° di fondazione della Parrocchia di San Nazaro, Castelrotto 1582-4.V.1982*, Castelrotto 1982, pp. 72-76.

⁴ La seconda edizione del *Vocabolario milanese italiano*, dopo la prima del 1814, uscì a Milano, vol. I-IV, 1839-43; vol. V, 1856.

⁵ Se l'identificazione è corretta, sale a due (l'altro nome è quello di Francesco Veladini) il numero degli associati ticinesi al *Vocabolario milanese* del Cherubini, per cui si veda lo studio di M. BERNASCONI, *Le associazioni librerie in Ticino nel XVIII e XIX secolo*, Bellinzona, Casagrande, 1992, p. 102.

⁶ FARÉ, *I dialetti*, p. 16.

ma offrisse anche precisazioni, rispondendo certo a domande del Rossi. Dapprima egli precisa la differenza tra due termini botanici dialettali, *spuzzarella* e *maj*, termini che erano già nel *Vocabolario Milanese*, IV, p. 289 e III, p. 18, con le traduzioni toscane di “alno nero” (il *rahmnus frangula alaterna*) e “ciondolo di maggio” (il *cythisus laburnum*), e non si ritrovano invece nel *Vocabolario ticinese*. Per quanto riguarda la differenza tra il “lauro spinoso” (agrifoglio) e il “rusco aculeato” (pungitopo), essa era già stata oggetto di esame nel *Vocabolario milanese*, IV, p. 282: alcuni parlanti milanese chiamano impropriamente il pungitopo *bruscòn*, termine che designa l’agrifoglio. Nel *Vocabolario ticinese* il Cherubini inserisce la voce *pongeratt* segnalata dal Rossi: “*ponsgeràtt*: Lauro spinoso” e aggiunge una nota (“invece il pungitopo lo chiamano *ponsgerattitt*”) che fa intendere come l’informatore ticinese avesse reagito alle spiegazioni e alla nuova richiesta contenuta nella lettera qui pubblicata. Alla voce *pianca* il vocabolario ticinese rinvia a *chios* con la stessa definizione che viene data nella lettera: “Chios (che anche dicono meuda o piànca). Campo recinto e prossimo all’abitato”⁷. Il Cherubini aveva forse avuto il termine di *pianca* da informatore diverso dal Rossi, che sembra ignorarla.

Nella seconda parte della lettera, si passa dalla dialettologia ticinese a quella milanese: il Cherubini ringrazia il Rossi per le voci che egli intendeva utilizzare per il volume di aggiunte da farsi al *Vocabolario milanese italiano*, volume che apparve solo nel 1856, dopo la morte dell’autore e a cura di Giovan Battista De Capitani e Giuseppe Villa⁸.

Fin dalla prima edizione del *Vocabolario milanese*, il Cherubini riservò grande attenzione al linguaggio “tecnico”, cercando informatori in quel campo delle arti e dei mestieri in cui vedeva il suo pubblico ideale di lettori¹⁰. Nel nostro caso lo vediamo ricorrere, per il mestiere del “fornaciaio”, cioè di colui che lavora alla fornace per cuocere mattoni o coppi, a un corrispondente di cui a prima vista potrebbe stupire la competenza, trattandosi di un sacerdote e per di più abitante in una zona periferica rispetto a quel territorio milanese che interessava al Cherubini. Ma nel Sottoceneri, e vicino a Sessa, a due passi dal paese di Castelrotto patria del Rossi, esistevano all’epoca numerose fornaci per la produzione di coppi¹¹, ciò che può spiegare le conoscenze del sacerdote. La lista dei vocaboli del “fornaciaio”, che conta 108 voci, venne pure essa conservata fra le carte della *Dialettologia italiana*, ed è stata pubblicata dal Faré di seguito al *Vocabolario ticinese*. Un confronto fra la lista del Rossi e le voci corrispondenti nel V volume di aggiunte al *Vocabolario milanese* evidenzia come l’elenco del Rossi venisse intieramente utilizzato dal Cherubini (le poche

⁷ FARÉ, *I dialetti*, p. 48.

⁸ FARÉ, *I dialetti*, p. 28.

⁹ Giuseppe Villa che, come si è visto nelle note in calce al *Vocabolario ticinese* citate sopra, aveva fatto da tramite tra il Rossi e il Cherubini, è molto probabilmente il “buono e bravo rettore” cui si allude in chiusura alla nostra lettera. Il Villa fu rettore di vari collegi lombardi e da ultimo del collegio Borromeo di Pavia (dal 1835). Pubblicò anonimamente un’antologia per la scuola: *Fiori di savio e bel parlare*, Milano, Tipografia de’ Classici italiani, 1848-50, 3 vol.

¹⁰ Cfr. DANZI, *Notizie sulla formazione*, pp. 311-312.

¹¹ Si veda M. GSCHWEND, *La casa rurale nel Canton Ticino*, Basel, Krebs, 1976, I, p. 65. Il mestiere del fornaciaio era anche esercitato dagli emigranti delle zone luganesi, v. S. FRANSCINI, *La Svizzera italiana*, a c. di V. Gilardoni, Bellinzona, Casagrande, 1987, 3, p. 295.

eccezioni sono costituite da voci già presenti nei volumi precedenti). Diamo alcuni esempi dell'impiego fatto dal Cherubini (si cita dapprima la voce del Rossi, con il numero d'ordine del suo elenco, poi il volume e la pagina del *Vocabolario milanese*):

- Es. 1: Rossi 4 Ra Fornas le trop bianca. Ciò avviene quando il fuoco è più attivo che non si richieda all'uopo ---> Cherubini V, 70 Fornas ... Vess tropp bianca la fornas ... Esser candente la fornace per eccesso d'attività nel fuoco.
- Es. 2: Rossi 25 Fogà ra Fornas. Affuocare la Fornace. Dicesi del 2. stadio del fuoco. Nel primo stadio per alcuni giorni suol essere un fuoco assai lento finché sieno ben rasciutti e riscaldati i mattoni, e quindi atti ad assorbire il fuoco ---> Cherubini V, 70 Fornas ... Fogà la fornass ... Affocare la fornace, darle fuoco vivo dopo averla per alcuni di tenuta a fuoco lento onde prosciugare a dovere i mattoni, ec., e disporli a questo secondo stadio di cottura.

Altri vocaboli e locuzioni proposti dal Rossi entrano nel *Vocabolario* sotto voci diverse da *Fornas* (e questo fa sì che il Farè considerasse solo parzialmente utilizzato l'elenco), di solito con l'indicazione che si tratta di terminologia "de' Fornaciai":

- Es. 3: Rossi 6 Bochet o Bochìn dra Fornas. Stofatoj pel fuoco sotto le volte delle bocche ---> Cherubini, V, 19 Bochèt, e secondo luoghi Bocchin. T. de' Forn. *Sfiatatoj?* Vasi che lasciansi sotto le bocche della fornace perché il fuoco sfiati.
- Es. 4: Rossi 19 Cop ben incanalad. Tegoli che ben si combaciano l'un l'altro ---> Cherubini V 47 Copp ben incanalaa o incanelaa ... Tégola che combacia bene con le compagne.
- Es. 5: Rossi 46 Insabià on pascton. Dimenare nella rena quel tanto di malta che si adopera per fare un mattone, un tegolino ---> Cherubini V, 93 Insabbia. T. de' Forn. *Arrenare?* Passar bene nella rena quel tanto di malta che s'ha da porre nella forma per farne un laterizio.

Le osservazioni del Rossi portano il Cherubini anche a correggere alcune definizioni date in precedenza:

- Es. 6: Rossi 69 Quadrei albas, o mal coegg. Si usano per fare tramezze ovvero si adoperano in alto dove non può penetrare l'umido. Sono anche acconci per fare i così detti Botum (Mastice) pestandoli colla Mazzanghera e intridendoli con calce fresca. Con ciò si forma un composto assai tenace e all'acqua impermeabile. I "Quinternini" e "Sestini" registrati nel *Vocabolario Milanese Italiano* a quanto mi pare debbono essere quadrucci fatti a cuneo. ---> Cherubini V 154 quadrell ... Quadrej a chignoeù. Mi sembrano i *Quinternini* e i *Sestini* che ho registrato nel *Vocab.* [...] In Quadrej albàs agg. Molti li chiamano anche *malcòtt* o *malcòèucc*, e si usano, non come dissi equivocamente ne' fondamenti e ne' luoghi umidi, ma si sfrantumati e intrisi nel mastice da intonacare i luoghi umidi che diciamo Botùm, o vero ne' tavolati, ne' muri di tramezza e nelle parti delle fabbriche meno soggette all'umido.

Nell'ultimo esempio citato, l'informazione del Rossi viene a sciogliere un dubbio che durava da tempo: già nel 1813 il Cherubini aveva tentato di ottenere, dai suoi informatori fiorentini, precisazioni riguardo alla terminologia e all'uso dei vari tipi di mattoni e in particolare la traduzione del termine lombardo *albas*, come ha illustrato Luca Danzi in un suo recente contributo¹².

¹² Così il fiorentino Francesco Guasti risponde alla richiesta del Cherubini: "Non ho saputo nulla di soddisfacente riguardo ai mattoni *fort*, *albàs*, e *mezzanel*. I *fort* si chiamano *ferrigni*; gli altri poi non hanno nome particolare perché gli *albàs* sono pochissimo in uso tra noi. Ed io ho sempre sentito dire parlando di mattoni: *ferrigni*, *cotti bene*, *cotti male*...": L. DANZI, *Dialecti toscani nel vocabolario milanese*, "La ricerca folklorica", 26 (1992), p. 35.

A questo modo potremmo procedere con i riscontri per le 108 voci elencate, ma i pochi esempi credo bastino a dimostrare che in quella “fabbrica interminata di un vocabolario”, guidata da un costruttore operosissimo e instancabile quale il Cherubini, il sacerdote ticinese era diventato un utile operaio.

Come è arrivata questa lettera nella nostra biblioteca? Il *Dizionario mantovano-italiano* che la contiene stava, fino a pochi mesi fa, nel fondo di libri non catalogati e da riordinare: nessuna indicazione riguardo ai tempi della sua entrata in biblioteca ci può quindi venire da una eventuale segnatura. Una ipotesi può essere fatta partendo dai dati biografici che riguardano la famiglia Rossi di Castelrotto. Il sacerdote, infatti, fu zio di Luigi Rossi, il consigliere di stato ucciso nelle lotte tra partito liberale e conservatore nel 1890¹³. Ora, la biblioteca conserva i quaderni di appunti dei corsi di diritto all’Università di Lovanio del futuro consigliere, manoscritti arrivati qui all’inizio del secolo. È possibile che il dizionario facesse parte di un’unica donazione fatta dagli eredi della famiglia al convento di Lugano. Gli autografi di Luigi Rossi e il dizionario appartenuto allo zio avrebbero però avuto un destino diverso: quelli iscritti in catalogo perché prezioso cimelio di un famoso personaggio politico, questo ignorato e lasciato quindi fra i libri non catalogati perché testimonianza di un oscuro sacerdote, che però, sappiamo ora, corrispondeva con uno dei più insigni dialettologi dell’ottocento.

¹³ Notizie sulla famiglia Rossi di Castelrotto in *Dictionnaire historique et biographique de la Suisse*, Neuchâtel 1930, t. V, p. 562; su Luigi Rossi in *Gli avvenimenti dell’11 settembre 1890 con la biografia del consigliere di Stato Luigi Rossi (1864-1890)*, a c. dell’Associazione per la storia del movimento cattolico nel Ticino, Lugano, La buona stampa, 1990.

I L
N V O V O T E S O R O
D E G L ' A R C A N I F A R M A C O L O G I C I

Galenici, & Chimici, ò Spargirici,

C O N S A G R A T O
A L S E R E N I S S I M O
M A R C ' A N T O N I O
G I V S T I N I A N I
P R I N C I P E D I V E N E T I A
D A F R A T E F E L I C E P A S S E R A
D I B E R G A M O

Capuccino Infermiere della Prouincia di Brescia.

O P E R A

Molto utile, non solo à Farmacologici, mà ancor' ad ogni Medico,
& Professore della Medicina.

D I V I S A I N T R E L I B R I .

Con due Tauole, { Vna delle Osseruazioni, & Distintioni,
L'altra delle cose più Notabili, & particolari.



I N V E N E T I A . M . D C . L X X X V I I I .

Appresso Giouanni Parè, all'Insegna della Fortuna.

C O N L I C E N Z A D E ' S V P E R I O R I , E P R I V I L E G I O .

La salute fra stelle e alchimia, ossia *Il Nuovo Tesoro degl'arcani farmacologici, galenici, e chimici o spargirici* di fra Felice da Bergamo

di Thomas Horvath

Introduzione

Sotto il soggetto “farmacopea” del Fondo Pozzi si trova tra altri libri del genere anche questo *Nuovo Tesoro degl'arcani*¹ di fra Felice da Bergamo, che era un infermiere nella Provincia cappuccina di Brescia (San Carlo?), vissuto dal 1610 al 1702. Nel necrologio della Provincia lombarda si trova la seguente annotazione:

“Benché molto colto, volle abbracciare lo stato di laico dedicandosi alla cura degli infermi. Spesso veniva consultato anche da esperti medici. Lasciò scritte due pregiate opere di medicina”²

E Valdemiro da Bergamo scrive nelle memorie storiche:

“Egli a fine di giovare meglio agli infermi, studiò tutti i più accreditati medici dell'antichità, ne sceverò il meglio, lo sottopose prima all'esperienza del suo laboratorio chimico, che avea qui nel Convento di Bergamo; di poi alla pratica di più che sessant'anni fatta al letto de' sofferenti; ed il risultato espose in due grossi volumi in foglio, i quali al dire di sapienti professori di quest'arte, ottennero un effetto ben più grande di quello che proponeasi F. Felice; perché veggendo in due soli libri raccolta tanta sapienza pratica, risvegliossi in molti l'amore allo studio della scienza salutare con gran sollievo dell'umanità sofferente”³

L'altra opera è *La Pratica universale della medicina*, apparsa nel 1693.⁴

Per “farmacopea” si intende il codice professionale del farmacista, cioè un libro che, scritto per ordine delle autorità costituite e da esse ratificato, indica le sostanze (principi attivi e ausiliari) e le droghe ammesse per la produzione di medicamenti, e ne stabilisce le caratteristiche e i metodi di analisi.⁵ La parola “farmacopea” (dal greco: *farmacopoiia*) significa “l'arte del preparare farmaci” (=veleni).

Per mettere questo *Nuovo Tesoro* nel contesto giusto, non basta conoscere l'anno

¹ *Il Nuovo Tesoro degl'arcani farmacologici, galenici, e chimici, o spargirici* di Frate Felice Passera da Bergamo, Capuccino Infermiere della Provincia di Brescia, Opera divisa in tre libri, Venezia, Giovanni Parè, 1688-1689. In seguito vengono citati i singoli capitoli, cioè “Osservazioni” o “Distintioni”, con il rinvio alla numerazione delle colonne, che sono due per pagina.

² *Necrologio dei Frati Minori Capp. della Provincia S. Carlo in Lombardia*, Milano, Curia Prov. dell'OFMCapp, 1982: 22 maggio.

³ P. VALDEMIRO BONARI DA BERGAMO, *I conventi ed i cappuccini bergamaschi. Memorie storiche*, Milano, L.F. Cogliati, 1883, p. 195.

⁴ FRA FELICE PASSERA DA BERGAMO, *La pratica universale nella medicina, ovvero annotazioni sopra tutte le infermità più particolari che sogliono avvenire ne' corpi umani*, Milano, C.A. Malatesta, 1693.

⁵ Citato secondo una definizione dell'*Enciclopedia medica italiana*, Firenze, Sansoni, 1952, p. 758.

dell'edizione, ma bisogna abbandonare anche le immagini odierne di medicina, farmacia e farmacoterapia, nonché le definizioni di farmacopea e uniformità. Leggendo il primo libro di Passera o altri testi simili si sente la tendenza a raccogliere le conoscenze delle scienze naturali e la diversificazione di esse; si cerca di unificare le regole e le unità, anche se solamente in un ambito locale. Così si trovano diversi libri di contenuto simile, ma con titoli molto differenti: *Ricettario Medicinale*, 1604; *Antidotarium Bononiense novissimum*, 1674⁶; *La pratica dell'infermiere*, 1677⁷. L'espressione "farmacopea" si comincia ad usare sul finire del '500, ma soltanto verso la fine del '700 la si intenderà nel senso chimico odierno: *Lessico farmaceutico-chimico*, 1759⁸; *Farmacopea ferrarese*, Firenze, 1799⁹.

In quel periodo gli autori erano ancora singoli studiosi, medici, specialisti ("farmacisti"), comunque persone con tanti anni di esperienza.

Ma già un po' prima erano apparsi nella storia grandi nomi di scienziati come Renato Cartesio, Giordano Bruno, Galileo Galilei, Andrea Cesalpino, Realdo Colombo in Italia, e poi Newton, Keplero, Pascal, Boyle ecc. che stavano per cambiare completamente le scienze naturali intese nel senso antico, e le incamminavano nella direzione odierna da noi conosciuta. In quell'ambito venivano anche toccate le antiche filosofie sulla medicina e farmacia, stabilite da Ippocrate, Aristotele, Galeno e altri. In seguito si formarono accademie e centri del movimento scientifico, anche a Bergamo e a Brescia¹⁰. La Chiesa cattolica ed i tradizionalisti si opposero immediatamente e con veemenza a queste tendenze di riforma, e le condannarono. Ma nel sottofondo e nei centri liberi (non controllati da Roma) le ricerche non potevano più essere impedito.

Al momento della sua pubblicazione, il *Nuovo Tesoro degl'arcani* si trova in mezzo a questi cambiamenti e segue la via della medicina filosofica, cioè le idee e le convinzioni convenzionali. Non poteva accadere diversamente poiché, come visto, i libri di fra Felice si basano sulle sue esperienze pratiche durante più di 60 anni, e le scienze omologate dalla chiesa romana.

Contenuto

L'opera è suddivisa in tre libri.

Libro primo

Il primo libro contiene tutte le conoscenze nel campo della medicina, la base teorica e "scientifica" della medicina del '500, senza le scoperte recenti sia dell'astronomia, sia dell'anatomia che della fisiologia. Sono esperienze ed osservazioni raccolte e tramandate da generazioni. Questo libro potrebbe essere chiamato anche "Parte gene-

⁶ *Antidotarium Bononiense novissimum*, Bononiae, Manolessia, 1674.

⁷ FRA FRANCESCO DAL BOSCO, *La Pratica dell'infermiere*, Bologna, G. Longhi, 1677.

⁸ CAPELLO G.B., *Lessico farmaceutico-chimico*, Venezia, Lovisa, 1759.

⁹ CAMPANA A., *Farmacopea ferrarese*, Firenze, Piatti, 1799 (la Biblioteca Salita dei Frati possiede la 14ª edizione del 1830).

¹⁰ CASTIGLIONI A., *Storia della medicina*, Milano, Unitas, 1927, pp. 511 sgg.

rale”, dato che dà tutte le informazioni necessarie per studiare ed esercitare la professione dell’infermiere, dello speziale o del medico. Riflette esattamente l’immagine del mondo scientifico di più di 300 anni fa.

“Questa cognitione de semplici pensano molti di poter comodamente acquistarsi col solo discorso, sprezzando l’esperienza, ma contro di questi, oltre li molti altri se gli oppone Dioscoride Padre di questa materia, dicendo che la vera, e perfetta cognitione di quelli non si acquista con l’intelletto, ma con la pratica del continuo essercitio...”¹¹

Oggi la parte generale della *Pharmacopoea Helvetica VII* (attualmente in vigore) descrive tutti i metodi d’analisi chimici, fisici, biologici e microbiologici, per poter identificare, esaminare e quantificare le sostanze chimiche, le droghe e gli utensili per la produzione di medicinali (nel vasto significato del termine) ammessi dalle autorità competenti.

Tutt’altra l’introduzione che ci trasmette fra Felice:

“Fu, dice il Savio nell’Ecclesiastico al 38. Iddio l’inventore della Medicina, e che l’uomo prudente non ne farà picciola stima.”

Dal Siracide 38.1-2,4,6 leggiamo infatti:

“Onora il medico come si deve secondo il bisogno, anch’egli è stato creato dal Signore. Dall’Altissimo viene la guarigione... Il Signore ha creato i medicinali della terra, l’uomo assennato non li disprezza... Dio ha dato agli uomini la scienza perché potessero gloriarsi delle sue meraviglie”.

La medicina, ma anche le scienze in generale sono chiaramente legate alla *religione*, alla fede. Questo fatto ci viene ricordato ogni tanto:

“Così vè, che non si ritrova cosa nel Mondo Maggiore [nell’ambiente], che non si ritrovi ancora per ammirabile disposizione del Creatore dell’universo, nel Microcosmo, che è l’Huomo, e ciò per diverse ragioni filosofiche, e addotte da sacri Teologi.”¹²

[Descrizione della crescita del feto] “...e così bene, e rettamente organizzato il corpo Iddio con la sua infinita provvidenza infonde in esso [nel feto] l’Anima rationale, e così se ne stà nel ventre materno sino alli nove mesi pigliando il nutrimento per l’ombelico per mezzo dalcune vene della natura a ciò destinate, e così gionto al nono mese esce alla luce del Signore che l’ha creato.”¹³

“Onde se è vero del Sole [che ha influenza sulla vita di tutte le cose della terra], come guida principale, farà ancor vero degl’altri Pianeti: I quali tutti come seconde cause, e ministri di Dio con l’accostarsi, e discostarsi sono cagione del nascere, e del perire delle cose.”¹⁴

Con quest’ultima citazione siamo giunti ad un’altra realtà importante: l’*astrologia*, cioè l’influsso delle stelle (dei pianeti e dei segni zodiacali) sul corpo umano, la crescita delle piante, la preparazione e somministrazione dei medicinali e la guarigione delle malattie.

¹¹ Lib.I, “Osservazione I. della Nobiltà ed Eccellenza dell’Arte o Professione della Medicina...”, col. 1[a].

¹² Lib.I, “Osservazione XX. nella corrispondenza delle Signature del Mondo maggiore, e minore”, col. 39-40.

¹³ Lib.I, “Osservazione LVII. della generatione del corpo humano”, col. 151.

¹⁴ Lib.I, “Osservazione LXVIII. del Zodiaco”, col. 170.

“Quello è il tempo più atto per raccogliere le cose nascenti, à ragione delle influenze delle stelle, ò dei Pianeti, nel quale il Pianeta famigliare simpatico, ò proprio della cosa da raccogliersi si trova in certi ponti...”¹⁵

“Giove è un Pianeta benevole, moderatamente caldo..., amico di tutti gl'altri, fuor che di Marte, corrisponde al Fegato, e nutrice con le sue influenze le di lui facultà.

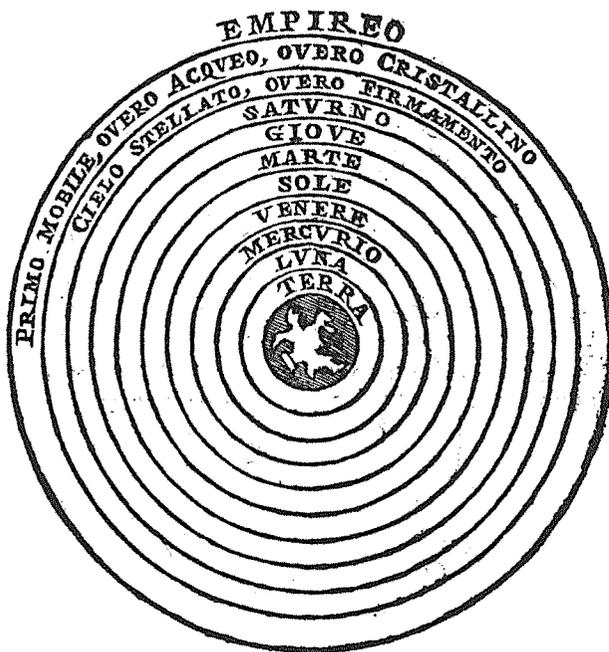
Le cose gioviali sono:

1. De Minerali: l'Argento, l'Alume...
2. De Vegetabili: le Mandole, ...Ribes, Prune, Pomi...
3. De gl'Animali: Sono l'Agnello, ...Alefante...
4. De gl'Ucelli: l'Aquila, Cicogna...”¹⁶

E sono esattamente questi spunti astrologici a cui Passera dedica gli ultimi capitoli del primo libro, riassumendo le conoscenze della natura dei segni zodiacali, delle ore planetarie per le diverse operazioni chirurgiche, e della prognosi delle malattie.

In una maniera o l'altra tutte queste osservazioni sono collegate tra di loro. Inoltre bisogna rendersi conto che a quel tempo era ancora valevole il sistema tolemaico (vedi figura 1: cfr. lib. I, col. 182-183) e che il significato dei numeri aveva una grande importanza. Con le seguenti tabelle per i numeri 4, 7 e 12 si cerca di rendere visibili questi collegamenti.

FIGURA 1



¹⁵ Lib.I, "Osservatione XXVI. del tempo di raccogliere, secondo le influenze particolari", col. 54.

¹⁶ Lib.I, "Osservatione XIII. delle influenze de' Pianeti", col. 18.

Tabella della cifra “7” (i pianeti)

<i>Pianeta</i>	<i>Giorno</i>	<i>Colore/ metallo</i>	<i>Natura attribuita al pianeta</i>	<i>Dominio dei Pianeti durante: la gravidanza la vita (anni)¹⁷</i>	
1 Luna	lunedì	argento	freddo e umido benigno	7° mese	fino a 4 infanzia
2 Mercurio	mercoledì	argento vivo (mercurio)	natura che si accompagna	6° mese	4-14 puerizia
3 Venere	venerdì	bronzo	freddo e umido benigno	5° mese	14-22 adolescenza
4 Sole	domenica	oro	caldo e secco benigno	4° mese	22-41 gioventù
5 Marte	martedì	ferro	caldo e secco maligno	3° mese	41-56 virilità
6 Giove	giovedì	stagno	caldo e umido benigno	2° e 9° mese	56-68 senilità
7 Saturno	sabato	piombo	freddo e secco maligno	1° e 8° mese	68-96 età decrepita

Tabella della cifra “12” (i segni zodiacali)

<i>Segno zodiacale</i>	<i>Qualità</i>	<i>Natura</i>	<i>Parti del corpo che vengono dominate</i>
1 Ariete	caldo e secco	maschio	capo
2 Toro	freddo e secco	femmina	collo, gola
3 Gemini	caldo e umido	maschio	spalle fin'alla mano
4 Cancro/Granchio	freddo e umido	femmina	petto, polmoni, milza ecc.
5 Leone	caldo e secco	maschio	stomaco, cuore ecc.
6 Vergine	freddo e secco	femmina	fegato, ventre, intestini ecc.
7 Libra	caldo e umido	maschio	reni, natiche, vescica
8 Scorpione	freddo e umido	femmina	genitali, vasi seminari
9 Sagittario	caldo e secco	maschio	coscie
10 Capricorno	freddo e secco	femmina	ginocchie
11 Acquario	caldo e umido	maschio	gambe
12 Pesci	freddo e umido	femmina	piedi

(vedi anche figura 2¹⁸)

Tabella della cifra “4” (gli elementi¹⁹)

<i>Elemento</i>	<i>Natura</i>	<i>Segni zodiacali</i>	<i>Carattere dell'uomo</i>
1 Aria	caldo (e umido?)	gemelli, libra, acquario	-> sanguigno
2 Fuoco	caldo (e secco)	ariete, leone, sagittario	bilioso -> colerico
3 Terra	secco (e freddo)	toro, vergine, capricorno	-> melanconico
4 Acqua	umido (e freddo)	cancro, scorpione, pesci	pituitoso -> flemmatico

¹⁷ Lib.I, “Osservazione LVIII. del dominio de pianeti sopra la creatura dalla conceptione fino alla vecchiezza”, col. 151-152.

¹⁸ Lib.I, Osservazione LXVII, col. 168-169.

¹⁹ KIRCHERII ATHANASI, *Ars Magna lucis et umbrae*, Romae, H.Scheus, 1646, Lib.VI.cap.III, p. 521, secondo la Tabella qualitatis Signorum.

FIGVRA CHE RAPPRESENTA IL DOMINIO,
che tengono i segni Celesti , ò Zodiaci sopra del
corpo Humano ,



Era quindi questo il fondamento su cui si svolgeva la vita quotidiana, sia religiosa, sia scientifica. La cura, la guarigione, la preparazione delle medicine e la raccolta dei “medicamenti” (erbe, fiori, radici ecc.) corrispondevano a questi principi, basati sull’esperienza e l’osservazione (così si chiamano i capitoli nel primo libro). L’osservazione portava anche al principio delle similitudini, cioè a quella che oggi si dice la dottrina della omeopatia: *Similia similibus curantur*. Ma tale principio lo si intendeva in un altro senso: certe medicine che somigliavano – per forma, colore o altro – a un membro, a un organo del corpo, alla causa di una malattia o al sintomo di essa, dovevano pure aiutare a guarire la malattia.

“La Scorzonera, la cui radice rappresenta la forma d’un serpente venenosissimo, che si chiama Scorzone, è un antidoto egregio contro il morso dell’istesso Serpente.”

“Il Lupo del corpo Humano, si cura col beneficio degl’Unguenti, e cataplasmi fatti di Carne, e pinguedine Lupina.”

“Li Piedi dell’Ocha, mentre gli sia levata la pelle, giovano mirabilmente a piedi afflitti dal freddo, e refrigerati...”²⁰

Se questa introduzione sembra finora poco chiara, la causa si trova proprio nel primo libro stesso. Infatti, dopo la prima osservazione “della Nobiltà ed Eccellenza dell’Arte o Professione della Medicina”, fra Felice passa direttamente al tempo in cui “si debbano raccogliere le Radici, in che luogo conservarle, e quanto tempo durino”. Un professore distratto? Forse no. Tuttavia bisogna avere la pazienza di arrivare alla osservazione 32, perché per la prima volta si abbia una certa speranza di ricevere finalmente una introduzione più metodica.

“Essendosi di sopra in varie osservazioni discorso, e trattato *diffusamente* del modo più perfetto, conveniente, e opportuno, qual conviene per raccogliere le cose nascenti secondo i tempi, costellazioni, ecc. Mà perche questo è cosa, che conviene più à huomini dotti, e molto sperimentati nella professione, habbiam stimato bene per sodisfare anco à gioveni, e indotti di descrivere in questa osservazione succintamente tutto quello, che in ciaschedun Mese dell’Anno si debba raccogliere, e fare nelle spetiarie da Farmacopoli, non si scordando però ciascheduno di osservare certe cose facili, e molto utili, e necessarie V.G. [*verbi gratia*] come sarebbe il raccogliere nel Plenilunio, e nelle hore Planetarie, in tempo sereno, e chiaro.”²¹

Dunque è qui che inizia il libro per i principianti. Ci sarebbe ancora da aggiungere che Passera include spesso elenchi, lessici e glossari, ma purtroppo non li raccoglie ordinatamente, li disperde (e quindi li “nasconde”) come “Osservazioni”:

“Osservazione XVIII. dei medicamenti, che giovano per la similitudine”

“Osservazione XXXIII. delle cose medicinali native”

“Osservazione XXXIV. I nomi generali dei preparati”

“Osservazione LV. Delle vene, che dagl’antichi erano sanguinate, e della loro utilità”

“Osservazione LII. Dichiarazione dei vari caratteri oscuri” (vedi figura 3²²)

²⁰ Lib.I, “Osservazione XVIII. dei medicamenti, che giovano per la similitudine”, col. 36-37.

²¹ Lib.I, “Osservazione XXXII. Di quello, che si deve raccogliere, e fare di mese in mese per istruzione de Gioveni, e indotti”, col. 58.

²² Lib.I, col. 95.

FIGURA 3

Antimonio, Antimonium, Stibium.	◇ ○ ○
Acciaio, Ferro, Marte, Chalybs, Ferrum, Mars.	♁ ♁ ♁
Aceto, Acetum.	♁ ♁ ♁
Aceto distillato, Acetum distillatum.	♁ ♁ ♁
Acqua, Aqua.	▽ ▽
Acqua vita, Aqua vite, Aqua ardens	♁ ♁
Spiritus Ardens.	♁ ♁
Acqua Forte, Acqua da partire, Acque Forti, Acqua separatoria.	▽ ▽
Acqua Regia, Acqua Stygia, Acqua per dissolver l'Oro	▽ ▽
Alambico, Capello, Alembicus.	XXXXX
Alume di Rocca, Alumen.	♁ ♁
Alume di Piuma, Alumen Plumosum.	♁ ♁
Alambico, l'Orinale.	♁
Amalgama, Amalgama, mistione de Metalli.	aaa'aa'c'E#E#A
Amphora.	aaa'aa'c'E#E#A
Ana, Ana.	aaa'aa'c'E#E#A
Anno, Annus.	aaa'aa'c'E#E#A
Arsenico, Arsenicum.	♁ ♁
Argento, Luna, Argentum, Luna.	♁ ♁
Argento vivo, Mercurio, Argentum viuum, Mercurius, Hydrargyrus.	♁ ♁
Arena.	♁ ♁

Libro secondo

Proseguendo il paragone con la farmacopea odierna, nel secondo libro si arriva alla parte monografica, cioè alla descrizione delle caratteristiche delle sostanze ammesse. Fra Felice non suddivide più il libro in "Osservationi" ma in "Distintioni". Così vengono caratterizzate tutte le sostanze usate, dal fuoco all'aria, dalle piante agli animali.

"Dell'acqua:

Dall'acqua parimente si assumono li Medicamenti:

- Superiore: come acqua pluvia
- Inferiore: non medicate come
 - > Acqua di Fontana
 - > Acqua di Pozzo
 - > Acqua di Lago
 - > Acqua di Fiume ecc."²³

²³ Lib.II, Distintione IV, col. 211.

Ad ogni singola sostanza esattamente specificata è dedicato un capitolo con capoversi sull'ottenimento, la caratterizzazione, le virtù, l'uso, il dosaggio e le preparazioni usate. Ogni tanto si trovano anche delle ricette. Una particolarità poi è l'elenco delle terme (bagni naturali) in Germania ed in Italia, per esempio *Pfeffersbad* (Bad Pfäfers?) vicino a Coira, o il *Bagno d'Abano* con le rispettive indicazioni e composizioni delle acque.

Libro terzo

Nel terzo libro Passera mette in ordine un grande ricettario raccolto in capitoli secondo la forma galenica (pillole, sciroppi, colliri, supposte, cataplasmi ecc.), o il luogo dell'applicazione.

“Acqua Narcotica del suddetto Hadriano”²⁴

℥.	Succo di fiori di papaveri erratici depurato	℥. xvi.
	Opio in Acqua di solatro dissolto	℥. ii.
	Corteccie di radici di mandragora	℥. ii.
	Croco orientale an.	℥. s.
	Storace calamita	℥. ii.
	Legno aloè	℥. i. ²⁵

Ogni cosa mista S.l'A. e à B.M. si distilla ad tertium cohobium.²⁶

Virtù, uso, et dose

Somnium mirabiliter provocat, et in omnibus doloribus, inquietudinibus, vigilijs extremis, anodynum est praestantissimum, et accomodatissimum. Melancolicis, et suprà modum maestis, spiritus animales recreat, tristitiam aufert, et omnes nidores in cerebro tumultuantes discutit. Maniacorum, et Phreneticorum bilis fervorem compescit, et furiam illam mitigat, quibus subito quietem conciliat. Dosis à ℥. i. adduas.²⁷

In base a due esempi si cercherà adesso di avvicinarsi maggiormente al *Nuovo Tesoro degl'arcani*.

Esempio 1

Si parte da una *monografia* e si cercano le indicazioni e le preparazioni per un “prin-

²⁴ Lib.III, Distintione I, Capo II, col. 166.

²⁵ Spiegazioni (da CONCI C., *Pagine di Storia della Farmacia*, Milano, Vittoria, 1934, pp. 201-202):

℥. xvi.: 16 once; ℥. s.: mezza oncia; ℥. ii.: 2 dramme; ℥. : prendi.

1 libbra: 12 once; 1 oncia: 8 dramme; 1 dramma: 3 scrupoli; 1 scrupolo: 24 grani.

1 oncia nella provincia di Brescia valeva (1862) 26,734 grammi.

1 dramma nella provincia di Brescia valeva (1862) 3,354 grammi.

²⁶ Traduco: “Si mischia ogni cosa e somministra l'amalgama in bagnomaria e si distilla fino a un terzo del volume.”

²⁷ Traduco: “Provoca un sonno meraviglioso ed è un rimedio straordinario e adatto per ogni dolore, inquietudine e insonnia grave. Soprattutto distrae lo spirito dei malinconici, toglie la tristezza e diminuisce ogni vapore tumultuante del cervello. Riduce il fervore della bile dei maniaci e frenetici [pazzi], li tranquillizza subito, e inoltre calma la collera. Dà una dose di 1 dramma.”

cipio attivo”. La “distinzione” 20 nel secondo libro è dedicata agli animali:

“Divisa in quattro capi
Nel Primo si tratta degl’Animali Terrestri più perfetti.
Nel Secondo delli Uccelli.
Nel Terzo delli Pesci.
Nel Quarto degl’Insecti”.

[Del primo capo scegliamo l’asino:]

“Dell’Asino domestico: Chiamasi l’Asino domestico da Latini Asinus, da Germanici il Maschio, Esel, la Femina, Eselin, il Poledrino, Fyllin. Usati nella Medicina. 1.L’Unghia. 2.Il Sangue. 3.Il Latte. 4.L’Urina. 5.Il Sterco. 6.Il Grasso. 7.I Peli”.

[Del capitolo “asino” scegliamo la parte che tratta l’unghia:]

“L’Unghia fatta in cenere, e data à bere la matina, e la sera al peso di 2 dramme in Acqua di Peonia per XV. giorni sana dal Mal caduco. Parimente l’Unghia incenerita, e data à bere alla Donna latante, li multiplica il latte.”²⁸

Alcuni spunti:

il Mal caduco: Epilepsia (...) idest morbus Comitialis, et Hercules, Epilentia, *Mal caduco*, Brutto mal Estque totius corporis convulsio.²⁹

...fatta in cenere: Preparazioni delle Unghie.

1. Si preparano l’Unghie nel modo commune limate, pulverizzate, e macinate sopra il Porfido [pietra o mortaio di tale roccia; strumento usato in laboratorio].
2. Si preparano filosoficamente al vapor d’Acque appropriate.
3. Si fa il Magisterio [precipitazione] S.I’A. [somministra l’amalgama] con Aceto, altri dicono piuttosto con Spirito di Sale, over Olio di Tartaro. Questo Magisterio verà come color di *Cenere*.³⁰

Acqua di Peonia: Acque calde (per preparare l’humore pituitoso e melancolico), distillate, che riscaldano, overo conoscono la Pituita nel capo (...).
(...) si distilla à B.M. dalli suoi fiori rossi [della *Paeonia officinalis*], ma molto meglio sarà se si distillerà con una parte di fiori, e due delle sue radici. Questa hà mirabil virtù nelli affetti del capo (...).³¹

Altri approcci alla malattia ed alle preparazioni suddette:

Il segno zodiacale. Siccome l’Ariete è il segno che domina la testa, dovrebbe anche avere un influsso sulle malattie della testa (vedi fig. 2).

“(…) Le infermità che dà questo segno sono communemente il dolor de denti, degli occhi, e delle orecchie, e il morbo comitale, ò *mal caduco*.”³²

²⁸ Lib.II, “Distintione XX. delli Animali”, col. 718.

²⁹ Lib.I, “Osservatione LIII. Espositione, over Interpretatione d’alcune voci, ò nomi oscuri circa l’Infermità”, col. 110.

³⁰ Lib.II, Distintione XX, col. 720.

³¹ Lib.III, “Distintione I. Capo I. delle Acque divisa in 4 capi”, col. 7, 11 e 18.

³² Lib.I, “Osservatione LXIX. Della natura di ciascheduno dei segni del Zodiaco con alcune regole da usar l’huomo per mantenersi sano di mese in mese”, col. 175.

Le similitudini:

“Gli Moderni diedero à ciascheduno delli humori, e à qualunque parte particolari Medicamenti mediante queste piante. Impercioche per sentenza di questi senza dubbio hanno gran simpatia con il Sangue i fiori (...) della *Peonia* (...).”³³

“Si richiede, se le signature delle piante dimostrino qualche cosa:

(...) Principalmente all’hora, che vediamo, che li seguaci di Galeno con la longa esperienza hanno ritrovato, che i Medemi Medicamenti servono, e giovano a quelle parti, le quali hanno la medesima signatura [aspetto], e che pare, che siano quasi dedicati alle medeme parti offese. Come per esempio la *Peonia*, e il Papavero, come stato detto, deservono al capo, e al cervello; le Herbe capillari medicano i viti de capelli (...).”³⁴

“Il Cranio dell’Huomo soccorre agl’*Epileptici*, cioè à quelli, che patiscono il *mal caducho*. Ma si deve prendere la parte anteriore, e non posteriore, le Femine prendino quella delle Femine, e i Maschi devono prendere quello del maschio.”³⁵

Per la *malattia* ci vengono dati i seguenti consigli:

“EPILEPSIA. (...) I Grani della *Peonia* massime quelli, che sono circolari, e che tirano al negro, massime quelli, che sono i primi a nascere, e la prima volta, che la *Peonia* tramanda questo seme (...). (...) ciascuno che muore di questo morbo in un certo modo patisce l’istessa agonia, e vien strangolato da questo male, mentre impedito, e intercluso lo spirito vitale, il quale cerca l’uscita ne la ritrova fà che la creatura resti soffocata: all’hora le commissure del capo con grande vehemenza è necessario, che si separino.”³⁶

Esempio 2

Si parte da una *malattia*. Nella “osservazione” 53 del primo libro troviamo questa definizione della peste:

“PESTILENTIA. Febris pestilens, morbus pestilens, idem significant, estque morbus Epidemius, contagiosus, perniciosissimus, communis, è communi causa natus, adventitius, (non patrius, aut familiaris) presentis periculi, (...).”³⁷

Con l’idea di proseguire come nell’esempio citato sopra, si cominciava la ricerca di una terapia locale per questa malattia:

“I Bufoni, le Rane, le Lumache; e però utilmente si applicano al di fuori, perche astraggono il veleno mentre che nelle lingue delle Rane appariscono i segni della *Peste* futura, e instante. (...) La Gamandrea col suo *Pomoro tondo* [nodo sulla pelle?] indica con la sua signatura la *Peste* (...) Parimente i *Tuberi rotondi*, che nascono nelle Quercie, ò siano freschi, ò siano *pulverizzati* felicemente si mettono su la *Peste*.”³⁸

³³ Lib.I, “Osservazione XVI. Della segnatura de’ Medicamenti”, col. 22.

³⁴ Ibidem, col. 27-28.

³⁵ Lib.I, “Osservazione XVIII. dei medicamenti, che giovano per la similitudine”, col. 36.

³⁶ Lib.I, “Osservazione XVII. della segnatura de morbi descritta alfabeticamente”, col. 29.

³⁷ Lib.I, Osservazione LIII, col. 121.

³⁸ Lib.I, Osservazione XVII, col. 33.

Sotto “tuberi” non si trova nessuna indicazione in elenchi, tabelle o indici. Qui finisce la ricerca.

“Distintione XXIV.Lib.III. delle Spetie, Polveri, Tragee”

Nel capitolo delle “Spetie, Polveri, Tragee”³⁹ fra Felice elenca sette medicinali (= ricette) contro la peste in forma di polveri, ma ciascuno deve essere assunto per via orale e non è da applicare sulla pelle. Quindi anche qui non si procede oltre.

Torniamo di nuovo al primo libro:

“Il Fetor del spirito del Tartaro caccia il fetore degli humori putridi nella *Peste*, dal corpo humano. (...) La Radice nodosa della Tormentilla, pesta e sopra posta leva i nodi della cute.”⁴⁰

Nell’intero capitolo sullo “Spirito di tartaro” non si trovano appunti sulla peste.

Tormentilla: “Della radice della tormentilla...
Virtù. E il suo uso principalmente giovevole nella *Peste*, onde molti usano di mangiarla in *Elettuario* per preservarsi da essa. (...) Vagliono particolarmente à i Morsi dei Serpenti velenosi (...), e data in polvere con Acqua d’Acetosa vale contra i Veleni d’Animale, ovvero *Pestilentielle*.”⁴¹

Elettuario: [forma farmaceutica semidura: miscuglio di polveri con polpa di frutta, miele ecc.]
“*Elettuario*; ò Alliata per li Poveri nella *Peste*

℥. Allio ottimo [puro, pulito]	℥. iv.
Noci ottime	℥. vi.
Fichi secchi grassi	℥. xii.
Sale bianco	℥. i.

con Aceto ottimo, e vin Malvatico quanto bisogna se ne formi *Elettuario* in forma d’Opiata.

Dassene un cocchiario alla Cena, e al Pranzo, ovvero la Mattina, e al Vespro.”

Altri Elettuari:

“*Elettuario* contro la Peste sperimentato da Carlo II. Re di Francia.

Elettuario contro Veleni, Peste, ecc.

Antidoto, ovvero *Elettuario* contro la Peste, dei Medici Augustiani.

Antidoto, ovvero *Elettuario* contro Veleni forti di nostra Inventione.”⁴²

Anche qui ci troviamo nella terapia orale. E così si potrebbe andare avanti, e cercare nel libro medicinali e rimedi per questa indicazione.

Soprattutto questo secondo esempio dimostra in modo particolare le difficoltà che si pongono al lettore di oggi, per cui è evidente che resterà sempre un *cercare* e non un *avanzare* metodicamente.

³⁹ Lib.III, Distintione XXIV, col. 471 sgg.

⁴⁰ Lib.I, Osservazione XVIII, col. 37.

⁴¹ Lib.II, “Distintione X. delle Radici”, col. 535.

⁴² Lib.III, “Distintione XX. De varij Elettuarij”, col. 413-416.

Il catalogo dei “foglietti” devozionali conservati presso la Biblioteca Salita dei Frati di Lugano

di Paola Costantini

I manuali di pietà, i libretti, i foglietti¹ e le immaginette devozionali costituiscono il minuto materiale che permette lo studio della religiosità popolare sul suo terreno di sviluppo. Presso la nostra biblioteca ne esiste un cospicuo fondo. I manuali di pietà sono conservati nel deposito e sono catalogati; i libretti, che differiscono dai primi soprattutto per la dimensione (numero di pagine inferiore) sono ancora in attesa di studio, mentre la catalogazione dei foglietti e delle immaginette è in corso di svolgimento.

Al catalogo delle immaginette allestito lo scorso anno (presentato su “Fogli” 15, pp. 26-31), come da progetto sono state aggiunte quelle in stile liberty o floreale, prodotte negli ultimi anni del secolo scorso, fino alla metà del nostro. È chiaro che un catalogo di questo genere rimane aperto, in quanto ci sono sempre nuovi arrivi. Il veicolo privilegiato per le nuove entrate, e vale anche per i foglietti, sono i vecchi libri di argomento religioso che giungono in biblioteca.

Se è semplice distinguere i manuali e i libretti dai foglietti e dalle immaginette, è meno facile distinguere i secondi tra loro. Non sempre il criterio oggettivo del numero di pagine ci è di aiuto, in quanto ci sono foglietti di due sole pagine e immaginette di più pagine². Non conviene neppure distinguerli in base alla presenza o all'assenza della figura (immaginetta: con figura; foglietto: solo testo), poiché, soprattutto per la produzione più recente, la figura è presente anche nei foglietti. Possiamo invece ritenere il primato dell'immagine rispetto al testo come caratteristica delle immaginette, e il primato del testo rispetto all'immagine come caratteristica dei foglietti. Si nota che nei foglietti con figura la soppressione dell'immagine non porta pregiudizio alla trasmissione del messaggio, mentre nell'immaginetta è proprio questa il veicolo privilegiato. Un altro carattere che distingue i due veicoli è, a ben guardare, l'uso: l'immaginetta è oggetto di devozione in sé, in quanto il devoto ha un rapporto diretto con essa, assumendo una disposizione rispetto all'immagine analoga a quella che assume davanti, ad esempio, al crocifisso. È il caso anche delle “immaginette improprie”, cioè delle pagine di manuali di pietà staccate dal libro e usate come detto. Il foglietto invece è piuttosto un promemoria per la diffusione di una pratica religiosa o per far conoscere un santuario.

I criteri generali che sottendono l'organizzazione interna del catalogo dei foglietti so-

¹ Il termine di “foglietto” è attestato nell'esemplare stampato a Lugano, presso Traversa & Degiorgi: cfr. M.5.56, il cui titolo è: *Traduzione letterale del foglietto che è stato diffuso in Francia relativamente alla nuova orazione che si vuole dettata dalla Vergine della Saletta*. Il testo inizia con queste parole: “La Vergine benedetta è apparsa non ha molto in Francia (...)”; ciò ci permette di datare il foglietto in questione poco dopo il 1846 (le apparizioni alla Saletta risalgono al settembre di quell'anno).

² Nella produzione francese si trova l'indicazione tipografica “Pli” per indicare l'immaginetta composta da più pagine (dittico, trittico, doppio trittico).

no improntati sul catalogo delle immaginette³, soprattutto per ciò che concerne i soggetti principali. Le grandi suddivisioni presenti nelle immaginette sono dunque state mantenute, dove possibile: Gesù, Maria, santi (con l'eccezione di s. Giuseppe, che fa soggetto a sé data l'abbondanza del materiale a lui intitolato), eucaristia, associazioni e opere pie; mentre altre ne sono state aggiunte, tra cui spirito santo, trinità, manoscritti.

La schedatura è organizzata su ordinatore, con una scheda appositamente elaborata⁴ comprendente 11 campi. Il primo campo indica la *segnatura*, composta da una lettera, relativa al soggetto principale, e due cifre, relative al soggetto secondario e al numero progressivo all'interno di questo. Il secondo campo indica la *lingua* con le abbreviazioni di uso internazionale, il terzo il *numero progressivo* di ingresso nel catalogo.

Il quarto, chiamato *gruppo*, informa sul soggetto cui è intitolato il foglietto (soggetto principale, ad esempio: Maria). Il quinto, detto *sezione*, sulla suddivisione interna al gruppo (soggetto secondario, ad esempio: Maria bambina). Il sesto è il *tipo*, che indica il genere del foglietto: preghiera, novena, litanìa, esortazione, pensieri (citazioni di santi, vescovi, predicatori, padri della chiesa), diffusione (descrizioni di fatti miracolosi che si desidera far conoscere, ma senza pratiche o preghiere, oppure notizie sulle opere pie), statuto (nel caso di associazioni e confraternite), vantaggi (di regola, indulgenze speciali concesse agli iscritti alle associazioni, confraternite e opere pie o a chi partecipa alle catene di preghiere per scopi particolari).

Seguono il settimo campo, che porta il *titolo* del foglietto, e l'ottavo, detto *altro*: informa sulla presenza di altri testi, non indicati dal titolo. Il campo numero nove porta l'indicazione dell'*editore*, del luogo e dell'anno di edizione, tutti dati non sempre recati dai foglietti. Il decimo campo ci dice di quante *pagine* è composto il foglietto (da 1, quando è stampato solo il recto, a 8, limite massimo oltre il quale si entra nell'ambito dei libretti).

L'ultimo campo indica la presenza o meno della *figura*. Diversamente dal catalogo delle immaginette, che è stato impostato tenendo conto degli aspetti sopra indicati relativi al primato dell'immagine o del testo (per cui nella scheda dell'immaginetta si trova la descrizione dettagliata della figura, con l'indicazione di chi l'ha ideata, di chi l'ha stampata e dell'editore), per i foglietti si è ritenuto sufficiente indicare la presenza o meno della figura, eventualmente accompagnata da una breve indicazione. Ad esempio, nei foglietti con culti dedicati a Maria in genere, dove la figura scelta è l'icona di una particolare madonna, c'è l'indicazione di quale si tratta, poniamo: Madonna del Sasso. Se però il foglietto è intitolato proprio alla Madonna del Sasso, si ritiene sottinteso che la figura sia l'icona di questa madonna, per cui il campo "figura" porta solo l'indicazione della sua presenza, senza specificazioni.

³ Cfr. "Fogli" 15, pp. 26-31.

⁴ Con File Maker Plus 2.1 della Apple-McIntosh.

Pubblicazioni entrate in biblioteca nel 1994

Gli anni passati, nel presentare l'elenco delle opere entrate in biblioteca, sono stati esposti i criteri che guidano gli acquisti librari. Essi seguono tre linee principali:

1. Tenendo conto della fisionomia del patrimonio librario qui accumulatosi nei secoli e oggi oggetto di ricerca (ne consegue l'attenzione all'area di soggetto del §1, storia del libro antico);
2. Considerando la prevalenza nella raccolta libraria dell'argomento religioso (con conseguente attenzione alle aree di soggetto dei §§ 2, teologia e biblica, 3, patristica, 4, storia della chiesa);
3. All'interno dell'argomento religioso, privilegiando i settori che riguardano la cultura popolare e il modo con cui la religione è praticata: §§ 5, francescanesimo, 6, letteratura di pietà e spiritualità.

In questo modo i settori religiosi da noi coltivati si differenziano da quelli che perseguono altre biblioteche della regione.

La pretesa di completezza, anche solo nei campi citati, è lontana dalla nostra ottica, e non solo per la scarsità di fondi finanziari, che pure è un limite determinante. Ma, problemi di bilancio a parte, ci è ben chiaro che la ricchezza di una biblioteca non si misura nella quantità, e tanto meno nella acquisizione indiscriminata di tutto quanto si pubblica su un dato soggetto. Le scelte vengono fatte seguendo percorsi diversi: oltre a sistematici spogli di bibliografie e riviste specializzate, orientano sugli acquisti anche i temi di ricerca attualmente in corso (ad es. la ricerca sulle immaginette ha permesso di costituire un fondo di strumenti bibliografici e studi al riguardo; e lo stesso vale per le ricerche sulle cinquecentine e sugli opuscoli in prosa). Evidentemente si tratta di percorsi rischiosi che possono lasciare dietro di sé delle lacune nella vastità della produzione editoriale attuale. Riteniamo tuttavia che sui soggetti specifici stiamo fornendo allo studioso interessato una base bibliografica valida.

A questa scelta degli acquisti, fatta su quanto offre la produzione editoriale corrente, affianchiamo da alcuni anni una scelta "retrospettiva", cioè la valutazione dei fondi non catalogati giacenti in biblioteca e dei fondi librari che qui giungono per donazione. Trattandosi di documenti spesso eterogenei, è importante fare una selezione di quanto debba essere catalogato e quanto no, per evitare di trasformare la biblioteca in un contenitore buono a tutti gli usi, inquinandone la fisionomia, deformando la politica degli acquisti, sottraendo tempo (con il lavoro di catalogazione) e spazio prezioso. Nel 1993 è arrivato in biblioteca il fondo proveniente dal convento di Landeron, nel 1994 quello dell'ospizio di Tiefencastel. In entrambi i casi si tratta di biblioteche affini a questa e la loro entrata non solo non forza la natura della nostra raccolta libraria, ma la valorizza. Per il resto entrano in linea di conto nella valutazione dei fondi non catalogati diversi fattori:

- la data di pubblicazione: i libri anteriori al 1800 sono tutti conservati a meno che si tratti di doppioni;
- la materia: non sono conservati i libri di materie troppo estranee, ad es. i libri tecnici di medicina (medicina popolare a parte), o collezioni di classici tedeschi in lingua originale;

- l'ambito geografico: speciale attenzione viene riservata alla produzione locale o che riguarda il nostro territorio;
- il valore dell'opera in sé: benché sia difficile da definire non ci si può comunque esimere dal tentare una scelta, tenendo conto dell'autore (citato o meno in repertori enciclopedici e bio-bibliografici), del genere dell'opera, del livello di trattazione di un dato argomento: non sono conservati a esempio romanzi di valore letterario medio o appartenenti alla cosiddetta "Trivialliteratur".

1. BIBLIOGRAFIA E STORIA DEL LIBRO

- Angeleri C., *Bibliografia delle stampe popolari a carattere profano dei secoli XVI e XVII conservate nella Biblioteca Nazionale di Firenze*, Firenze: Sansoni, 1953
- Annali della tipografia veronese del cinquecento*, a c. di L. Carpané, M. Menato, Baden-Baden: Koerner, 1992, vol. I 1503-1588
- Anni (Gli) de "La Locusta" (1954-1986)*, a c. di A. Morello, Vicenza: Biblioteca Civica Bertoliana, 1986
- Barberi F., *Il libro italiano del seicento; aggiornamento della bibliografia dei tipografi, editori e librai a Roma nel seicento*, a c. di L. Baldacchini, Roma: Vecchiarelli, 1990
- Barolini H., *Aldus and his dream book: An illustrated essay*, New York: Italica Press, 1992
- Belgica typografica 1541-1600: Catalogus librorum impressorum ab anno MDXLI ad annum MDC in regionibus quae nunc regni Belgarum partes sunt*, a c. di E. Cock-Indesteghe, G. Glorieux, B. Op. de Beeck, Nieuwkoop: De Graaf, 1968-94, vol. 3-4
- Benzing J., *Bibliographie Hagenovienne: Bibliographie des ouvrages imprimés à Hagenau (Bas Rhin) au XVI siècle*, Baden-Baden: Koerner, 1973
- Bezzel I., *Erasmusdrucke des 16. Jahrhunderts in Bayerischen Bibliotheken: Ein Bibliographisches Verzeichnis*, Stuttgart: Hiersemann, 1979
- Bibliografia delle tradizioni popolari d'Italia dal 1916 al 1940*, a c. di P. Toschi, Firenze: Barbera, 1946
- Biblioteca (La) dell'Istituto: Fondi speciali*, Firenze: Olschki, 1992
- Bibliotheca mathematica: Documenti per la storia della matematica nelle biblioteche torinesi*, a c. di L. Giacardi [et. al.], Torino: Allemandi, 1987
- Bonetti N., *"Poesia, quaderni internazionali" 1(1945)-9(1948): Indici*, Lugano 1993 (Lavoro di diploma presentato all'Associazione delle biblioteche e dei bibliotecari svizzeri)
- Bonora E., *Ricerche su Francesco Sansovino imprenditore libraio e letterato*, Venezia: Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, 1994
- Catalogo storico della editrice Vita e Pensiero 1914-1994*, Milano: Vita e Pensiero, 1994
- Cinquecentine (Le) della Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento: Catalogo*, a c. di L. Mocatti, S. Chistè, A. Gonzo, Trento: Provincia autonoma, Servizio beni librari e archivistici, 1993, 2 vol.
- Cioni A., *Bibliografia delle sacre rappresentazioni*, Firenze: Sansoni, 1961
- Cleis F., *Ermiza e le altre: il percorso della scrittura femminile nella Svizzera italiana con bibliografia degli scritti e biografie delle autrici*, Torino: Rosenberg e Sellier, 1993
- Collezioni veneziane di codici greci dalle raccolte della Biblioteca Nazionale Marciana*, a c. di M. Zorzi, Venezia: Il Cardo, 1993
- Concetto (Il) di libro antico: Campo, oggetto, tecnica e tecnologie*, a c. di P. Innocenti, M. Rossi, Firenze: IFNIA, 1989
- Cozzando L., *Libreria bresciana*, Sala Bolognese: Forni, 1974
- Editoria libraria in Italia dal settecento a oggi: Bibliografia degli studi 1980-1990*, a c. di L. Clerici, Roma: Associazione italiana biblioteche, 1991
- Fondo (Il) antico: Catalogo selettivo*, a c. di L. Vaccani, G. Crisanti, Busto Arsizio: Biblioteca Comunale, 1993
- Funke F., *Buchkunde: Ein Überblick über die Geschichte des Buches*, München: Saur, 1992
- Giuliani C., *La Capitolare Biblioteca di Verona*, a c. di G.P. Marchi, Verona: Biblioteca Capitolare, 1993
- Graesse Th., *Trésor de livres rares et précieux*, Milano: Mondadori, 1993, 8 vol.
- Gruys J.A. - de Wolf C., *Thesaurus 1473-1800: Nederlandse Boekdrukkers en Boekverkopers*,

- Nieuwkoop: De Graaf, 1989
- Livre (Le) à Lausanne: Cinq siècles d'édition et d'imprimerie 1493-1993*, sous la direction de S. Corsini, Lausanne: Payot, 1993
- Luoghi (I) della memoria scritta: Manoscritti, incunaboli, libri a stampa di biblioteche statali italiane*, Roma: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, 1994
- Matagne Ch., *Répertoire des ouvrages du XVII siècle de la bibliothèque du C.D.R.R. (1651-1700)*, Namur: Centre de Documentation et de Recherche religieuses, 1992
- Miscellanea di scritti di bibliografia ed erudizione in memoria di Luigi Ferrari*, Firenze: Olschki, 1952
- Mise en page et mise en texte du livre manuscrit*, sous la direction de H.J. Martin, J. Vezin, Paris: Editions du Cercle de la Librairie, 1990
- Moreni D., *Annali della tipografia fiorentina di Lorenzo Torrentino impressore ducale*, Firenze: Le Lettere, 1989 [ristampa anastatica ed. Firenze: Daddi, 1819]
- Mugnai Carrara D., *La biblioteca di Nicolò Leonicensi: Tra Aristotele e Galeno, cultura e libri di un medico umanista*, Firenze: Olschki, 1991
- Muller J., *Dictionnaire abrégé des imprimeurs-éditeurs français du seizième siècle*, Baden-Baden: Koerner, 1970
- Nomenclature des écritures livresques du IXe au XVIe siècle: Premier Colloque international de paléographie latine, Paris 28-30 Avril 1953*, Paris: CNRS, 1954
- Peter R.- Gilmont J. F., *Bibliotheca Calviniana: Les œuvres de Jean Calvin publiées au XVIe siècle*, vol.1 *Ecrits théologiques*, Genève: Droz, 1991
- Pinto O., *Nuptialia: saggio di bibliografia di scritti italiani pubblicati per nozze dal 1484 al 1799*, Firenze: Olschki, 1971
- Res libraria: Trent'anni di Edizioni dell'Elefante*. Con uno scritto di M. Fumaroli, Roma: Edizioni dell'Elefante, 1994
- Reusch H., *Die Indices librorum prohibitorum des sechzehnten Jahrhunderts*, Nieuwkoop: De Graaf, 1970
- Santangelo G.S. - Vinti C., *Le traduzioni italiane del teatro comico francese dei secoli XVII e XVIII*; indagine bibliografica diretta da M. Spaziani, Roma: Storia e letteratura, 1981
- Sartori C., *Bibliografia della musica strumentale italiana stampata in Italia fino al 1700: volume secondo di aggiunte e correzioni con nuovi indici*, Firenze: Olschki, 1968
- Scienziati aretini dal '400 al '700: Bibliografia critica*, a c. di G. Cini, Arezzo: Centro Alfieri, 1993
- Sergi N., *Le edizioni del XVI secolo della Biblioteca del Nazareno: Catalogo delle opere stampate in Italia*, Roma: Accademia degli Incolti, 1992
- Solari G., *Almanacchi, lunari e calendari toscani tra settecento e ottocento: introduzione storica e catalogo*, Milano: Bibliografica, 1989
- Stampa (La) in Italia nel cinquecento: Atti del convegno Roma 17-21 ottobre 1989*, a c. di M. Santoro, Roma: Bulzoni, 1992, 2 vol.
- Stampa (La) in Venezia: Dalla sua origine alla morte di Aldo Manuzio Seniore, ragionamento storico*, a c. di C. Castellani, Trieste: Lint, 1973
- Tavoni M.G., *La Biblioteca comunale di San Miniato: il fondo antico (sec. XV-XVIII)*, a c. di L. Del Cancia, San Miniato 1990
- Vanderweghe F. - Op de Beek B., *Marques typographiques employées aux XVe et XVIe siècles dans les limites géographiques de la Belgique actuelle*, Nieuwkoop: De Graaf, 1993
- Vogel P.H., *Europäische Bibeldrucke des 15. und 16. Jahrhunderts in den Volkssprachen: Ein Beitrag zur Bibliographie des Bibeldrucks*, Baden-Baden: Hetz, 1962

2. TEOLOGIA E BIBLICA

- Animali (Gli) e la Bibbia: I nostri minori fratelli*, a c. di P. Stefani, Roma: Garamond, 1994
- Ateismo (L') contemporaneo*, a c. della Facoltà filosofica della Pontificia Università Salesiana, Torino: SEI, 1967
- Atti del Seminario invernale: Fortezza, tragedia e inganno: la donna all'epoca dei Giudici*, Verona 28-31 gennaio 1993, Settimello: Biblia, 1994
- Atti del seminario invernale: Giosuè, l'eterno secondo*, Montalto Marina, 24-26 gennaio 1992, Settimello: Biblia, 1993

- [Bibbia] *Biblia sacra iuxta vulgatam Clementinam*, Matriti: BAC, 1965
- [Bibbia. V.T. Giobbe] *Il Giobbe tradotto in terza rima*, di A. Fava, Torino: Stamperia Reale, 1851
- [Bibbia. V.T. Salmi] *I salmi tradotti dall'ebraico*, Torino: SEI, 1926
- Bilan de la théologie du XXe siècle*, a c. di R. Vander Gucht, H. Vorgrimler, Tournai - Paris: Casterman, 1970
- Blaise A., *Dictionnaire latin-français des auteurs chrétiens*, Turnhout: Brepols, [1962]
- Blondel M., *Storia e dogma: le lacune filosofiche dell'esegesi moderna*, ed. it. a c. di G. Forni, Brescia: Queriniana, 1992
- Boff N., *Le Notre Père: Une prière de libération intégrale*, Paris: Du Cerf, 1988
- Bornkamm G., *Rudolf Bultmann: problematica e discussione*, Bologna: Dehoniane, 1970
- Bornkamm G., *Storia e fede*, Bologna: Dehoniane, 1970
- Cantelli S., *Angelomo e la scuola esegetica di Luxeuil*, Spoleto: Centro italiano di Studi sull'alto medioevo, 1990
- Clavis apocryphorum Novi Testamenti*, a c. di M. Geerard, Turnhout: Brepols, 1992
- Commento al codice di diritto canonico*, a c. di P.V. Pinto, Roma: Urbaniana University Press, 1985
- Congar Y., *Jalons pour une théologie du laïcité*, Paris: Du Cerf, 1954
- Drewermann E., *Psicanalisi e teologia morale*, Brescia: Queriniana, 1993
- Duncker P., *Compendium grammaticae linguae hebraicae biblicae*, Romae: [s.n.], 1964
- Ellacuria I., *Convenzione della Chiesa al regno di Dio: per annunciarlo e realizzarlo nella storia*, a c. di A. Savignano, Brescia: Queriniana, 1992
- Franzoni G., *La solitudine del samaritano: Una parabola per l'oggi*, Roma-Napoli: Theoria, 1993
- Galleni L., *Scienza e teologia: Proposte per una sintesi feconda*, Brescia: Queriniana, 1992
- Garzoni T., *Le vite delle donne illustri della scrittura sacra; Con l'aggiunta delle vite delle donne oscure e laide dell'uno e l'altro testamento*, a c. di B. Collina, Ravenna: Longo, 1994
- Gibellino R., *La teologia del XX secolo*, Brescia: Queriniana, 1993
- Gnilka J., *Gesù di Nazaret: annuncio e storia*, Brescia: Paideia, 1993
- Grassmann R., *La teologia morale di s. Alfonso Maria de' Liguori e i suoi pericoli*, Milano: Società Editrice lombarda, 1900
- Guillaume de Saint-Thierry, *Opere*, vol. 1, *Lo specchio della fede, L'enigma della fede, L'epistola aurea*, Roma: Città Nuova, 1993
- Kerr F., *La teologia dopo Wittgenstein*, Brescia: Queriniana, 1992
- Knitter P., *Nessun altro nome? Un esame critico degli atteggiamenti cristiani verso le religioni mondiali*, Brescia: Queriniana, 1991
- Leri C., *Sull'arpa a dieci corde: Traduzioni letterarie dei Salmi (1641-1780)*, Firenze: Olschki, 1994
- Lotz J. B., *Dall'essere al sacro: il pensiero metafisico dopo Heidegger*, Brescia: Queriniana, 1993
- Maritain J., *Tre riformatori: Lutero, Cartesio, Rousseau*, Brescia: Morcelliana, 1928
- Mette H. - Steinkamp H., *Scienze sociali e teologia pratica*, Brescia: Queriniana, 1993
- Meyendorff J., *Orthodoxie et catholicité*, Paris: Du Seuil, 1965
- Moltmann J., *Nella storia del Dio trinitario: Contributi per una teologia trinitaria*, Brescia: Queriniana, 1993
- Newton L., *Trattato sull'Apocalisse*, a c. di M. Mamiani, Torino: Bollati Boringhieri, 1994
- Parra A., *I ministeri nella chiesa dei poveri*, Assisi: Cittadella, 1994
- Penzo G. - Gibellini R., *Dio nella filosofia del novecento*, Brescia: Queriniana, 1993
- Rahner K., *Dimensioni politiche del cristianesimo*, Roma: Città Nuova, 1992
- Rich A., *Etica economica*, Brescia: Queriniana, 1993
- Schillebeeckx E., *Umanità: la storia di Dio*, Brescia: Queriniana, 1992
- Temps (Le) des réformes et la Bible*, sous la direction de G. Bedouelle, B. Roussel, Paris: Beauchesne, 1989
- Thomas de Aquino (santo), *Opera omnia, t. 50: Super Boetium De Trinitate; Expositio Libri Boetii de Ebdomadibus*, Roma: Commissio Leonina, 1992
- Tilliet X., *La cristologia idealista*, Brescia: Queriniana, 1993
- Tommaso d'Aquino, *Commento alla lettera ai Romani*, a c. di L. de Santis, M.M. Rossi, versione di P. Siniscalco, Roma: Città Nuova, 1994, 2 vol.
- Van Esbroeck M., *Hérméneutique structuralisme et exégèse: Essai de logique kérygmatische*, Paris: Desclée, 1968
- Vorgrimler H., *Teologia dei sacramenti*, Brescia: Queriniana, 1992

Werbick J., *Soteriologia*, Brescia: Queriniana, 1993

Yannaras C., *La fede nell'esperienza ecclesiale: Introduzione alla teologia ortodossa*, Brescia: Queriniana, 1993

3. PATRISTICA ANTICA E MEDIEVALE

Agostino (s.), *L'istruzione cristiana*, a c. di M. Simonetti, Milano: Fondazione L. Valla, Mondadori, 1994

Gregorio Magno (s.), *Opere*, 3.2: *Omellie su Ezechiele 2*, a c. di V. Recchia, Roma: Città Nuova, 1993

Moreno F., *San Girolamo: temperamento e santità*, Roma: Città Nuova, 1989

Sgariglia F., *S. Agostino, vescovo e dottore massimo della Chiesa: biografia*, Roma: Pia Società S. Paolo, 1940

4. STORIA DELLA CHIESA

Andrieu - Guitrancourt P., *L'archevêque Eudes Rigaud et la vie de l'Eglise au XIIIe siècle d'après le "Regestrum visitationum"*, Paris: [s.n], 1938

Antonazzi G., *Don Giuseppe De Luca: Uomo cristiano e prete (1898-1962)*, pref. di L.F. Capovilla, Brescia: Morcelliana, 1992

Baudot J., *Le bréviaire romain: ses origines, son histoire*, Paris: Bloud, 1908

Baudot J., *Le cérémonial*, Paris: Bloud, 1913

Baudot J., *Le martyrologe*, Paris: Bloud, 1911

Baudot J., *Le missel romain: ses origines, son histoire*, Paris: Bloud, 1912

Baudot J., *Le pontifical*, Paris: Bloud, 1910

Baudot J., *Les évangélistes*, Paris: Bloud, 1908

Baudot J., *Les lectionnaires*, Paris: Bloud, 1908

Black C., *Le confraternite italiane del cinquecento*, Milano: Rizzoli, 1992

Bonanate U., *Nascita di una religione: Le origini del cristianesimo*, Torino: Bollati Boringhieri, 1994

Bouman J., *Il Corano e gli ebrei: la storia di una tragedia*, Brescia: Queriniana, 1992

Breton G., *La messe: Étude philosophique et théologique*, Paris: Bloud, 1907

Cabrol F., *La réforme du bréviaire et du calendrier*, Paris: Bloud, 1912

Cattaneo E., *Terra di sant'Ambrogio: la Chiesa milanese nel primo millennio*, Milano: Vita e Pensiero, 1989

Chiesa (La) di Venezia nel settecento, Venezia: Studium, 1993

Chiesa (La) italiana e la rivoluzione francese, a c. di D. Menozzi, Bologna: Dehoniane, 1990

Crivelli C., *Sguardi sul mondo protestante*, Roma: Civiltà cattolica, [1949]

Culmann O., *L'origine della festa del Natale*, Brescia: Queriniana, 1993

De Frede C., *Ricerche per la storia della stampa e la diffusione delle idee riformate nell'Italia del cinquecento*, Napoli: De Simone, 1985

Del Giudice V., *La questione romana e i rapporti tra stato e chiesa fino alla conciliazione: con considerazioni sui Patti Lateranensi e sull'art. 7 della Costituzione Repubblicana*, Roma: Ed. dell'Ateneo, 1947

De Luca G. - Montini G.B., *Carteggio 1930-1962*, a c. di P. Vian, Brescia: Istituto Paolo VI, 1992

Donizone, *Vita di Matilde di Canossa*, intr. di V. Fumagalli, Milano: Jaca Book, 1987

Ermoni V., *Le Carême*, Paris: Bloud, 1909

Ermoni V., *Les origines de l'épiscopat*, Paris: Bloud, 1911

Fedalto G., *Le chiese d'Oriente*, Milano: Jaca Book, 1991-94, 2 vol.

Filoramo G., *Le vie del sacro: Modernità e religione*, Torino: Einaudi, 1994

Gastoué A., *L'eau bénite: ses origines, son histoire, son usage*, Paris: Bloud, 1907

Gastoué A., *Les vigiles nocturnes*, Paris: Bloud, 1908

Gastoué A., *Noël*, Paris: Bloud, 1907

Gianinazzi N., *Ockham: una chiesa del servizio: un'ecclesiologia dell'antipotere a partire dal "Breviloquium de principato tyrannico" a confronto con l'ecclesiologia della liberazione*, Luzern: Theo-

- logische Fakultät, 1994
- Helvetia sacra, VIII.1: *Die Kongregationen in der Schweiz: 16.-18. Jahrhundert*, a c. di M.I. Auer, Bern 1994
- Lazzati, *i laici, la secolarità*, Roma: A.V.E., 1994
- Lode (A) *della gloria: il sacerdozio nell' école française XVII-XX secolo*, testi di P. de Bérulle [et al.], a c. di L. Mezzadri, Milano: Jaca Book, 1989
- Merelli F., *San Carlo Borromeo e i cappuccini: note sulla pastorale e la spiritualità del cardinale*, Milano: Accademia San Carlo, 1992
- Merloni G.M., *Splendore e tramonto del potere temporale dei vescovi di Tortona*, Cassano Spinola: Pescce, 1993
- Peelman A., *L'inculturazione: la Chiesa e la cultura*, Brescia: Queriniana, 1993
- Penco G., *Citeaux e il monachesimo del suo tempo*, Milano: Jaca Book, 1994
- Penco G., *Il monachesimo fra spiritualità e cultura*, Milano: Jaca Book, 1991
- Rusconi R., *Predicazione e vita religiosa nella società italiana: da Carlo Magno alla Controriforma*, Torino: Loescher, 1981
- Saubin A., *Symbolisme du culte catholique*, Paris: Bloud, 1907
- Sergi G., *L'aristocrazia della preghiera: politica e scelte religiose nel medioevo italiano*, Roma: Donzelli, 1994
- Stemberger G., *Farisei, sadducei, esseni*, Brescia: Paideia, 1993
- Storoni Mazzolani L., *Ambrogio vescovo: Chiesa e Impero nel IV secolo*, Milano: Longanesi, 1992
- Vigorelli G., *Il gesuita proibito: Vita e opere di p. Teilhard de Chardin*, Milano: Saggiatore, 1963
- Weibel R., *La Chiesa cattolica in Svizzera: strutture, attività e organizzazioni del cattolicesimo elvetico*, Lugano: La Buona Stampa, 1991

5. S. FRANCESCO E FRANCESCANESIMO

- Asseldonk O.van, *Lo spirito dà la vita: Chiara, Francesco e i penitenti*, Roma: Collegio s. Lorenzo da Brindisi, 1994
- Atlas geographicus capuccinus*, Roma: Curia generale dei Frati Minori Cappuccini, 1993
- Berbenni G. - Ronca S., *I Cappuccini: cifre iconiche in un mondo di santità e di fraternità (incisioni ispirate dai secoli XVI-XVII)*, Milano: Studio teologico cappuccini, [1993?]
- Bibliografia di santa Chiara di Assisi 1930-1933*, a c. di Isidoro di Villapadierna, P. Maranesi, Roma: Istituto storico dei Cappuccini, 1994
- Bonaventura da Bagnoregio (s.), *Opere*; vol. 14.1: *Opuscoli francescani*, Roma: Città Nuova, 1993
- Bosio G., *Frate Francesco pacificatore*, Roma: Coletti, 1926
- Chiara di Assisi: Atti del XX Convegno internazionale, Assisi, 15-17 ottobre 1992*, Spoleto: Centro italiano di studi sull'alto medioevo, 1993
- Chiara, francescanesimo al femminile*, a c. di D. Covi, D. Dozzi, Roma: Dehoniane, 1992
- Compagni (I) di Francesco e la prima generazione minoritica: Atti del XIX Convegno internazionale, Assisi 17-19 ottobre 1991*, Spoleto: Centro italiano di Studi sull'alto medioevo, 1992
- Dalla "Sequela Christi" di Francesco d'Assisi all'apologia della povertà: Atti del XVIII Convegno internazionale, Assisi, 18-20 ottobre 1990*, Spoleto: Centro italiano di Studi sull'alto medioevo, 1992
- Davis Ch. T., *Ubertino da Casale and his conception of "Altissima paupertas"*, Spoleto: Centro italiano di Studi sull'alto medioevo, 1984
- Dhont R.Ch., *Chiara, madre e sorella*, Milano: Biblioteca francescana, 1980
- Fabbretti N., *Chiara*, Milano: Biblioteca francescana, [1978]
- Feuillet M., *Francesco d'Assisi*, Locarno: Daddò, 1993
- Francesco d'Assisi attraverso l'immagine: Roma: Museo francescano, codice inv. nr. 1266*, Roma: Istituto Storico dei Cappuccini, 1992
- Garrido J., *La forma di vita di santa Chiara*, Milano: Biblioteca francescana, 1989
- Hardick L., *La spiritualità di s. Chiara: Commento alla vita e agli scritti della santa*, Milano: Biblioteca francescana, 1986
- Holter B., *"Zum besonderen Dienst bestellt": Die Sicht des Priesteramtes bei Franz von Assisi und die Spuren seines Diakonats in den "Opuscula"*, Werl-Westfalen: Dietrich-Coelde Verlag, 1992
- Iriarte L., *La regola di santa Chiara: Lettera e spirito*, Milano: Biblioteca francescana provinciale, 1988

- Lorenzi S., *Dalla sporta di un predicatore cappuccino del secolo XVIII: I casi di padre Agostino Maria Rizzardi da Brescia*, Milano: Centro Studi Cappuccini Lombardi, 1986
- Lortz J., *Un santo unico: Pensieri su Francesco d'Assisi*, Alba: Paoline, 1958
- Massari P. M., *Le piante e i prospetti dei Conventi cappuccini emiliani*, intr. di Stanislao da Campagnola, Matera Ferrara: la Bauta, 1990
- Matteo d'Acquasparta francescano, filosofo, politico: *Atti del XXIX Convegno storico internazionale, Todi 11-14 ottobre 1992*, Spoleto: Centro italiano di Studi sull'alto medioevo, 1993
- Michelangelo da Rossiglione, *Cenni biografici e ritratti di padri illustri dell'ordine capuccino sublimati alle dignità ecclesiastiche dal 1581 al 1804*, Roma: Bertinelli, 1850, 3 vol.
- Molfino F.S. [da s. Lorenzo della Costa], *I cappuccini genovesi*, Genova: Tipografia della gioventù, 1912-1948, 6 vol.
- Necrologio dei frati minori Cappuccini della provincia di San Carlo in Lombardia*, Milano: Curia Provinciale, 1982
- Pompei A., *Bonaventura da Bagnoregio: Il pensare francescano*, Roma: Miscellanea francescana, 1993
- Rotzetter A., *Chiara d'Assisi: la prima francescana*, Milano: Biblioteca francescana, 1993
- Saccardo G., *Necrologio dei frati minori cappuccini della provincia veneta*, Padova: Laurenziana, 1975
- Signore (Il) ti dia pace: Celebrazioni centenarie dell'ordine francescano secolare, dalla regola di Niccolò IV ad oggi 1289-1989*, Bologna: Edizioni francescane, 1991
- Silingardi G. - Barbieri A., *I francescani nel modenese: luoghi e figure 1221-1994*, Verona: Il Segno, 1994

6. LETTERATURA DI PIETÀ E SPIRITUALITÀ

- Alfonso M. de' Liguori (s.), *Opere ascetiche*, Roma: Storia e Letteratura, 1960, vol. 0: *Introduzione generale*, premessa di don G. De Luca
- Bertoncello T., *Angela da Foligno: Dio, amore dell'anima*, Roma: Città Nuova, 1992
- Birgitta (s.), *Revelaciones Book IV*, a c. di H. Aili, Stockholm: Almqvist et Wiksell, 1992
- Cattabiani A., *Santi d'Italia*, Milano: Rizzoli, 1993
- Courbat M., *Dico e ridico e non dico niente: il fenomeno del diario sdoppiato in santa Veronica Giuliani*, Siena: Cantagalli, 1994
- Epiney-Burgard G. - Zumburn E., *Le poetesse di Dio: L'esperienza mistica femminile nel medioevo*, Milano: Mursia, 1994
- Giovanni della Croce (s.), *Fiamma d'amore viva*, a c. di C. Greppi, Milano: ES, 1993
- Giovanni della Croce (s.), *Le cantique spirituel: Ode d'amour divin entre Jésus-Christ et l'âme dévote*, Paris: A. Redier, [1932]
- Guénon R., *Scritti sull'esoterismo islamico e il taoismo*, Milano: Adelphi, 1993
- Hatherly A., *A experiênciã do prodígio: Bases teóricas e antologia de textos-visuais dos séculos XVII e XVIII*, Lisbona: Imprensa nacional, Casa a Moeda, 1983
- Louise du Néant [Louise de Bellère du Tronchay], *Il trionfo delle umiliazioni: Lettere*, a c. di M. Bergamo, Venezia: Marsilio, 1994
- Luis de Granada, *Guida dei peccatori*, Milano: Ares, 1993
- Maillard J., *Louise du Néant ou le triomphe de la pauvreté et des humiliations*, Paris: Millon, 1987
- Movimento religioso e mistica femminile nel medioevo*, a c. di M. Vannini, Cinisello Balsamo: Paoline, 1993
- Preghere nel segreto: Libri d'Ore e testi di spiritualità nella tradizione cristiana*, dir. G. Cavallo, Roma: De Luca, 1994
- Pressoir (Le) mystique: Actes du colloque de Recloses 27 mai 1989*, sous la direction de D. Alexandre-Bidon, Paris: Editions du Cerf, 1990
- Sasso A., *La passione di Cristo nei santini: saggio iconografico dell'itinerario di Cristo dal Getsemani alla resurrezione*, Vicenza: L.I.E.F., 1987
- Sasso A., *Ricordati o uomo: itinerario iconografico dei ricordini da lutto dal 1700 al 1990, santini, stampe, catechesi*, Vicenza: L.I.E.F., 1993
- Sesé B., *Teresa d'Avila*, Locarno: Dadò, 1993
- Sicari A., *L'itinerario di santa Teresa d'Avila: La contemplazione nella Chiesa*, Milano: Jaca Book, 1994

- Spiritualità (La) medievale: metodi, bilanci, prospettive: Incontro di studio dell'Accademia Tudertina e del Centro di studi sulla spiritualità medievale dell'Università di Perugia (Todi, 19-20 dicembre 1986)*, Spoleto: Centro italiano di Studi sull'alto medioevo, 1987
- Ulivi F. - Savini M., *Poesia religiosa italiana dalle origini al '900*, Casale Monferrato: Piemme, 1994
- Valdés Juan de, *Alfabeto cristiano: domande e risposte; Della predestinazione; Catechismo*, a c. di M. Firpo, Torino: Einaudi, 1994
- Zolla E., *Lo stupore infantile*, Milano: Adelphi, 1994

7. FILOSOFIA

- Abbagnano N., *Filosofia, religione, scienza*, Torino: Taylor, 1947
- Averroè, *Parafrasi della "Repubblica" nella traduzione latina di Elia del Medigo*, a c. di A. Coviello, P.E. Fornaciari, Firenze: Olschki, 1992
- Bastaire J., *Peguy: Il non cristiano*, Milano: Jaca Book, 1994
- Berlin I., *Il legno storto dell'umanità: Capitoli della storia delle idee*, a c. di H. Hardy, Milano: Adelphi, 1994
- Corps et langage en psychanalyse II: Actes du colloque des Arcs*, a c. di J. Cosnier, Lyon: Presses Universitaires, 1982
- Dussel E., *Filosofia della liberazione*, cur. A. Savignano, Brescia: Queriniana, 1992
- Gigante M., *Cinismo e epicureismo*, Napoli: Bibliopolis, 1992
- Jaspers K., *Der philosophische Glaube angesichts der Offenbarung*, München: Piper & Co. Verlag, 1962
- Marramao G., *Cielo e terra: genealogia della secolarizzazione*, Bari: Laterza, 1994
- Morselli E., *Principi di logica. Con una raccolta di alcune fra le voci più comuni nella logica*, Livorno: Giusti, 1913
- Patrizi F., *Nova de universis philosophia: materiali per un'edizione emendata*, a c. di A.L. Puliafito Bleuel, Firenze: Olschki, 1993
- Pétrément S., *La vita di Simone Weil*, a c. di M. C. Sala, Milano: Adelphi, 1994
- Rensi G., *Autobiografia intellettuale: La mia filosofia, testamento filosofico*, pref. di R. Chiarenza, Milano: Corbaccio, 1994
- Stein E., *Una ricerca sullo stato*, a c. di A.A. Bello, Roma: Città Nuova, 1993
- Volti (I) dell'uomo: scritti in onore di Pietro Giacomo Nonis*, a c. di G. Piaia, Trieste: Lint, 1992
- Weil S., *Pensieri disordinati sull'amore di Dio*, Vicenza: La Locusta, 1991

8. STORIA SVIZZERA E LOCALE

- Anno Domini 1592*, Breno, Fescoggia: Parrocchia, 1994
- Atlante dell'edilizia rurale in Ticino: Valle di Blenio*, a c. di G. Buzzi, Lugano-Trevano: [s.n.], 1993
- Bertoni B. - Chiesa F., *Carteggio 1900-1940*, a c. di G. Orelli, D. Rüesch, Lugano: Casagrande, 1994
- Bianda E., *Losone, che tempi*, [Losone]: Il Nido, 1993
- Binnenwanderung und Sprachkontakte in der Schweiz: Vom Wechseln der Sprache und vom Sprechen darüber*, a c. di G. Lüchi [et al.], Basel; Bern: Schweizerische Nationalfonds, 1991
- Bordoni L., *La donna operaia all'inizio del novecento*, Locarno: Dadò, 1993
- Boverat L., *Tempo di festa: Ricerca sulla religiosità popolare attraverso lo studio delle feste: Progetto didattico realizzato in una 4a elementare*, Locarno: Scuola Magistrale Cantonale, 1994
- Brun G., *Guida illustrata della Chiesa di San Giorgio: Castagnola 1670-1680*, Lugano: [s.n.], 1993
- Cambin G., *Le rotelle milanesi bottino della battaglia di Giornico 1478: Stemmi, imprese, insegne*, Fribourg: Schweizerische Heraldische Gesellschaft, 1987
- De Biasio G., *Il censo e il voto*, Bellinzona: Istituto Editoriale Ticinese, 1993
- Francini S., *Storia della Svizzera italiana dal 1797 al 1802, compilata da P. Peri sugli abbozzi e documenti lasciati da S. F.*, Lugano: UBS, [1994] (anast. dell'ed. di Lugano 1864)
- Fribourg-Ticino: Un centro di studi italiani in Svizzera all'Università di Fribourg*, Fribourg: Ed. Universitaires, 1994
- Grossi P., *Il Ticino dei '30*, Pregassona: Fontana, 1992
- Grossi P., *Il Ticino dei '40*, Pregassona: Fontana, 1993

- Marcionetti I., *Cristianesimo nel Ticino*, Lugano: [s.n.], 1990
- Meraviglioso (II): Leggende, fiabe e favole ticinesi*. Vol. 4: *Bellinzonese e Tre Valli*, a c. di D. Bonini [et al.], Locarno: Dadò, 1993
- Monastero (II) di Poschiavo 1629-1929*, Poschiavo: Tipografia F. Menghini, 1929
- Monastero San Giuseppe Lugano 1747-1993*, Lugano: Suore Clarisse Cappuccine; Casagrande, 1993
- Müller G., *Die Latein grammatik der Einsiedler Benediktiner in Bellinzona aus dem 18 Jhr.: Ein Beitrag zur subjektiven Personal-bibliographie der Benediktiner von Einsiedeln*, Schwyz: [s.n.t.]
- Natività (La) di Loderio: Un oratorio disepellito*, a c. di G. Chiesi, G.P. Rossetti, Biasca: [s.n.], 1993
- Paravicini G.A., *La pieve di Sondrio*, Sondrio: Società Storica Valtellinese, 1969
- Ratti E., *Il Comune: Organizzazione politica e funzionamento*, vol. 3: Losone: Poncioni, 1990
- Rossi M., *Lo spazio economico europeo in una regione di frontiera: Conseguenze per il Ticino dell'accordo sullo SEE*, Bellinzona: IRE, 1992
- Ticino ducale: Il carteggio e gli atti ufficiali*. Vol. 1: *Francesco Sforza: 1450-1455*, a c. di L. Moroni Stampa, G. Chiesi, [Bellinzona]: Stato del Canton Ticino, 1993
- Zappa F., *Il Ticino della povera gente*, Locarno: Dadò, 1993

9. LETTERATURA. TESTI

- Antologia Einaudi 1993*, Torino: Einaudi, 1993
- Bazlen R., *La lotta con la macchina da scrivere*, Milano: Adelphi, 1993
- Bertolucci A., *Imitazioni*, Milano: Scheiwiller, 1994
- Bloy L., *Dagli ebrei la salvezza*, Milano: Adelphi, 1994
- Brignole Sale A.G., *Maria Maddalena peccatrice e convertita*, a c. di D. Eusebio, Parma: Guanda, 1994
- Burroughs W.S., *Il gatto in noi*, Milano: Adelphi, 1994
- Cagnone N., *Anima del vuoto*, Bari: Palomar, 1993
- Calasso R., *La rovina di Kasch*, Milano: Adelphi, 1994
- Cantarutti L., *Teresa d'Avila (Quattordici quadri per una biografia)*, Venezia: Edizioni del Leone, 1994
- Caruso L., *Lettera alla terza figlia dell'editore e altri scritti*, Livorno: Belforte, 1993
- Castellani F., *Ricordanze: I Ricordanze A (1436-1459)*, a c. di G. Ciappelli, Firenze: Olschki, 1992
- Cavazzoni E., *Vite brevi di idioti*, Milano: Feltrinelli, 1994
- Caviceo J., *Il peregrino*, a c. di L. Vignali, Roma: La Fenice, 1993
- Ceronetti G., *Tra pensieri*, Milano: Adelphi, 1994
- Cerretani B., *Dialogo della mutazione di Firenze*, a c. di G. Berti, Firenze: Olschki, 1993
- Cerretani B., *Ricordo*, a c. di G. Berti, Firenze: Olschki, 1993
- Cerretani B., *Storia fiorentina*, a c. di G. Berti, Firenze: Olschki, 1994
- Colombo A., *Il carteggio Monti-Bodoni: con altri documenti montiani*, Roma: Archivio G. Izzi, 1994
- Conterio M., *Versi (1983-1993)*, Venezia: Edizioni del Leone, 1994
- Del Serra M., *Corale: 100 poesie scelte dall'autrice*, Roma: Newton Compton, 1994
- Delacroix E., *Diario (1822-1863)*, a c. di L. Romano, Torino: Einaudi, 1994
- Dupin J., *Nulla ancora, tutto ormai*, Locarno: Dadò, 1994
- Erodoto, *Le storie, Libro V: La rivolta della Ionia*, a c. di G. Nenci, Milano: Mondadori, 1994
- Favolisti italiani medievali e umanistici, vol. IV: Rinucius Aretinus, Fabulae Aesopicae*, a c. di M.P. Pillolla, Genova: D.AR.FI.CL.ET, 1993
- Fiera (La) dei miracoli*, poesie di W. Szyborska, matite di A. Kalczyńska, Milano: Scheiwiller, 1993
- Flaiano E., *Diario notturno*, Milano: Adelphi, 1994
- Flaiano E., *Opere 1947-1972*, a c. di M. Corti, A. Longoni, Milano: Bompiani, 1990
- Folengo T., *Macaronicorum poema*, [Volta Mantovana: Associazione Amici di Merlin Cocai], 1993 [ristampa anast. dell'ed. "cipadense"]
- Foscolo U., *Opere: I. Poesie e tragedie*, ed. dir. da F. Gavazzeni, coll. M.M. Lombardi, F. Longoni, Torino: Einaudi Gallimard, 1994
- Gadda C.E., *"Per favore, mi lasci nell'ombra": interviste 1950-1972*, a c. di C. Vela, Milano: Adelphi, 1993
- Giamboni B., *Fiore di retorica*, ed. critica a c. di G. Speroni, Pavia: Università, 1994
- Gidino da Sommacampagna, *Trattato e arte deli rithimi volgari: riproduzione fotografica del cod. CCCCXLIV della Biblioteca Capitolare di Verona*, a c. di G.P. Caprettini, Verona: La Grafica, 1993

- Girard R., *L'antica via degli empi*, Milano: Adelphi, 1994
- Gramsci A., *Lettere dal carcere*, Torino: Einaudi, 1947
- Green J., *Suite inglese*, Milano: Adelphi, 1994
- Grillo A., *Rime*, a c. di E. Durante, A. Martellotti, Bari: Palomar, 1994
- Guidiccioni G., *Orazione ai nobili di Lucca*, a c. di C. Dionisotti, Milano: Adelphi, 1994
- Guittone d'Arezzo, *Canzoniere: I sonetti d'amore del codice laurenziano*, a c. di L. Leonardi, Torino: Einaudi, 1994
- Herzen A., *Dall'altra sponda*, cur. P. Pera, Milano: Adelphi, 1993
- Hofmannsthal H. von - Strauss R., *Epistolario*, a c. di W. Schuch, Milano: Adelphi, 1993
- Holberg L., *Il viaggio sotterraneo di Niels Klim*, a c. di B. Berni, Milano: Adelphi, 1994
- Hölderlin F., *Le liriche*, a c. di E. Mandruzzato, Milano: Adelphi, 1993
- Imbriani V., *Racconti e prose*, [1877-1886], a c. di F. Pusterla, Parma: Guanda, 1994
- Isella G., *Discordo*, con sette immagini di S. Gabai, Locarno: Dadò, 1993
- Klages L., *Perizie grafologiche su casi illustri*, a c. di G. Moretti, Milano: Adelphi, 1994
- Kundera M., *I testamenti traditi*, Milano: Adelphi, 1994
- Landolfi T., *Le labrene*, a c. di I. Landolfi, Milano: Adelphi, 1994
- Landolfi T., *Ombre*, a c. di I. Landolfi, Milano: Adelphi, 1994
- Larocchi M., *Gita festiva e altre poesie*, Udine: Campanotto, 1993
- Laudario di Cortona*, ed. critica a c. di A.M. Guarnieri, Spoleto: Centro italiano di Studi sull'alto medioevo, 1991
- Laudario di Cortona: testi musicali e poetici contenuti nel cod. n. 91 della Biblioteca Comunale di Cortona*, a c. di C. Terni, Spoleto: Centro italiano di Studi sull'alto medioevo, 1992
- Lavinio C., *La magia della fiaba: tra oralità e scrittura*, Firenze: La Nuova Italia, 1993
- Lernet-Holenia A., *L'uomo col cappello*, Milano: Adelphi, 1994
- Leskov N., *Il viaggiatore incantato*, a c. di I. Landolfi, Milano: Adelphi, 1994
- Loi F., *L'angel*, Milano: Mondadori, 1994
- Maggi C.M., *Le rime milanesi*, a c. di D. Isella, Parma: Guanda, 1994
- Manganelli G., *Il rumore sottile della prosa*, a c. di P. Italia, Milano: Adelphi, 1994
- Marino G.B., *La Sampogna*, a c. di V. De Maldé, Parma: Guanda, 1993
- Marioni F., *Fogli vagabondi*, a c. di G. Isella, Lugano: Casagrande, 1994
- Meldini P., *L'avvocata delle vertigini*, Milano: Adelphi, 1994
- Mille (Le) e una notte*, prima versione integrale dall'arabo diretta da F. Gabrieli, Torino: Einaudi, 1949, 4 vol.
- Montale E., *Ventidue prose elvetiche*, a c. di F. Soldini, Milano: Scheiwiller, 1994
- Moraschinelli L., *Lisa e Franz nella Valtellina del '600*, Sondrio: Bonazzi, 1993
- Naropa, *Iniziazione: Kalacakra*, a c. di R. Gnoli, G. Orofino, Milano: Adelphi, 1994
- Nievo I., *Le confessioni di un italiano*, ed. critica collazionata sul manoscritto, a c. di F. Palazzi, Milano: Treves, 1931
- Orione L., *Nel nome della divina provvidenza: Le più belle pagine*, Casale Monferrato: Piemme, 1994
- Ortese A.M., *Il mare non bagna Napoli*, Milano: Adelphi, 1994
- Papa G., *Le erbe della foce*, Lugano: Fondazione A. e M. Lang, 1993
- Papini G., *L'altra metà*, Firenze: Vallecchi, 1992
- Papini G., *Mostra personale*, Brescia: Morcelliana, 1941
- Papini G., *Poesia in prosa: Cento pagine di poesia; Giorni di festa*, Firenze: Vallecchi, 1942
- Papini G.A., *Tutte le vanità*, disegni di A. Menichetti, Locarno: Dadò, 1994
- Pasquali A., *La matta: roman*, Carouge-Genève: Zoé, 1993
- Pasquali A., *Une vie de livre: Récit*, Carouge-Genève: Zoé, 1993
- Pessoa F., *Poesie di Alvaro de Campos*, a c. di M.J. de Lancastre, Milano: Adelphi, 1993
- Petrarca F., *Lettere varie e miscellanee*, a c. di A. Pancheri, Milano: Fondazione P. Bembo, 1994
- Plinius Secundus C., *Naturalis historia*, Pisa: Giardini, 1984-87
- Plutarco, *Le vite di Nicia e di Crasso*, a c. di M.G. Angeli Bertinelli [et al.], Milano: Fondazione Valla, 1993
- Polgar A., *Piccole storie senza morale*, con due saggi di W. Benjamin, R. Musil, Milano: Adelphi, 1994
- Porte (Le) di Sibari: scrittura-materia, materia-scrittura*, a c. di L. Caruso, Livorno: Belforte, 1994
- Pusterla F., *Le cose senza storia*, Milano: Marcos y Marcos, 1994
- Roversi R., *L'Italia sepolta sotto la neve (parte seconda 164-253)*, Bologna: Pendragon, 1993

- Satta S., *Il mistero del processo*, Milano: Adelphi, 1994
- Sismondi, J.-Ch.-L.S. de, *La condizione dell'agricoltura toscana*, [Alpignano]: Tallone, 1993
- Strindberg A., *Il sogno*, a c. di G. Zampa, Milano: Adelphi, 1994
- Tasso T., *Rime d'amore* (secondo il cod. Chigiano L. VIII 302), a c. di F. Gavazzeni, M. Leva, V. Martignone, Modena: Panini, 1993
- Todaro-Faranda A., *Racconti per un romanzo*, Bologna: Tamari, [1993?]
- Tornabuoni L., *Lettere*, a c. di P. Salvadori, Firenze: Olschki, 1993
- Un Natale in fiaba: Raccolta di interventi diffusi dalla Radio Svizzera di lingua italiana il 24 dicembre 1992*, Lugano: RTSI, 1993
- Valéry P., *Sguardi sul mondo attuale e altri saggi*, a c. di F. Ciro Papparo, Milano: Adelphi, 1994
- Virgilio, *Bucolica*, trad. fr. di P. Valéry; a c. di C. Carena, Torino: Einaudi, 1993
- Vita di Marpa il traduttore*, a c. di J. Bacot, Milano: Adelphi, 1994
- Von Bonstetten K.-V., *Ricordi di un cosmopolita*, Locarno: Dadò, 1994
- Walter S. - Flury T., *Und Himmel und Welt sind als Ganzes gedacht: von Paracelsus inspiriert*, Freiburg: Paulusverlag, 1993
- Wessels A., *Immagini di Gesù nelle culture non europee*, Brescia: Queriniana, 1992
- Yeats W.B., *Autobiografie*, Milano: Adelphi, 1994
- Zanzotto A., *Fantasie di avvicinamento*, Milano: Mondadori, 1991
- Zanzotto A., *Poesie (1938-1986)*, a c. di S. Agosti, Milano: Mondadori, 1993

10. STUDI LINGUISTICI E LETTERARI

- Agosti S., *Critica della testualità: Strutture e articolazioni del senso nell'opera letteraria*, Bologna: Il Mulino, 1994
- Alter R., *I piaceri della lettura: Il testo liberato*, Milano: Leonardo 1989
- Angelini C., *Variazioni manzoniane: Notizie*, Milano: Rusconi, 1974
- Aquilecchia G., *Nuove schede di italianistica*, Roma: Salerno, 1994
- ASIM: Archivio delle similitudini*, Hildesheim, Zürich, New York: Olms, 1994. Vol. 1: *Ariosto, Boiardo, B. Tasso, T. Tasso, Tassoni, Trissino*, a c. di O. Besomi, N. Casella, 1994
- Asín Palacios M., *Dante e l'Islam*, Parma: Nuova Pratiche, 1994
- Battaglia Ricci L., *Parole e immagini nella letteratura italiana medievale: materiali e problemi*, Firenze: GEI, 1994
- Battaglia S., *Grande dizionario della lingua italiana*, Torino: Utet, 1967-, Vol. 1-16, A-Ro
- Bo C., *Letteratura come vita*, a c. di S. Pautasso, Milano: Rizzoli, 1994
- Bollini P., *Dante visto dalla luna: Figure dinamiche nei primi canti del Paradiso*, Bari: Dedalo, 1994
- Bologna C., *Tradizione e fortuna dei classici italiani*, Torino: Einaudi, 1993, 2 vol.
- Borghini V., *Carteggio 1541-1580: Censimento*, a c. di D. Francalanci, F. Pellegrini, Firenze: presso l'Accademia, 1993
- Cacciaglia N., "Il viaggio di Parnaso" di Cesare Caporali, Perugia: Università per stranieri; Guerra, 1993
- Caltagirone G., *Dietroscena: L'Italia post-unitaria nei romanzi di ambiente parlamentare (1870-1900)*, Roma: Bulzoni, 1993
- Caracciolo A., *Leopardi e il nichilismo: "Raccolta artigianale", Genova 1987*, Milano: Bompiani, 1994
- Carlo Goldoni ghisleriano, Pavia: Collegio Ghislieri, 1993
- Casadei A., *Prospettive montaliane: Dagli "Ossi" alle ultime raccolte*, Pisa: Giardini, 1992
- Cascio-Pratilli G., *Glossario della legislazione medicea sull'ambiente*, Firenze: presso l'Accademia, 1993
- Catenazzi F., *L'italiano di Svevo: tra scrittura pubblica e scrittura privata*, Firenze: Olschki, 1994
- Cavalli Pasini A., *Il "mistero" retorico della scrittura: Saggi su Tozzi narratore*, Bologna: Pàtron, 1984
- Cavalli Pasini A., *L'unità della letteratura: Borgese critico scrittore*, Bologna: Pàtron, 1994
- Charles Sanders Peirce: *Apport récents et perspectives en épistémologie, sémiologie, logique: Actes du colloque*, Neuchâtel 16-17 avril 1993, Neuchâtel: CdRS, 1994
- Clavis des auteurs latins du moyen-âge: territoire français 735-987*, Tournhout: Brepols, 1994
- Concordia discors: Studi su Niccolò Cusano e l'umanesimo europeo offerti a Giovanni Santinello*, a c. di G. Piaia, Padova: Antenore, 1993

- Corti M., *Il cammino della lettura: come leggere un testo letterario*, Milano: Bompiani, 1993
- Corti M., *Percorsi dell'invenzione: Il linguaggio poetico e Dante*, Torino: Einaudi, 1993
- Croce B., *Storia dell'età barocca in Italia: Pensiero, poesia e letteratura, vita morale*, a c. di G. Galasso, Milano: Adelphi, 1993
- Cuaz M., *Le nuove di Francia: L'immagine della rivoluzione francese nella stampa periodica italiana (1787-1795)*, Torino: A. Meynier, 1990
- De Amicis*, a c. di A. Baldini, Milano: Garzanti, 1945
- De Marchi P. - Pedrojetta G., *I libri di Dante Isella*, Milano: Scheiwiller, 1993
- Di selva in selva: Studi e testi offerti a Pio Fontana*, a c. di P. Di Stefano, G. Fontana, Bellinzona: Casagrande, 1993
- Dizionario etimologico della lingua italiana*, a c. di M. Cortellazzo, P. Zolli, Bologna: Zanichelli, 1979-88, 5 vol.
- Eco U., *La ricerca della lingua perfetta nella cultura europea*, Roma-Bari: Laterza, 1993
- Fumaroli M., *L'âge de l'éloquence: Rhétorique et "res literaria" de la Renaissance au seuil de l'époque classique*, Paris: Michel, 1994
- Gibellini P., *La parabola di Renzo e Lucia: Un'idea dei "Promessi sposi"*, Brescia: Morcelliana, 1994
- Girardi E.N., *Struttura e personaggi dei "Promessi Sposi"*, Milano: Jaca Book, 1994
- Gorni G., *Il Dante perduto: Storia vera di un falso*, Torino: Einaudi, 1994
- Gorni G., *Metrica e analisi letteraria*, Bologna, Il Mulino, 1993
- Graff G., *La sintassi tra ottocento e novecento*, Bologna: Il Mulino, 1991
- Guardini R., *La rosa bianca*, a c. di M. Nicoletti, Brescia: Morcelliana, 1994
- Insegnare italiano: Principi, metodi, esempi*, a c. di E. Manzotti, A. Ferrari, Brescia: La Scuola, 1994
- Interpretazione e gratitudine: XIII Colloquio sulla interpretazione*; Macerata 30-31 marzo 1992, a c. di G. Galli, Pisa: Giardini, 1994
- Italiano (L') nelle regioni: Lingua nazionale e identità regionali*, a c. di F. Bruni, Torino: Utet, 1992
- Iuvenilia Loeti: Raccolta di poeti latini medievali*, a c. di L. Caruso, G. Polara, Livorno: Belforte, 1993
- Letteratura italiana, Le Opere vol. II: Dal cinquecento al settecento*, Torino: Einaudi, 1993
- Lingue nel Ticino: Un'indagine qualitativa e statistica*, a c. di S. Bianconi, Bellinzona: Osservatorio linguistico della Svizzera italiana, 1994
- Literatura y bilinguismo: Homenaje a Pere Ramirez*, [cur.] E. Canonica, E. Rudin, Kassel: Reichenberger, 1993
- Lorenzo de' Medici: Studi*, a c. di G.C. Garfagnini, Firenze: Olschki, 1992
- Lorenzo il Magnifico e il suo mondo: Convegno internazionale di studi (Firenze, 9-13 giugno 1992)*, Firenze: Olschki, 1994
- Macchia G., *Manzoni e la via del romanzo*, Milano: Adelphi, 1994
- Maffeo P., *Federigo Tozzi*, Rimini: Luisé, 1993
- Malvezzi V., *Il ritratto del privato politico cristiano*, a c. di M.L. Doglio, Palermo: Sellerio, 1993
- Mappe e letture: Studi in onore di Ezio Raimondi*, a c. di A. Battistini, Bologna: Il Mulino, 1994
- Mastronardi M., *Lirica in Accademia: Vita culturale a Bari nel secolo XVII*, Fasano: Schena, 1992
- Mastronardi M., *Tra concettismo e nuova scienza: L'opera di Domenico Antonio Mele*, Fasano: Schena, 1990
- Menichetti A., *Metrica italiana: Fondamenti metrici, prosodia, rima*, Padova: Antenore, 1993
- Minieri Riccio C., *Memorie storiche degli scrittori nati nel regno di Napoli*, Sala Bolognese: Forni, 1990
- Mittellateinisches Glossar*, a c. di E. Habel, Paderborn: Schöningh, [1995]
- Muller J.-M., *Simone Weil: L'esigenza della nonviolenza*, Torino: Gruppo Abele, 1994
- Nencioni G., *La lingua di Manzoni: Avviamento alle prose manzoniane*, Bologna: Il Mulino, 1993
- Nespor M., *Fonologia*, Bologna: Il Mulino, 1993
- Newhauser R., *The Treatise on vices and virtues in latin and the vernacular*, Turnhout: Brepols, 1993
- Palermo M., *Il carteggio vaianese (1537-39): Un contributo allo studio della lingua d'uso nel cinquecento*, Firenze: Accademia della Crusca, 1994
- Palumbo M., *Saggi sulla prosa di U. Foscolo*, Napoli: Liguori, 1994
- Paolazzi C., *Dante e la "Comedia" nel trecento: Dall'Epistola a Cangrande all'età di Petrarca*, pref. di F. Mazzoni, Milano: Vita e Pensiero, 1989
- Parenti G., *Benet Garret detto il Cariteo: Profilo di un poeta*, Firenze: Olschki, 1993
- Passage (Le) à l'écrit des langues romanes*, ed. M. Selig, B. Frank, J. Hartmann, Tübingen: Narr, 1933
- Per Gadda il Politecnico di Milano: Atti del Convegno e catalogo della Mostra, Milano, 12 novembre*

- 1993, Milano: Scheiwiller, 1994
- Petrocchi G., *Itinerari danteschi*, premessa di C. Ossola, Milano: F. Angeli, 1994
- Poesia (La) religiosa del popolo italiano: *Vecchi canti religiosi popolari*, cur. P. Toschi, Firenze: Libreria Editrice Fiorentina, [1921]
- Poesis et pictura: *Studien zum Verhältnis von Text und Bild in Handschriften und alten Drucken: Festschrift für Dieter Wutke zum 60. Geburtstag*, a c. di S. Füssel, J.Knape, Baden-Baden: Koerner, 1989
- Pozzi G., *Sull'orlo del visibile parlare*, Milano: Adelphi, 1993
- Preveggenze umanistiche di Petrarca: *Atti delle giornate petrarchesche di Tor Vergata (Roma-Cortona, 1-2 giugno 1992)*, Pisa: ETS, 1993
- Raimondi E., *I sentieri del lettore*, a c. di A. Battistini, Bologna: Il Mulino, 1994, 3 vol.
- Raimondi E., *Rinascimento inquieto*, Torino: Einaudi, 1994
- Raimondi E., *Un europeo di provincia: Renato Serra*, Bologna: Il Mulino, 1993
- Sasso G., *La mente intralinguistica, l'instabilità del segno: anagrammi e parole dentro le parole*, Genova: Marietti, 1993
- Scalise S., *Morfologia*, Bologna: Il Mulino, 1994
- Segre C., *Notizie dalla crisi*, Torino: Einaudi, 1993
- Sense (The) of Marino: *Literature, fine arts and music of the italian baroque*, edited by F. Guardiani, New York, Ottawa, Toronto: Legas, 1994
- Soldani A., *Archeologia e innovazione nei "Poemi Conviviali"*, Firenze: La Nuova Italia, 1993
- Storia della lingua italiana. Vol. 1: Mengaldo P.V., *Il novecento*, Bologna: Il Mulino, 1994
- Tamiozzo Goldmann S., *Lo scapigliato in archivio: Sulla narrativa di Giuseppe Rovani*, Milano: Franco Angeli, 1994
- Testo e immagine nell'alto medioevo 15-21 aprile 1993, Spoleto: Centro italiano di Studi sull'alto medioevo, 1994, 2 vol.
- Tomaso Garzoni: *Polyhistorismus und Interkulturalität in der frühen Neuzeit*, a c di I.M. Buttafarano, Bern, Berlin, Frankfurt am Main: Lang, 1991
- Traités de savoir-vivre en Italie = *I trattati di saper vivere in Italia*, sous la dir. de A. Montandon, Clermont-Ferrand: Association des Publications de la Faculté des lettres et sciences humaines, 1993
- Vergine P.I., *Peguy nella cultura italiana*, Lecce: Milella, 1993
- Vite (Le) antiche di Iacopone da Todi, a c. di E. Menesto, Spoleto: Centro italiano di Studi sull'alto medioevo, 1991
- Viti P., *Leonardo Bruni e Firenze: Studi sulle lettere pubbliche e private*, Roma: Bulzoni, 1992
- Weinrich H., *La memoria di Dante*, Firenze: Accademia della Crusca, 1994
- Zanzotto A., *Auree e disincanti nel novecento letterario*, Milano: Mondadori, 1994

11. STUDI STORICI

- Americani (Gli) e l'Italia*, a c. di S. Romano, Milano: Scheiwiller; Banco Ambrosiano Veneto, 1993
- Berberova N., *Le feste di Billancourt*, Milano: Adelphi, 1994
- Berlioz J., *Identifier sources et citations*, Turnhout: Brepols, 1994
- Bullard M.M., *Lorenzo il Magnifico: Image and anxiety, politics and finance*, Firenze: Olschki, 1994
- Canonico (Il) veronese conte G.B. Carlo Giuliani (1810-1892): *Religione, patria e cultura nell'Italia dell'Ottocento*, Verona: Biblioteca Capitolare, 1994
- Carlo Cipolla e la storiografia italiana fra otto e novecento: *Atti del convegno di studio Verona 23-24 novembre 1991*, a c. di G.M. Varanini, Verona: Accademia di agricoltura, 1994
- Chamoux F., *La civiltà della Grecia arcaica e classica*, Firenze: Sansoni, 1968
- Copernico, Galilei e la Chiesa: *fine della controversia (1820), gli atti del Sant'Uffizio*, a c. di W. Brandmüller, E.J. Greipl, Firenze: Olschki, 1992
- Croce B., *Storia del regno di Napoli*, Bari: Laterza, 1925
- Darnton R., *Il bacio di Lamourette*, Milano: Adelphi, 1994
- Dau Novelli C., *Famiglia e modernizzazione in Italia tra le due guerre*, Roma: Studium, 1994
- Devicenti G., *Processi per stregoneria in Valle di Blenio attorno al 1600: Uno studio di linguistica pragmatica*, Castelrotto: [s.n.], 1992 [Memoria di licenza]
- Età [L'] dei lumi: *Studi storici sul settecento europeo in onore di Franco Venturi*, Napoli: Jovene, 1985, 2 vol.

- Fowler-Magerl L., "Ordines iudicarii" and "Libelli de ordine iudiciorum" (from the middle of the twelfth to the end of the fifteenth century), Turnhout: Brepols, 1994
- Franceschini E., *Limiti e compiti di una nuova disciplina: Profilo letterario del medioevo latino*, a c. di C. Leonardi, F. Santi, Spoleto: Centro italiano di Studi sull'alto medioevo, 1993
- Franchini S., *Élites ed educazione femminile nell'Italia dell'Ottocento: L'Istituto della ss. Annunziata di Firenze*, Firenze: Olschki, 1993
- Frazer J.G., *Sulle tracce di Pausania*, Milano: Adelphi, 1994
- Frosini G., *Il cibo e i signori (La Mensa dei Priori di Firenze nel quinto decennio del sec. XIV)*, Firenze: Accademia della Crusca, 1993
- Ghezzi P., *La rosa bianca: Un gruppo di resistenza al nazismo in nome della libertà*, Cinisello Balsamo: Paoline, 1993
- Giovio G.B., *Gli uomini della comasca diocesi nelle arti e nelle lettere illustri*, Sala Bolognese: Forni, 1975
- Graziosi E., *Da capitale a provincia: Genova 1660-1700*, Modena: Mucchi, 1993
- Hasler E., *L'ultima strega*, Locarno: Dadò, 1994
- Himmel, Hölle, Fegefeuer: Das Jenseits im Mittelalter*, Katalog von P. Jezler, Zürich: Schw. Landesmuseum, 1994
- Lenzi M.L., *Donne e madonne: L'educazione femminile nel primo Rinascimento italiano*, Torino: Loescher, 1982
- Matucci A., *Machiavelli nella storiografia fiorentina: per la storia di un genere letterario*, Firenze: Olschki, 1991
- Menzione A., *Tendenze della famiglia contadina nella toscana nord-occidentale del '400*, Bari: Cacucci, 1992
- Morello N., *La macchina della terra: Teorie geologiche dal seicento all'ottocento*, Torino: Loescher, 1979
- Niceta Coniata, *Grandezza e catastrofe di Bisanzio (Narrazione cronologica vol. 1, Libri 1-8)*, testo critico e commento a c. di R. Maisano, Milano: Fondazione L. Valla, A. Mondadori, 1994
- Pais E., *Storia dell'Italia antica e della Sicilia per l'età anteriore al dominio romano*, Torino: Utet, 1933
- Pais E., *Storia di Roma dall'età regia sino alle vittorie su Taranto e Pirro*, Torino: Utet, 1934
- Pais E., *Storia di Roma durante le grandi conquiste mediterranee*, Torino: Utet, 1931
- Pais E., *Storia di Roma durante le guerre puniche*, Torino: Utet, 1935
- Pais E., *Storia interna di Roma e governo d'Italia e delle provincie dalle guerre puniche alla rivoluzione graccana*, Torino: Utet, 1931
- Parenti, Piero di Marco, *Storia fiorentina I 1476-78-1492-96*, a c. di A. Matucci, Firenze: Olschki, 1994
- Perrin O., *Les Burgondes: Leurs histoire, des origines à la fin du premier royaume (534)*, Neuchâtel: à La Baconnière, 1968
- Piuz A.M.-Mottu-Weber L., *L'économie genevoise de la Réforme à la fin de l'Ancien Régime XVIè-XVIIIè siècles*, Georg: Société d'histoire et d'archéologie de Genève, 1990
- Pomposia monasterium modo in Italia primum: La biblioteca di Pomposa*, a c. di G. Billanovich, Padova: Antenore, 1994
- Scienze, credenze occulte, livelli di cultura: Convegno internazionale di studi (Firenze, 26-30 giugno 1980)*, Firenze: Olschki, 1982
- Storia (La): I grandi problemi dal medioevo all'età contemporanea*, dir. N. Tranfaglia, M. Firpo, Torino: Utet, 1986
- Storia delle donne in occidente*, a c di G. Duby, M. Perrot, Roma, Bari: Laterza, 1992-1993, 5 vol.
- Tarchini A., *Nel centenario della nascita di Giovacchino Respini: Note storiche e biografiche*, Bellinzona: Tipografia Grafica, 1937
- Toniolo G., *L'odierno problema sociologico: Studio storico-critico*, Firenze: Libreria editrice fiorentina, 1905
- Un banquier mis à nu: Autobiographie de Matthäus Schwarz bourgeois d'Augsbourg*, a c. di Ph. Braunstein, Paris: Gallimard, 1992
- Vecchi A., *Religiosità, culto, folklore: Studi e appunti*, Padova: Messaggero, 1991
- Zanni Rosiello I., *Archivi e memoria storica*, Bologna: Il Mulino, 1987

12. ARTE

Abbazia (La) di san Gallo, a c. di W. Vogler, Milano: Jaca Book, 1991

- Alberto Giacometti: *disegni*, intr. di J. Lord, Milano: Electa, 1990
- Alfredo Chighine *nelle collezioni ticinesi e del Comune di Milano*, Milano: Electa, 1990
- Andres B., *Guida d'arte della Svizzera italiana*, Porza Lugano: Trelingue, 1980
- Art (L') *moderne et la question du sacré*, sous la direction de J.-J. Nillès, Paris: Du Cerf, 1993
- Baj E., *Ubu: quarantasei sculture in meccano per l'Ubu Re di Alfred Jarry*, [Milano]: Studio Marconi, 1985
- Boetti A. - Paladino M., *Dieci arazzi*, Modena: Mazzoli, 1992
- Bolzan L., *Ardeni connubi: La critica d'arte dei poeti*, Roma: Crescenzi, 1994
- Bonito Oliva A., *Mario Schifano 1970-1980: Laboratorio umano e pittura*, Modena: Mazzoli, 1980
- Bonito Oliva A., *Mario Schifano "estroverso"*, Modena: Mazzoli, 1991
- Botta M. - Cucchi E., *La cappella del Monte Tamaro = The Chapel of Monte Tamaro*, Torino: Allemandi, 1994
- Brentini F., *Bauen für die Kirche: Katholischer Kirchenbau des 20. Jhr. in der Schweiz*, Luzern: SSL, 1994
- Bruce Naumann: *30 de noviembre de 1993-21 de febrero de 1994*, Madrid: Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofia, 1993
- Cantini Guidotti G., *Orafi in Toscana tra XV e XVIII secolo: Storie di uomini, di cose e di parole*, Firenze: presso l'Accademia, 1994, 2 vol.
- Chia S.-Cucchi E., *Scultura andata, scultura storna*, Modena: Mazzoli, 1982
- Chillida: *Sculture, collage, disegni*, intr. di R. Hohl, Milano: Electa, 1987
- Clemenswerth: *Schloss im Emsland*, Sögel: Emsländischer Heimatbund, [1990]
- Crossing the Boundaries: Christian piety and the arts in italian medieval and renaissance Confraternities*, ed. by K. Eisenbichler, Kalamazoo: Western Michigan University, 1991
- Cubismo (II) nella scultura*, intr. di N. Barbier, Milano: Electa, 1988
- Cucchi E., *Diciannove disegni*, Modena: Mazzoli, 1980
- Cucchi E., *Mostra moderna*, Modena: Mazzoli, 1993
- Cucchi E.-Testori G., *Fontana vista*, Modena: Mazzoli, 1987
- D'Andrea L., *Politiani via Lucis: 14 contemplazioni di Lorenzo D'Andrea su alcune vicende umane ed artistiche di Agnolo Ambrogini detto Poliziano nel V Centenario della sua morte*, testi di E. Bellati, M. Luzi, poesia di F. Bacchiega, Viareggio: Pezzini, 1994
- De Matisse à Picasso: Collection Jacques et Natasha Gelman*, Martigny: Fondation Pierre Gianadda, 1994
- Enzo Cucchi, Milano, Firenze: Charta, 1993
- Fautrier: *Stampe e disegni = Estampes et dessins = Druckgraphik und Zeichnungen*, [a c. di] M. Bianchi, Bellinzona: Civica Galleria d'Arte Villa dei Cedri, 1994
- Geist S., *Délicatesse de Brancusi*, Paris: Ed. du Regard, 1985
- Giovanni Battista Bagutti 1742-1823, a c. di E. Agustoni, I. Proserpi, Locarno: Dadò, 1994
- Giuseppe Bolzani, scritti di M. Bianchi, S. Crespi, M. Snider, M. Will, Bellinzona: Civica Galleria d'Arte, 1994
- Grandini S., *Le nuove luci del Cenacolo*, Lugano: [s.n.], 1993
- Hall J., *Dizionario dei soggetti e dei simboli nell'arte*, Milano: Longanesi, 1993
- Henri Laurens *opere su carta*, intr. di J. Leymarie, Milano: Electa, 1991
- Isella D., *L'idillio di Meulan: Da Manzoni a Sereni*, Torino: Einaudi, 1994
- Julio González, *sculture, dipinti, disegni*, intr. di R. Tassi, Milano: Electa, 1987
- Luciano Caruso: *Mostra antologica 1963-1993*, intr. di S. Zanella, Gallarate: Civica Galleria d'arte moderna, 1993
- Malquori A., *"Tempo d'avversità": gli affreschi dell'altana di Palazzo Rucellai*, Firenze: Olschki, 1993
- Manuel Martinez Hugué detto Manolo (1872-1945): *Sculture, disegni, dipinti*, intr. di M. Blanch, Milano: Electa, 1990
- Marino Marini, *ritratti, sculture, opere su carta*, intr. di W. Haftmann, Milano: Electa, 1991
- Marino segno e forma: *Disegni e gouaches 1934-1974*, a c. di C. Pirovano, Milano: Electa, 1986
- Mattinata all'opera, a c. di A. Bonito Oliva, S. Chia, Modena: Mazzoli, 1979
- Michelucci G. - Amendola A., *Pistoia: Leggere una città, schede storiche*, di G. Bonacchi Gazzarini, A. Ottanelli, Pistoia: Alinea, 1988
- Museo Morandi (Bologna), *Il Catalogo*, Milano: Charta, 1993
- Paladino M., *Giardino chiuso*, Modena: Mazzoli, 1983

- Paladino M., *Vasi ermetici: 34 vasi ermetici maiolica dipinta policromia*, Modena: Mazzoli, 1993
- Pallucchini R., *Giovanni Battista Piazzetta*, Roma: Tuminelli, 1943
- Pallucco P., *Cento sedie in una notte*, Modena: Mazzoli, 1990
- Pazzi P., *Breve repertorio iconografico di opere d'arte rubate, trafugate e distrutte a Venezia e nel "tri-veneto"*, Venezia: Centro Veneto Segnalazione Furti Opere d'Arte, 1991
- Pentalogo, a c. di A. Bonito Oliva et al., Modena: Mazzoli, 1993
- Petit J., *Traces d'architecture: Botta*, Lugano: Fidìa, 1994
- Pierino Selmoni, a c. di M. Bianchi, con una testimonianza di M. Botta, Bellinzona, Civica Galleria d'arte, 1993
- Poésure et peinture: "d'un art, l'autre"*, Marseille: Réunion des Musées Nationaux, 1993
- Ponte Capriasca: Il Cenacolo restaurato*, a c. di A. Gilardi, Lugano: Fondazione Dieter Kottmann, 1993
- 40 x 80: Le strenne per gli amici di Paolo e Paola Franci*, a c. di V. Scheiwiller, Milano: Biblioteca Nazionale Braidense, 1994
- Rezvani S., *Tre quadri del Tintoretto*, Napoli: Cronopio, 1994
- Rinascimento: da Brunelleschi a Michelangelo, la rappresentazione dell'architettura*, a c. di H. Millon, V. Magnago Lampugnani, Milano: Bompiani, 1994
- Romano L., *Disegni*, a c. di A. Ria, Torino: Einaudi, 1994
- Sammlung Oskar Reinhart "am Römerholz"*, Winterthur, Zürich: Schweizerisches Institut für Kunstwissenschaft; Genf: Bank Paribas, 1993
- Sborgi F., *Alberto Boschi: "Viaggio nel quadro"*, Lugano: Centro Civico, 1993
- Schifano M., *Udienza*, Modena: Mazzoli, 1993
- Schlappi Ch. - Schlup B., *Machs na: Ein Führer zum Berner Münster*, Bern: Gesellschaft für Schw. Kunstge., 1993
- Segno (II) degli scultori*, a c. di C. Pirovano, Milano: Electa, 1988
- Sésito M., *Alfabeti d'architettura*, intr. di L. Thermes, commento di F. Purini, Roma: Cangemi, 1994
- Tre o quattro artisti secchi*, Modena: Mazzoli, 1978
- Un incontro: Hans Hartung e Julio González 1935-1952*, Milano: Electa, 1992

13. ANTIQUARIATO

- Abreu S. de, *Institutione del parroco, ovvero specchio de' parrochi, nel quale tutti i curatori di anime facilmente rimirar possono gli obblighi del loro impiego*, Venezia: Pavino, 1707, 2 vol.
- Bailey F.W.N., *Floral poems; with pictures in the flowers: The poetry*, London: Ackerman, [s.a. 19..]
- [Bianconi G.L.], *Lettere sopra A.Cornelio Celso al celebre abate Girolamo Tiraboschi*, Roma: Zempel, 1779
- [Bibbia. V.T.] *Il libro delle lamentazioni di Geremia e il Cantico de' Cantici di Salamone*, volgarizzamenti del sec. XIV, Bologna: Romagnoli, 1863
- Daneau L., *In d. Pauli priorem epistolam ad Thimotheum commentarius*, Genevae: ap. Eustathium Vignon, 1578
- Dias de Lugo J.B., *Avisi di coloro che hanno cura di anime*, In Venetia: per M. Tramezzino, 1551
- Dumas P., *Viridarium humilitatis*, Friburgi Helvetiorum: J.-J. Quentz, 1685
- La Tour Ch. de, *Le langage des fleurs, avec un Dictionnaire des plantes françois-anglais*, Londres: Tilt, 1836
- Lessius L., *Quae fides et religio sit capessenda consultatio*, Antwerpiae: ex Off. Plantiniana, 1614
- Morigia P., *Il gioiello de' christiani*, Treviso: F. Zanetti, 1601
- Nuovo (II) linguaggio dei fiori pel gentil sesso col dizionario delle piante loro emblemi e significati, il calendario e l'orologio di Flora e il linguaggio dei colori*, Milano: Croci, 1877
- Spettatore (Lo) italiano: uscito settimanalmente dal settembre dell'anno 1783 a tutto agosto 1784*, Firenze: Tofani, 1783-84
- Tesaurio E., *Il cannocchiale aristotelico*, In Venetia: presso P. Baglioni, 1663
- [Tiraboschi G.], *Lettera al reverendissimo padre N.N. autore delle annotazioni aggiunte alla edizione romana della Storia della letteratura italiana*, Modena: presso la Società Tipografica, 1785
- [Zaccaria F.A.], *Storia letteraria d'Italia divisa in tre libri*, Venezia: Poletti, 1750

14. EDIZIONI TICINESI DELL'OTTOCENTO

- Atlante tascabile scolastico per la geografia moderna ad uso dei ginnasi e delle scuole del Cantone Ticino*, Lugano: Veladini, 1878
Foscolo U., *Tragedie*, Capolago: Elvetica, 1831
Franci A., *Per l'ufficio trentino del sacerdote don Giovanni Riva arciprete coadiutore di Lugano*, [s.n.t., 1879]
Savelli R., *Orazioni civili e criminali*, Lugano: Veladini, 1846
Vittone B.A., *Istruzioni elementari per indirizzo de' giovani allo studio dell'architettura civile*, Lugano: Agnelli, 1760, 2 vol.

15. VARIA CULTURA

- Asso P.F.-De Cecco M., *Storia del Crediop: Tra credito speciale e finanza pubblica 1920-1960*, Roma; Bari: Laterza, 1994
Bambino (Il) che gioca, a c. di M. Trinci, Torino: Bollati Boringhieri, 1993
Calloni S., *Un naturalista dell'ottocento: Antologia di scritti*, a c. di D. Calloni, intr. di G. Orelli, Locarno: Dadò, 1993
Cambiamento (Il) in educazione: Educazione al cambiamento? = Wandel in der Erziehung: Erziehung zum Wandel: Atti del congresso SSRE-SGGBF 1993, Locarno-Minusio 30 settembre 1-2 ottobre 1993, a c. di P. Cavadini Bremen, Bellinzona: Ufficio studi e ricerche, 1994
Canfora L., *Libro e libertà*, Roma-Bari: Laterza, 1994
Charbonneau-Lassay L., *Il Bestiario del Cristo: La miserosa emblematica di Gesù Cristo*, Roma: Arkeios, 1994, 2 vol.
Colloqui fotografici, parole di C. Angelini, immagini di L. Bianchi, Pavia: ViGiEffe, 1993
Conegliano, Veneto, emozioni, a c. di P. Renier, fotografie di P. Roman, testi di N. Faldon, L. Innocenti, Conegliano: Pierredue, 1987
Correvon H., *Champs et bois fleuris*, Neuchâtel-Paris: Delachaux et Niestlé, [1937]
Correvon H., *Fleurs des eaux et des marais*, Neuchâtel-Paris: Delachaux et Niestlé, [1938]
Correvon H., *Flore alpine*, Neuchâtel-Paris: Delachaux et Niestlé, [1939]
Correvon H., *Nos arbres dans la nature*, Genève: Atar, [1920]
Dal Lago A. - Rovatti P.A., *Piccolo manuale dell'esperienza ludica*, Milano: Cortina, 1993
Deux millions d'années d'industrie alimentaire, Vevey: Nestlé, 1991
Diocesi di Lugano e carità: dalla storia uno sguardo al futuro, Lugano: Caritas Ticino, 1993
Enciclopedia Garzanti della musica, Milano: Garzanti, 1982
Erbari e iconografia botanica: storia delle collezioni dell'orto botanico dell'Università di Torino, a c. di F. Montacchini, Torino: Allemandi, 1986
Etiquette et politesse, sous la dir. de A. Montandon, Clermont-Ferrand: Association des publications de la Faculté des Lettres et Sciences humaines, 1992
Figuier L., *Storia delle piante*, Milano: Treves, 1882
Goody J., *La cultura dei fiori: Le tradizioni, i linguaggi, i significati dall'Estremo Oriente al mondo occidentale*, Torino: Einaudi, 1993
Indice delle opere di musica degli editori bolognesi: M. Cazzati, G. Monti, M. Silvani, eredi di G.A. Silvani, Bologna: Forni, 1978
Indice delle opere di musica degli editori veneziani: Alessandro Vincenti, Bologna: Forni, 1978
Intorno al giardino: Lezioni di storia, arte, botanica, a c. di G. Baldan Zenoni Politeo, Milano: Guerini, 1993
Kretzulesco N. e E., *Giardini misterici: Simboli, enigmi dall'antichità al novecento*, Parma: Silva, 1994
Lexicon bedeutender Mathematiker, a c. di S. Gottwald, H.-J. Ilgands, K.H. Schlote, Leipzig: Bibliographisches Institut, 1990
Leyhausen P., *Il comportamento dei gatti*, Milano: Adelphi, 1994
Magrini G., *Manuale di musica teorico-pratico per le famiglie e per le scuole*, Milano: Hoepli, 1923
Miquel P., *Dictionnaire symbolique des animaux: zoologie mystique*, Paris: Le Léopard d'Or, 1991
Monti P., *Vocabolario dei dialetti della città e diocesi di Como: con esempi e riscontri di lingue antiche e moderne*, Bologna: Forni, 1969

- Oro, incenso, mirra: immagini della religiosità popolare in Italia*, fotografie di P. Merisio, intr. di U. Bernardi, schede di G. Carrara, Milano: Il Sabato, 1982
- Panzini A., *Dizionario moderno delle parole che non si trovano negli altri dizionari*, Milano: Hoepli, 1931
- Per un teatro a Varese*, Varese: Assessorato alla cultura; Ordine degli Architetti, 1985
- Psichiatria e architettura: Atti del Convegno*, a c. di C. Molo Bettelini, A. Mazzoleni, Mendrisio: Centro Documentazione e Ricerca dell'Organizzazione Sociopsichiatrica Cantonale, 1974
- Ravenna: poeti per una città*, a c. di T. Dalla Valle, Ravenna: Longo, 1993
- Riflessi*, documenti fotografici di E. Pasqualetto, R. Vancin, Venezia: Corbo e Fiore ed., 1983
- Risset J., *L'incantatore: Scritti su Fellini*, Milano: Scheiwiller, 1994
- Ritornare a vivere: Le comunità terapeutiche e il problema della tossicomania in Ticino*, a c. di F. Balli, Lugano: Centro terapeutico per tossicodipendenti Villa Argentina, 1994
- Robert P.-A., *Les insectes*, Neuchâtel-Paris: Delachaux et Niestlé, 1936-37
- Rosa G., *Dialetti, costumi e tradizioni nelle Province di Bergamo e di Brescia*, Bologna: Forni, 1967
- Ruggero Leoncavallo nel suo tempo, Locarno, Biblioteca Cantonale 3-4-5 ottobre 1991: Atti del I Convegno internazionale di studi su Ruggero Leoncavallo*, a c. di J. Maehder, L. Guiot, Milano: Sonzogno, 1993
- Samarani B., *Vocabolario cremasco-italiano*, Bologna: Forni, 1970
- Struttura e retorica nella musica profana del cinquecento: Atti del Convegno Trento, Centro s. Chiara 23 ottobre 1988*, a c. di M. Gozzi, Roma: Torre d'Orfeo, 1990
- Testi (I) di medicina latini antichi: Problemi filologici e storici: Atti del I Convegno internazionale Macerata-S. Severino M., 26-28 aprile 1984*, a c. di I. Mazzini, F. Fusco, Roma: Bretschneider, 1985
- Università (L') della comunicazione: Forme e contenuti per una nuova università: Atti del convegno del 27 e 28 maggio 1994 (Ascona, Centro seminariale Monte Verità-Lugano, Biblioteca Cantonale)*, a c. di A. Petralli, S. Vassere, Lugano: Nuova Critica, 1994
- Vaccari E., *Giovanni Arduino (1714-1795): Il contributo di uno scienziato veneto al dibattito settecentesco sulle scienze della terra*, Firenze: Olschki, 1993
- Vêtement: Histoire, archéologie et symbolique vestimentaires au moyen-âge*, Paris: Le Léopard d'Or, 1989

16. RICUPERI DAL VECCHIO FONDO

- A ricordo del fausto giorno 6 settembre 1908 in cui sua ecc. mons. Alfredo Peri-Morosini ... coronava la B.V. del Sasso di novello splendore*, Locarno: Pedrazzini, 1908
- Amerio R., *L'epicureismo*, Torino: Edizioni di Filosofia, 1953
- Apollonio M., *Storia del teatro italiano*, Firenze: Sansoni, 1943-1950, 4 vol.
- Arcangelo da Taormina, *Il santuario di Nostra Signora del Sasso sopra Locarno: Memorie storiche*, Messina: Tipografia del Commercio, 1878
- Arcari P., *Vette umane: Il genio, l'eroe, il santo*, Milano: Colonnello, 1935
- Ardali P., *Mussolini e Pio XI*, Mantova: Paladino, 1926
- Ariosto L., *Opere*, Trieste: Sezione del Lloyd, 1857
- Asioli B., *Principi elementari di musica adottati dal r. Conservatorio di Milano per le ripetizioni giornaliere degli alunni*, Milano: Mussi, 1811
- Azeglio M.T. d', *La politica e il diritto cristiano considerati riguardo alla questione italiana*, Firenze: a spese dell'editore, 1860
- Balbo I., *Diario 1922*, Milano: Mondadori, 1932
- Balzac H. de, *Physiologie du mariage ou méditations de philosophie éclectique sur le bonheur et le malheur conjugal*, Paris: Calmann Lévy, 1900
- Barbiera R., *Ideali e caratteri dell'ottocento*, Milano: Treves, 1926
- Becanus M., *Analogia Veteris ac Novi Testamenti*, Leodii: ap. Broncart, 1717
- Belloc J.-T. de, *Le cardinal Mermillod: sa vie, ses oeuvres et son apostolat*, Fribourg: Librairie de l'Université, 1892
- Bergson H., *Essai sur les données immédiates de la conscience*, Paris: Germeiz-Ballière, 1898
- Bergson H., *L'évolution créatrice*, Genève: Skira, 1945
- Bergson H., *Les deux sources de la morale et de la religion*, Paris: Presses Universitaires de France, 1941

- Bezzola R., *Contributo alla storia dei gallicismi italiani nei primi secoli (750-1300): saggio storico-linguistico*, Zurigo: Seldwyla, 1924
- Bianchini F. A., *Le cose rimarchevoli della città di Novara*, Novara: G. Miglio, 1828
- [Bibbia] *Del Vecchio Testamento tradotto in lingua volgare e con annotazioni illustrato*, [trad. di A. Martini], Torino: Stamperia Reale, 1777-1781, 17 vol.
- [Bibbia] *La Bible qui est toute la sainte escriture du Vieil et du Nouveau Testament*, revue par les pasteurs et professeurs de Genève, Genève: Stoer, 1637
- [Bibbia] *Nuovo Testamento del Signor Nostro Gesù Cristo secondo la volgata*, [trad. di A. Martini], Torino: Stamperia Reale, 1775-78, 5 vol.
- [Bibbia] *Salmista toscano: parafrasi lirica de' salmi di David*, a c. di L. Mattei, [1710?]
- Birchler L., *Führer durch die Kunst des Stiftes Einsiedeln*, Augsburg, Köln, Wien: Filser Verlag, 1927
- Blanchard P., *Sainteté aujourd'hui*, Bruges: Desclée de Brouwer, 1954
- Bolgeni G.V., *Risposta al quesito: Cosa è un appellante? ossia osservazioni teologico-critiche di Gianvincenzo Bolgeri sopra due libri stampati in Piacenza 1784*, Macerata: presso A. Cortesi, 1787
- Bodeaux H., *S. Francesco di Sales e il nostro cuore di carne*, Milano: s. Lega Eucaristica, [1926]
- Borgese G.A., *Escursione in terre nuove: visioni e notizie*, Milano: Ceschina, 1931
- Borlenghi F., *Elementi di canto corale che possono servire anche d'iniziamento al canto figurato*, Parma: dalla Tipografia Reale, 1857
- Borromeo C., *Istruzioni sopra gli obblighi sì generali che particolari d'ogni cristiano che viva nel secolo*, Milano: presso G. Taglioretti, 1800
- Bosco G., *La storia d'Italia raccontata alla gioventù: da' suoi primi abitatori sino ai nostri giorni*, Torino: Tip. dell'Oratorio, 1866
- Bossuet J.-B., *La storia delle variazioni delle chiese protestanti*, Padova: Stamperia del Seminario, 1733
- Botero G., *Della ragion di stato: libri dieci*, Milano: Bettoni, 1830
- Breviarium monasticum Pauli V ac Urbani VIII summorum pontificum auctoritate recognitum pro omnibus sub regula ss. p. Benedicti militantibus officiis novissimis sanctorum accuratè dispositis*, Venetiis: ap. Pezzana, 1748
- Brumetière F., *Sur les chemins de la croyance: première étape, l'utilisation du positivisme*, Paris: Perrin et Cie, 1905
- Buonaiuti E., *Lutero e la riforma in Germania*, Bologna: Zanichelli, 1926
- Camões L. de, *I Lusjadi*, Milano: Bettoni, 1828
- Canestrini G., *La teoria di Darwin criticamente esposta*, Milano: Dumolard, 1887
- Cantù C., *Biografie per corredo alla storia universale*, Torino: Pomba, 1845
- Cantù C., *Delle legislazioni: appendice alla storia universale*, Torino: Pomba, 1839
- Cantù C., *Geografia politica per corredo alla storia universale*, Torino: Pomba, 1844
- Cantù C., *Sulla filosofia: documenti per la storia universale*, Torino: Pomba, 1844
- Cantù C., *Sulla guerra: Dottrine e fatti relativi alla storia universale*, Torino: Pomba, 1843
- Cantù C., *Sulle religioni: Documenti alla storia universale*, Torino: Pomba, 1840
- Carcopino J., *De Pythagore aux apôtres: Etudes sur la conversion du monde romain*, Paris: Flammarion, 1950
- Carducci G.F., *Elementi di grammatica italiana*, Livorno: Mazzajoli, 1859
- Catechismus ex decreto sacrosancti Concilii tridentini*, Lugduni: ap. G. Rovilli, 1603
- Cavalca D., *Vite de' santi padri*, Trieste: Sezione del Lloyd, 1858
- Cenni sulla vita di s. Abbondio vescovo e protettore principale di Como*, Como: Ostinelli, 1851
- Cepari U., *Vita del beato Luigi Gonzaga della Compagnia di Gesù*, Milano: Pontio, Piccaglia, 1607
- Cesarotti M., *Opere scelte*, Milano: Società tipogr. dei Classici it., 1820, 4 vol.
- Cicconi L., *Origine e progresso della civiltà europea*, Torino: Pomba, 1843
- Compendio dell'esposizione della dottrina cristiana*, Milano: Agnelli, 1843
- Constant B., *Corso di politica costituzionale*, Firenze: Monti, 1849, 2 vol.
- Conti A., *La beata riva: trattato dell'oblio*, Milano: Treves, 1900
- Corblet J., *Histoire dogmatique, liturgique et archéologique du sacrement de baptême*, Paris: Palmé, Bruxelles: Albanel, Genève: Trembley, 1881, 2 vol.
- Crescentino di S. Severino, *Chiese e cappelle di Loreto nella Svizzera*, Ancona: Congregazione universale s. Casa Loreto, 1967
- Croce B., *Pagine politiche (luglio-dicembre 1944)*, Bari: Laterza, 1945
- Croce B., *Storia dell'estetica per saggi*, Bari: Laterza, 1942

- D'Amico S., *Storia del teatro drammatico*, Milano; Roma: Rizzoli, 1939-40
- D'Ancona A., *Federico Confalonieri: su documenti inediti di archivi pubblici e privati*, Milano: Treves, 1898
- D'Ancona A., *Manuale della letteratura italiana*, Firenze: Barbèra, 1908-1910, 6 vol.
- Daudet A., *L'évangeliste: roman parisien*, Paris: Dentu, 1892
- Dawson C., *Progrès et religion: une enquête historique*, Paris: Plon, 1935
- De Capitani d'Arzago A., *La "Chiesa Maggiore" di Milano: Santa Tecla*, Milano: Ceschina, 1952
- De Castro G., *La storia nella poesia popolare milanese*, Sala Bolognese: Forni, 1973
- De Clercq C., *Les églises unies d'orient*, [Paris]: Bloud et Gay, 1934
- De Sanctis F., *Il Manzoni: Saggi critici*, a c. di P. Arcari, Milano: Garzanti, 1940
- De Sanctis G., *Storia dei Greci dalle origini alla fine del secolo V*, Firenze: La Nuova Italia, 1942
- Dehon L.-G., *Catechismo sociale*, Firenze: Lib. ed. fiorentina, Milano: G. Palma, 1903
- Della vita e delle opere di Carlo Romanò vescovo di Como*, Como: Ostinelli, 1855
- Doin A., *Napoléon et l'Europe: fragments historiques*: Paris: Baudouin, 1926, 2 vol.
- Dolera P., *Panegirici ed orazioni sacre*, Milano: Vigone, 1725
- Dubosq R., *Verso il sacerdozio: Esposizione analitica delle cerimonie dell'ordinazione*, Roma: Società di s. Giovanni Evangelista, 1935
- Dufour P., *Histoire de la prostitution chez tous les peuples du monde depuis l'antiquité la plus reculée jusqu'à nos jours*, Paris: Seré, 1851
- Einaudi L., *Il buongoverno: Saggi di economia e politica (1897-1954)*, Bari: Laterza, 1954
- Fabre J.-H., *I devastatori (Les ravageurs): racconti sugli insetti nocivi all'agricoltura*, Milano: Sonzogno, [s.a.]
- Fabre J.-H., *Ricordi entomologici: Studi sull'istinto e i costumi degli insetti*, Milano: Casa editrice Sonzogno, [1914], 7 vol.
- Fiocco G., *La pittura toscana del quattrocento*, Novara: De Agostini, 1941
- Flammarion C., *Viaggi in pallone*, Rocca S. Casciano: Cappelli, 1926
- Fogazzaro A., *Valsolda*, Milano: E.Bruciati, 1913
- Fortini A., *Assisi nel medioevo: leggende, avventure, battaglie*, Roma: Edizioni Roma, [1940]
- Freud S., *Cinq leçons sur la psychanalyse*, Paris: Payot, 1923
- Funck Brentano F., *La mort de la reine (les suites de l'affaire Du Collier): D'après de nouveaux documents*, Paris: Hachette, 1904
- Gaetano M. da Bergamo, *Opere*, Monza: Tipografia Corbetta, 1839-46, 33 vol.
- Generini E., *Curiosità triestine: Trieste antica e moderna ossia descrizione ed origine dei nomi delle sue vie, androne e piazze*, Trieste: Morterra, 1884
- Geymonat L., *Il problema della conoscenza nel positivismo: Saggio critico*, Torino: Bocca, 1931
- Giacco B.M., *Orazioni sacre*, Milano: Frigerio, 1747
- Giuliani G., *Sul vivente linguaggio della Toscana*, Firenze: Le Monnier, 1865
- Giussani G.P., *De vita et rebus gestis sancti Caroli Borromei*, Mediolani: ex Typographia Bibliothecae Ambrosianae, 1751
- Gozzi G., *Opere*, con note di N. Tommaseo, Napoli: Rondinelli, 1885, 3 vol.
- Grimal P., *La civiltà romana*, Firenze: Sansoni, 1961
- Grossi L., *Rime piacevoli di un lombardo*, Milano: Borroni e Scotti, 1852
- Guillemin, H., *Quel piccolo Ozanam*, Vicenza: La Locusta, 1955
- Hallen H., *View of the State of Europe during the middle ages*, London: Murray, 1841
- Haller A. von, *Primae lineae physiologiae in usum praelectionum academicarum*, Gottingae: ap. Vid. Vandenhoeck, 1745
- Hegel G.W.F., *Filosofia del dritto*, Napoli: Fibreno, 1848
- Hello E., *L'homme: La vie, la science, l'art*, Paris: Perrin, 1926
- Hermanin F., *Il mito di Giorgione*, Spoleto: Argentieri, 1933
- Istruzioni segrete della Compagnia di Gesù con importanti aggiunte*, Roma: Tipografia della Propaganda, [s.a.]
- Jacquier F., *Institutiones philosophicae ad studia theologica potissimum accomodatae*, Venetiis: Occhi, 1773
- Journet Ch., *L'esprit du protestantisme en Suisse*, Paris: Nouvelle Librairie Nationale, 1925
- Kant I., *Geografia fisica*, Milano: Silvestri, 1807, 6 vol.
- Katalog der farbigen Kunstblätter aus der Münchner "Jugend": Sonderausgabe der "3000 Kunstblätter"*

- ter der Jugend*” ausgewählt aus den Jahrgängen 1896-1912, München: Verlag der Jugend, 1913
- Kircheisen F.M., *Napoléon*, Paris: Plon, 1934, 2 vol.
- Koller A., *Sulle orme di san Bernardino da Siena nella Svizzera italiana: Conferenza tenuta nell'aula magna del palazzo degli studi di Lugano il 20 dicembre 1951*, Lugano: Chiesa Loreto, 1952
- Labriola A., *Il valore della scienza economica, introduzione a una critica dell'economia politica*, Napoli: Società editrice partenopea, 1912
- Lamartine A.-M.-L. de, *Oeuvres complètes*, Paris: Gosselin, 1936-1937, 10 vol.
- Leggendario delle santissime vergini le quali vollero morire per il nostro Signor Gesù Cristo per mantenere la sua santa fede*, Bassano: Remondini, 1748
- Lerevallière-Lépeaux L.M., *Mémoires*, Paris: Plon, [1895], 3 vol.
- Linati C., *Le tre pievi: pagine lombarde*, Milano: Convegno editoriale, 1922
- Lombroso C., *Il momento attuale*, Milano: Casa Editrice Moderna, 1903
- Lombroso C., *L'uomo delinquente in rapporto all'antropologia, alla giurisprudenza ed alle discipline carcerarie*, Torino: Bocca, 1896, 3 vol.
- Lombroso C., *La funzione sociale del delitto*, Milano-Palermo: Sandron, 1898
- Lombroso G., *L'anima della donna: Riflessioni sulla vita*, Bologna: Zanichelli, 1921
- Mantegazza P., *Un giorno a Madera. Una pagina dell'igiene d'amore*, Sesto S. Giovanni: Madella, 1916
- Manuale selectissimarum benedictionum, conjurationum, exorcismorum ... usum parochorum*, [Kemp-ten]: Stadler, 1768
- Marangoni M., *Come si guarda un quadro*, Firenze: Vallecchi, 1948
- Marcaggi J.B., *La genèse de Napoléon: sa formation intellectuelle et morale jusqu'au siège de Toulon*, Paris: Perrin, 1902
- Marchetti G., *De' prodigi avvenuti in molte sagre immagini specialmente di Maria santissima secondo gli autentici processi compilati in Roma: Memorie estratte e ragionate*, Roma: Zempell, 1797
- Margini G., *Reggia oratoria: in cui sono tutti i verbi italiani ed altri molti vocaboli dell'ultima Crusca*, Venezia: Baglioni, 1747
- Martini A., *Opere drammatiche, storiche e morali*, 1a ed. milanese, Milano: Silvestri, 1827-30, 10 vol.
- Masson F., *Oeuvres*, Paris: Ollendorf, 1987-1925, 27 vol.
- Mazzolari P., *Dietro la croce*, Pisa: Editrice Salesiana, 1942
- Mazzolari P., *Lettere della speranza*, Vicenza: La Locusta, 1964
- [Mercier Dudaty, Ch.M.], *Lettres sur l'Italie en 1785*, Paris: Desenne, Maradan, 1809
- Missirini M., *Della vita di Antonio Canova: libri quattro*, Milano: Bettoni, 1824, 2 vol.
- Monti V., *Poesie scelte*, Venezia: Stamperia Graziosi, 1803
- Morselli E., *Morale*, Livorno: Giusti, 1914
- Moschetti A., *La cappella degli Scrovegni e gli affreschi di Giotto in essa dipinti*, Firenze: Alinari, 1904
- Mounier E., *Dalla proprietà capitalistica alla proprietà umana*, Brescia: Gatti, 1947
- [Müller V.], *Il beato Nicolao di Flue*, Luzern: Sylvania, 1935
- Muratori L.A., *Della carità cristiana in quanto essa è amore del prossimo: trattato morale*, Bassano: Remondini, 1768
- Mussi A., *Disegno di lezioni e di ricerche sulla lingua ebraica*, Pavia: Bolzani, [1792]
- Muzzarelli A., *Esame critico delle principali feste di Maria santissima*, Fuligno: Tomassini, 1794
- “National Gallery” (La), a c. di A. Dayot, Paris: Lafitte, 1912
- Negri A., *Fons amoris (1939-1943)*, Milano: Mondadori, 1946
- Niccoli V., *Costruzione ed economia dei fabbricati rurali*, Milano: Hoepli, 1906
- Nicola da Gambara, *Eversio praetensae confutationis dogmatis catholicis de Purgatorio*, Mediolani: ex Tipographia Heredum Antoniii Malatestae, 1678
- Nitti F., *La decadenza dell'Europa: Le vie della ricostruzione*, Firenze: Bemporad, 1922
- Novelli (I) predicatori d'oggi o sia i caratteri del predicar moderno*, Venezia: [s.n.], 1748
- Nys D., *La notion d'espace*, Bruxelles: R. Sand; Paris: Agence générale de librairie, Londres: Oxford University Press, 1922
- Oddone A., *Discutiamo sul divorzio*, Roma: La Civiltà Cattolica, 1947
- Office (L') de la semaine sainte*, imprimé par ordre de la reine, Paris: veuve Mazières et J.B. Garnin, 1726
- Offices (Les) de Florence*, Paris: Lafitte, 1913, 2 vol.
- [Officia propria] *Proprium sanctorum ad usum cleri sacrosanctae Basilicae Vaticanae*, Romae: Generosus Salomonius, 1773

- Olivetti A., *L'idea di una comunità concreta*, Cremona: Movimento Comunità, 1956
- Olimi G., *Manuale completo delle figlie di Maria Immacolata*, Bologna: Libreria dell'Immacolata, 1865
- Pallottino M., *La civilisation étrusque*, Paris: Payot, 1949
- Papini G., *Pragmatismo (1903-1911)*, Firenze: Vallecchi, 1927
- Payen, *La chimera insegnata in ventisei lezioni*, Milano: Sonzogno, 1826
- Perché siamo cattolici e non protestanti: Discussione documentata della sacra scrittura dal buon senso e dalla storia*, Alba: Pia Società San Paolo, 1931
- Pesch Ch., *Fede, dogmi e fatti storici: Studio su le dottrine moderniste*, Roma: Pustet, 1909
- Pica A., *La basilica Porziana di San Vittore al Corpo*, Milano: [s.n.], 1934
- Picard E., *Bonaparte et Moreau: l'entente initiale, les premiers dissentiments, la rupture*, Paris: Plon-Nourrit, 1905
- Poesie castigliane del secolo XVI*, scelte e tradotte da G.B. Conti, Milano: per N. Bettoni, 1828
- Pompeati A., *Storia della letteratura italiana*, Torino: Utet, 1944-49
- Prado (Le) de Madrid*, a c. di A. Dayot, Paris: Lafitte, 1914
- Prezzolini G., *La coltura italiana*, Firenze: La Voce, 1923
- Programma e regolamento della Scuola elementare superiore per le fanciulle*, Torino: Speirani, 1853
- Protesta (La) del vescovo di Piacenza contro l'Osservatore cattolico: Documenti e note*, a c. di G. Bianchi, Codogno: Cairo, [1881]
- Proudhon P.-J., *Commentaires sur les mémoires de Fouché; suivis du parallèle entre Napoléon et Wellington*, Paris: Société d'Éditions, 1900
- Proudhon P.-J., *Trattato del dominio di proprietà*, Napoli: Studio editorio, 1844
- Querenghi G.A., *Il novello maestro introdotto a governare ed erudire la gioventù*, Milano: Agnelli, 1719
- Rajberti G., *I fest de Natal: versi milanesi*, Milano: Bernardoni, 1853
- Regia Pamassi, ovvero dizionario poetico*, Torino; Roma; Milano; Firenze: Paravia, 1888
- Registro compendioso de' decreti, editti, et altri avisi parochiali da publicarsi dalli curati nelle feste dell'anno*, Como: Stampa vescovale, 1658
- Regolamento del Seminario Serafico dei frati minori cappuccini del commissariato di S. Fedele da Sigmaringa*, Locarno: Malè, 1948
- Relatione de' miracoli avvenuti nel Borgo di Cannobio sopra il Lago Maggiore l'anno 1522*, Milano: G. Garibaldi, 1663
- Relazione dei miracoli della ss. pietà del Borgo di Cannobio*, Milano: Stamperia Montano, 1747
- Ridolfi R., *Orologio a pagine*, Firenze: Casella, 1951
- Rosmini A., *La società teocratica*, a c. di C. Riva, Brescia: Morcelliana, 1963
- Rosmini A., *Principi di vita cristiana: Pagine spirituali*, Milano: Soc. An. Libreria editoriale "Sodalitas", 1927
- Rosselli C., *Socialisme libéral*, trad. S. Priacel, Paris: Librairie Valois, 1930
- Rossi M., *Gusto filologico e gusto poetico: questioni di critica dantesca*, Bari: Laterza, 1942
- Rousseau J.J., *Discorso sull'origine e sui fondamenti dell'ineguaglianza tra gli uomini*, Milano: Rossi, a. V. rep. [1797-1798]
- Ruyssen T., *Kant*, Paris: Alcan, 1904
- Sainte-Beuve Ch.A., *Causeries du lundi*, Paris: Garnier, [1851 ca.], 16 vol.
- Sainte-Beuve Ch.A., *Nouveaux lundis*, Paris: Calman Lévy, 1888-97
- Salvatorelli L., *Storia d'Europa dal 1871 al 1914*, Milano: Istituto per gli studi di politica internazionale, 1940
- Sarfatti M., *Dux*, Milano: Mondadori, 1926
- Scarpellini A., *L'Italia della conciliazione*, Bologna: Canelli, 1942
- Schweigl G.M., *L'articolo 124 della Costituzione sovietica sulla libertà dei culti; Raccolta di leggi*, Roma: La Civiltà cattolica, 1946
- Seregini G., *Don Carlo Trivulzio e la cultura milanese dell'età sua 1715-1789*, Milano: Hoepli, 1927
- Soldani G., *Agronomia e agricoltura moderna: Libro per gli studenti e per la gente dei campi*, Milano: Hoepli, 1906
- Spencer H., *Istituzioni ecclesiastiche*, Città di Castello: Lapi, 1886
- Spinoza B., *Dell'etica*, trad. dal lat. di C. Sarchi, Milano: Bortolotti, 1880
- Strowski F., *Montaigne*, Paris: Alcan, 1906

- Synodus dioeclesana comen. V*, Comi: ex typ. A. Frovae, 1634
Synodus dioeclesana comen. VI, Comi: ex typ. P.A. Caprani, 1674
Synodus dioeclesana VII, celebrata in basilica cathedrali comen. diebus 10, 11, 12 mens. septembris 1686, Comi: ex. typ. P.A. Caprani, 1687
 Tacchinardi A., *Ritmica musicale*, Milano: Hoepli, 1926
 Terrasson A., *Histoire de la jurisprudence romaine, contenant son origine et ses progrès depuis la fondation de Rome jusqu'à présent*, Paris: Poiron, 1750
 Turri G.P., *Prediche dell'avvento e alcuni panegirici sacri*, Venezia: G. Tommasini, 1723
Ufficio della b.v. Maria per tutti i tempi dell'anno, Roma: Barbiellini, 1756
Un libretto che vale un tesoro: ossia La Figlia divota del ss.Sacramento, 5ª ed., Lugano: Tipografia Vescoville di Giov. Grassi, 1909
 Varchi B., *Opere*, con un discorso di A. Racheli intorno alla filologia del secolo XVI, Trieste: Sezione del Lloyd, 1858-59, 2 vol.
 Villani M., *Croniche*, Trieste: Sezione del Lloyd, 1857, 2 vol.
 Viola C., *Della sacra eloquenza popolare*, Milano: Libreria religiosa di G. Palma, 1895
Vita (La) di Antonio Rosmini, scritta da un sacerdote dell'Istituto della Carità, Torino: Utet, 1897
Vita di Giovanni Diodati teologo ginevrino, tradotta liberamente su quella del sig. E. De Budé di Ginevra, Firenze: Claudiana, 1870
Vita di san Godeardo, detto volgarmente san Gottardo vescovo d'Ildesheim, descritta da un sacerdote veneziano, Torino: Stamperia reale, 1757
 Wulf O., *Altchristliche und byzantinische Kunst*, Berlin-Neubabelsberg: Akademische Verlagsgesellschaft Athenaion, 1918
 Zapletal V., *Das Buch Kohelet kritisch und metrisch untersucht übersetzt und erklärt*, Freiburg: Kommissionsverlag, 1905
 Zoppi G., *Vocazione europea della Svizzera*, Zurigo: Edizioni Poligrafiche, 1941

17. FONDO DI TIEFENCASTEL

- Agreda M. de, *Mistica città di Dio*, Milano: Malatesta, 1709, 4 vol.
 Agreda M. de, *Mistica città di Dio*, Torino: Tipografia Binelli, 1881, 3 vol.
Alla santità di nostro signore papa Clemente XII: tributi di venerazione e gratitudine della città di Cesena per li decorosi ed utili privilegi della santità sua, Padova: Comino, 1739
 Basso C.A., *Curator animarum e sacrarum librarum doctrina, sanctorumque patrum autoritate concinnatus*, Badae Helvetiorum: Typis J.A. Baldinger, per J. Oberlin, 1673
 Berruyer I.-J., *Storia del popolo di Dio dalla sua origine sino alla nascita del messia*, Venezia: Recur-ti, 1741
 Besseo P., *Compendium concionum ac conceptum theologorum*, Venetiis: ap. I. Guerilium, 1623, 2 vol.
 Biagioli G., *Orazioni panegiriche*, Genova: B. Tarigo, 1764, 2 vol.
 Briet Ph., *Annales mundi, seu chronicon universale*, Venetiis: ap. I.I. Hertz, 1692, 7 vol.
 Bucer M., *Enarrationum in Evangelia Matthaei, Marci et Lucae*, Argentorati: [s.n.], 1527
Devotae meditationes piissimis sacrae scripturae textibus exornatae ad dolorosam et amorosam visitationem Viae Crucis pro lucrands indulgentiis ... compositae, Oeniponte: G.S. Holzen, 1746
 Du Cygne M., *Ars rhetorica: Fons eloquentiae studiosae juventuti patens, sive explanatio rhetorica accommodata ... candidatis rhetoricae*, Coloniae Agrippinae: ap. J. W. Krakamp, 1754
 Hartmann A., *Calendarium ecclesiasticum in usum missionariorum ordinis minorum s. Francisci cappuccinorum quadraginta annos (1860-1900) complectens*, Romae: Typis Congr. de Propaganda Fide, 1859
 Lamormain G., *Ferdinandus II imperator ... sive Ferdinandi II romanorum imperatoris virtutes conscriptae*, Veldkirchii in Rhaetia: formis I.G. Barbisii, 1667
 Neumayr F., *Theatrum asceticum sive meditationes sacrae in theatro congregationis latinae b.v. Mariae ab angelo salutatae*, Ingolstadii et Augustae Vindellicorum: sumptibus J.F.X. Crätz, 1758
Nuovo e copioso tesoro delle grandezze spirituali del santissimo rosario, Modena: Cassiani, 1689
Orationes sacrae et miscellae, patrum societatis Jesu novissimae et variis selectae, per aliquem eiusdem societatis, Coloniae Agrippinae: sumpt. H.Rommerskirchen, 1713

- Orazio, *Satiren*, Reutlingen: J.J.Mäcken, 1818
- Paciuchelli A., *Discorsi morali sopra la passione di N.S. Gesù Cristo*, Venezia: Baglioni, 1693
[Petrus aus Varambon], *Sermones tam de tempore quam de sanctis*, Coloniae: ex officina M. Novesiani, 1543
- Pinocci G.B., *Discorsi sopra la passione di Christo salvatore mandati in luce alla pubblica utilità*, Luc-ca: B. del Giudice, 1648
- Segneri P., *L'incredulo senza scusa*, Venezia: Zerletti, 1711
- Sprecher F., *Pallas rhaetica, armata et togata*, Basileae: excudebat I.I. Genathius, 1607
- Tesauro E., *Patriarchae sive Christi Servatoris genealogia, per mundi aetates traducta*, Mediolani: ap. Bidellium, 1645
- Thyraeus P., *Loca infesta, hoc est de infestis ob molestantes daemoniorum et defunctorum hominum spi-ritus locis, liber unus*, Coloniae Agrippinae: ex officina Mater Cholini, 1598
- Zaccaria da Salò, *Spieghel de devotioun ... mess giù enten il lungaig romonsch della Liia Grischa*, In Bolzan: per P. Fierer, 1676

18. FONDO DI LANDERON

- Bainvel J.-V., *Les contresens bibliques des prédicateurs*, Paris: Lethielleux, [1895]
[Baudrand B.], *L'âme contemplant les grandeurs de Dieu*, Paris: Librairie de la Société Typographique, 1819
- Baudrand B., *L'âme éclairée par les oracles de la sagesse dans les paraboles et les béatitudes évangé-liqués*, Lyon: Perisse, 1820
- Baudrand B., *L'âme religieuse, élevée à la perfection par les exercices de la vie intérieure*, Lyon: Pé-risse, 1818
- [Bibbia (francese)] *La sainte Bible contenant l'ancien et le nouveau Testament*, trad. par M. Le Maistre de Saci, Paris: Desprez, 1731
- Beaufort A. conte de, *Histoire des papes depuis saint Pierre jusqu'à nos jours*, Paris: Debécourt, 1841, 4 vol.
- Benoit dom, *La cité antichrétienne au XIX siècle*, Paris: Société générale de Librairie catholique, 1885
- Berchtold J.N.E., *Histoire du Canton de Fribourg*, Fribourg: Piller, 1841
- Bernardino a Piconio, *Epistolarum b. Pauli Apostoli triplex expositio*, Vesonione: ap. Outhenin, 1834
- Bernardinus a Piconio, *Triplex expositio in sacro sancta Domini nostri Jesu Christi Evangelia*, Lutetiae Parisiorum: Le Mercier, 1726
- Burghaber A., *Theologia polemica*, Friburgi Helvetiorum: J.J. Quentz, 1678
- Castella G., *Histoire du Canton de Fribourg depuis les origines jusqu'en 1857*, Fribourg: Fragnière, 1922
- Daucourt E., *Dictionnaire historique des paroisses de l'ancien évêché de Bâle*, Porrentruy: Imprimerie du Jura, 1899
- Daucourt E., *Les troubles de 1836 dans le Jura bernois*, Porrentruy: Société Typographique, 1923
- Daucourt E., *Un clergé d'état dans le canton de Berne*, Porrentruy: La Bonne Presse, 1925
- Dictionarium undecim linguarum, primum a D. Conrado Gesnero ex variis Dictionariis collectum*, Ba-sileae: per S. Henricpetri, 1605
- Dissertatio de infallibilitate et notis verae ecclesiae cum thesibus ex universa theologiae selectis*, Bien-nae: ex Typ. Heilmanniana, 1780
- Histoire de la persécution religieuse dans le Jura bernois 1873-1874-1875*, Paris: Albanel, [1875], 3 vol.
- Maistre Joseph de, *Les soirées de Saint-Pétersbourg ou entretiens sur le gouvernement temporel de la providence*, Lyon: Rusand, 1831
- Mbréri L., *Le grand dictionnaire historique ou le mélange curieux de l'histoire sacrée et profane*, Lyon: Girin, 1683, 2 vol.
- Porter F., *Systema decretorum dogmaticorum ab initio nascentis ecclesiae per summos pontifices ... iux-ta septedecim saeculorum ordinem distributum*, Avenione: ex Typ. F.S. Offray, 1693
- Sasserath R., *Cursus theologiae moralis*, Augustae Vindelicorum: M. Rieger, 1771, 4 vol.
- Segaud G., *Sermons*, Paris: Bordelet, 1750
- Statuta dioecesana seu Constitutiones synodales*, Friburgi Helvetiorum: Typis s. Pauli, 1885

Thomas ex Charmes, *Compendium theologiae universae ad usum examinandorum*, Nanceii: ex Typ. Thomae, 1760
Thomas ex Charmes, *Theologia universa ad usum s. theologiae candidatorum*, Nanceii: ex Typ. Thomas, 1759-1760, 7 vol.

19. COLLEZIONI E OPERE IN CONTINUAZIONE

Bibliographie internationale de l'Humanisme et de la Renaissance, Genève
Bibliographia franciscana
Corpus Christianorum. Series Latina, Turnhout
Corpus Christianorum. Continuatio mediaevalis, Turnhout
Dictionnaire de spiritualité, Paris
Dictionnaire d'histoire et de géographie ecclésiastique, Paris
Dizionario biografico degli italiani, Roma
Enchiridion Vaticanum, Bologna
Helvetia sacra, Basel
Iter italicum, London; Leiden
Die Kunstdenkmäler der Schweiz, Basel
Medioevo latino: Bollettino bibliografico della cultura europea dal secolo VI al XIII, Spoleto
Typologie des sources du moyen âge occidental, Turnhout
Verzeichnis der im deutschen Sprachbereich erschienenen Drucke des XVI Jh., Stuttgart
Vocabolario dei dialetti della Svizzera italiana, Lugano

Il maccheronico *Liber hexametrorum*
del bleniese Giacomo Genora e la sua presenza nelle biblioteche
francescane luganesi del '700

Giacomo Genora, curato d'Osco negli ultimi decenni del '600, e successivamente passato a Pollegio¹, è poeta di scarsa notorietà, vuoi perché la sua opera potrebbe essere stata stampata fin dall'inizio in pochi esemplari, vuoi perché scrisse in esametri latini difficili, che io considererei in parte preponderante, se non *in toto*, maccheronici, pur trattandosi d'una *macharonea* meno evidente rispetto a quella del Folengo. Il Genora² infatti impiega in misura maggiore vocaboli d'uso classico e anche termini legittimati dall'uso ecclesiastico; peraltro risultano spesso mutuate dal volgare la sintassi e la successione delle parole, che conservano le irregolarità del parlato; talvolta appare forzata la morfologia (cfr. nei versi sotto citati il bizzarro participio raddoppiato *momorsa*), e anche la metrica presenta accanto a versi virgiliani rigorosamente quantitativi, con cesure classiche e dieresi bucolica, versi di metrica assolutamente accentuativa e privi di cesure; la ricerca del *ridiculum* avviene per lo più ricorrendo all'esagerazione paradossale, ma il poeta non disdegna altri mezzi, già d'uso classico: nell'esempio che produco è chiara la scatology; l'espressività del testo è accentuata dalla prosopopea: stanno parlando i torchi d'Aquila (Dàigra nel dialetto locale), corteggiati e vezzeggiati dai *Dagrensens* in tempo di vendemmia (*torciandi tempore*), ma lasciati in stato di deplorabile abbandono per il resto dell'anno (*nisi maturato tempore musta | torquendi*):

Quocirca stamus tempore clausa
Nos sumus a magna putrique robigine laesa
Et veterum graviter murum nos dente momorsa
Et rufis a vermibus infestata manemus,
Nostris pendens de muris nos mordet aranus,
Nobis utens pauperclis ob saepe tenendas
Late telas, ac alte, dum texere gaudet,
Captivas faciendi muscas fine volantes.
Captae quae prius in telari rete fuissent!
Exonerantes alvum nos sprevere gravatim

¹ Dal 1705 fin verso il 1731, *terminus ante quem* della sua morte, come ha potuto stabilire Giuseppe Gallizia in seguito a ricerche d'archivio; ne rende brevemente conto F. BOLLA, *Introduzione* a G. GENORA, *Libro degli esametri ossia dei carmi eroici della valle di Blenio*, traduzione di G. GALLIZIA, «Testi rari ticinesi» 7, Lugano 1981, p. 10.

² Sarebbe opportuno, in particolare, un confronto fra l'opera del Genora e i *Rabisch dra Academiaglia dor compà Zavargna nabad dra vall d'Bregna*, raccolta multilingue di poesie bizzarre (per lo più in linguaggio facchinesco simil-bleniese) del pittore Giovan Paolo Lomazzo e d'una combutta d'altri artisti lombardi suoi amici, pubblicate a Milano nel 1589 da Paolo Gottardo Pontio e ristampate sempre a Milano nel 1627 da Giovan Battista Bidelli; vi sono compresi due carmi in latino maccheronico: 1,5 (in distici elegiaci) e 1,16 (in strofe saffiche oraziane). Disponiamo oggi d'un'edizione critica dei *Rabisch*, accompagnata da traduzione e commento, a cura di D. ISELLA, «NUE» 212, Torino 1993.

*Supra nos quia nos, ut faetida paene putantes
Tot scaphia et loca pro solum putredine facta.
Nunc hinc unde potest fieri collectio clara:
Non nos torcula, sed torclatum prorsus amari.*

«Per tutto il tempo in cui stiamo rinchiusi, noi siamo rovinati da corrosione devastante e putrida, e duramente rosicchiati dai denti di vecchi topi, e restiamo infestati da rossi vermi; appeso alle nostre pareti ci morde il ragno, che spesso approfitta di noi poverini per tenere ben larghe le sue tele, e belle alte, perché gode a tessere, al fine di far prigioniere le mosche librate in volo. E magari si fossero impigliate prima nella ragnatela! Invece scaricando il loro ventre ci hanno mostrato tutto il loro disprezzo, proprio sopra di noi! Sì, perché noi, ... ci hanno, diciamolo pure, presi per tanti orciuoli puzzolenti e per posticini riservati alla putredine. Possiamo dunque trarne una conclusione chiara: non siamo certo noi torchi la passione degli Aquilani, bensì il torchiato».

Se quest'operetta è tuttora leggibile, lo dobbiamo a soli due esemplari superstite dell'edizione originale a stampa. Anzi, quando, quattordici anni or sono, Giuseppe Gallizia pubblicò la sua traduzione del *Liber hexametrorum*, si riteneva che ne fosse ormai superstate un unico esemplare, quello donato nel 1922 da Brenno Bertoni alla Biblioteca Nazionale di Berna, già appartenuto a suo padre Ambrogio³ e conosciuto da Mosè Bertoni, che lo citò come fonte in un suo studio sui resti del paganesimo nella valle di Blenio⁴. Il Gallizia poté infatti accertare la scomparsa, in seguito al bombardamento di Milano avvenuto il 23 agosto 1943, dell'esemplare posseduto dalla Biblioteca Ambrosiana⁵. Una seconda copia superstite è invece posseduta dalla Biblioteca Salita dei Frati, come ha accennato Giovanni Pozzi in un suo recente articolo, pubblicato su questo stesso bollettino⁶. Si tratta d'un esemplare non acquisito subito dai cappuccini di Lugano, ma applicato alla biblioteca del convento nel corso del XVIII secolo, dopo essere stato di proprietà di almeno una persona: un chierico secolare olivonese al quale fu donato dall'autore con dedica manoscritta probabilmente autografa⁷. Ecco perciò la descrizione del volumetto.

Dimensioni esterne: cm. 10,3 x 14,3. Dimensioni dello specchio: cm. 7,8 x 12,4. Legatura in cartone molle coevo, rinforzato sul dorso. Sul piatto superiore esterno è chiaramente leggibile la dedica manoscritta «Al Sig.^r Priore di Olliune». Sul dorso il titolo del volumetto. La scrittura è romana. Fascicolatura: [non numerato]² A-F⁸ G⁴ - Pagine: [8], 104 numerate da 1 (A1r) a 103 (G4r), ordinate come segue: [n.n.]1r (antiporta): LIBER | HEXAMETRORUM, | SIVÉ | HEROICORUM | CARMINUM. Su di essa: sup. il timbro dell'attuale segnatura («Scaffale 2 Palchetto A 20»); inf. «Applicato alla libreria de R.R.P.P. Cappuccini di Lugano» (manosc.). Bianco il verso. [n.n.]2r: frontespizio, ri-

³ Sull'esemplare bernese cfr. preferibilmente quanto riferisce il BOLLA, cit., p. 9.

⁴ M. BERTONI, *Le abitazioni dei Cröisch o Grebels o il paganesimo nella valle di Blenio*, «BSSI» 5, 1883, pp. 189-200 (anche in estratto, con numerazione indipendente delle pagine), che comprende in appendice la *Ponti Valentini loci parochialis dictio* del Genora (pp. 37-44 Beltramo), in cui è documentata e descritta la persistenza nel '600 d'un rito dionisiaco locale. Il Bertoni, oltre al *Liber hexametrorum*, adduce a prova della persistenza della tradizione bacchica in Blenio i già citati *Rabisch*.

⁵ L'esistenza di quest'ultimo prima di quella data è ricordata, oltre che da una nota autografa del Bertoni sull'esemplare bernese, anche nel *Catalogo generale della Biblioteca cantonale fino a tutto il 1912*, Bellinzona 1915, p. 41.

⁶ G. POZZI, *Ad uso di ... applicato alla Libreria di Lugano*, «Fogli» fasc. 14, 1993, pp. 3-60 (part. p. 7), che ricorda la dedica dell'autore al priore di Olivone.

⁷ Spero di trovare un documento manoscritto del Genora sul quale verificare la scrittura; le ricerche da me effettuate hanno per ora avuto esito negativo.

prodotto nella fotografia. Al verso l'*imprimatur* della curia arcivescovile milanese. [n.n.]3rv: lettera di dedicazione ai *Perill.*^{es} *DD. mei Colend.*^{mi} | *Ac Admodum RR. DD. Capitulares* | *omnes* (scrittura: rom. ital.). [n.n.]4r: dedica ripetuta in forma di sonetto in rime volgari. Al verso l'indice dei poemetti. Seguono i seguenti poemetti in esametri: *brevis explanatio*, contenente le lodi della valle di Blenio in generale e di Ghirone in particolare (pp. 1-3), lodi di Campo (pp. 5-8), Olivone (pp. 9-14), Aquila (pp. 15-23), Torre (pp. 25-29), Largario (31-35), Ponto Valentino (pp. 37-44), Lottigna (pp. 45-49), Castro (pp. 51-57), Leontica (pp. 59-67), Corzoneso (pp. 69-74), Dongio (pp. 75-80), Ludiano (pp. 81-84), Semione (pp. 85-91), Malvaglia (pp. 93-98); catalogo in distici elegiaci delle festività patronali celebrate nella valle (pp. 99-100); due epigrammi (pp. 101-102); sonetto in volgare sulla fertilità della valle, governata dai cantoni «Urania, Svitto, et Ondervaldo» (p. 103). Le pagine bianche sono ornate di fregi floreali.

La filigrana, in genere presente nelle pagine mediane di ciascun quaternione, raffigura uno scudo araldico sormontato da un giglio; un secondo giglio più piccolo lo chiude in basso. La figura contenuta entro lo scudo non risulta leggibile, la sagoma appare comunque di stile barocco e non anteriore al seicento⁸.

Il libro nel settecento suscitò interesse, come dimostra il fatto che ne esiste alla Biblioteca cantonale di Lugano una copia manoscritta, sulla quale pure mi soffermerò brevemente. Si tratta d'un codice cartaceo, legato con una pergamena reimpiegata probabilmente da un antifonario: sono infatti visibili tracce d'una scrittura a caratteri grandi e a tratti grossi, con caratteristiche gotiche. In calce sono indicati in distici elegiaci autore e circostanze della copiatura: *Plurima Lector que irrepsero, errata videbis, | Correctisque ullis, Corrige tu reliqua* | [fregio] | *Transtulit hose manuscripto de codice versus* | *Tenconus, Cenobioque dicat* | 1768 [fregio]⁹. Naturalmente, il fatto che la dicitura sia metrica invita a dubitare che il copista abbia realmente copiato un manoscritto: *manuscripto de codice* infatti è di misura e quantità compatibili con un esametro, oltre ad avere una coloritura classicheggiante; il nome del copista probabilmente entrava male nel pentemimere dattilico e per questo l'improvvisato versificatore s'è arreso, a prova d'una non grande abilità; ha perciò maggior peso per noi il fatto che nel frontespizio siano riprodotte le diciture dell'originale, compresa l'indicazione dell'editore e di luogo e data dell'edizione. Ma a quale cenobio si riferisce il copista? Per appurarlo ho confrontato le caratteristiche delle segnature antiche sui libri provenienti dai conventi soppressi; il nostro manoscritto reca sul dorso in alto il titolo del libro, illeggibile ma indubitabilmente vergato su linee trasversali; si può poi osservare a un terzo d'altezza dal basso la traccia d'una lettera rossa, e sottostante ad essa un numero X romano nero; l'insieme di queste caratteristiche è proprio del fondo proveniente dalla biblioteca del

⁸ Non ho trovato esempi simili in Ch.M. BRIQUET, *Les philigranes. Dictionnaire historique des marques du papier dès leur apparition vers 1282 jusqu'en 1600*, I s.v. *Armoiries*, New York (repr. by Hacker Art Books) 1966. - Dell'editore del *Liber hexametrorum*, Giovanni Battista Beltramo di Milano, non sappiamo molto: viene citato solo due volte in *Autori italiani del '600. Catalogo bibliografico* a cura di S. PIANTANIDA - L. DIOTALLEVI - G. LIVRAGHI, Roma 1986 (e nel relativo indice di R.L. BRUNI - D. WIN EVANS, *Italian Seventeenth Century Books. Index of Authors, Titles, Dates, Printers and Publishers*, ibid. 1986), in un caso per aver stampato il regolamento arcivescovile d'una congregazione religiosa femminile (1645), in un altro per aver stampato parole e musiche d'un oratorio sacro (1681).

⁹ Il primo spondeo dell'ultimo verso non è leggibile a causa d'una cancellatura a inchiostro: evidentemente un pentimento dell'amanuense, il cui nome, a differenza del cognome *Tenconus*, poteva essere scarsamente compatibile col metro; si riesce comunque a vedere che la parola è bisillabica.

convento dei frati minori riformati di S. Maria degli Angeli a Lugano¹⁰.

Ci si può ora domandare se esista qualche relazione fra questo manoscritto e l'originale dell'odierna Biblioteca Salita dei Frati. Un fatto è certo: l'esemplare originale non divenne di proprietà dei cappuccini di Lugano subito dopo la stampa, ma, come già dicevamo, fu donato al priore di Olivone, vale a dire al priore della chiesa e dell'ospizio di Camperio, retti da un chierico secolare olivonese, che dal 1640 aveva pure il compito di insegnare gratis a leggere, scrivere e grammatica ai fanciulli di Olivone, Campo e Largario¹¹. Incerta invece è la data d'ingresso nella biblioteca del convento di Lugano; il libro non è registrato nell'inventario, peraltro lacunoso¹², del 1799, ma soltanto nei due successivi del 1841 e del 1850; d'altro canto la nota d'applicazione manoscritta *Applicato alla Libreria de l RR.PP. Cappuccini di Lugano* a prima vista non sembra ottocentesca, giacché la grafia *Libreria* non appare mai nelle note vergate su libri dell'ottocento¹³. In mancanza di dati di maggiore evidenza è stato necessario un esame del ductus delle note d'applicazione generiche, ed è emerso quanto segue: la coda della «g» minuscola è spezzata prima di chiudersi ad anello, alla maniera di altre note settecentesche, vergate però in scrittura libraria; la «l» minuscola ha l'occhiello proprio delle scritture corsive moderne; allo stesso modo la «p» presenta l'anello congiunto alla base del tratto verticale, in una maniera che è sì ricorrente, ma non in modo combinato con gli altri due caratteri sopra descritti; per finire, «cappuccini» è scritto con doppie «c» e «p», una grafia piuttosto rara rispetto a «capuccini» o «capucini». Tutti questi caratteri combinati si incontrano in un'unica altra nota d'applicazione generica, per nostra fortuna datata, quella relativa ai *Componimenti poetici per la solenne professione di suor Maria Eleonora Fossati*, Venezia 1770, un libro acquisito dal convento nello stesso anno e così annotato: *Bibliothecę Cappuccinorum Lugani l in Cęnobio SS.ę Trinitatis l 1770*. Anche l'inclinazione della scrittura della nota ai *Componimenti poetici* coincide con quella della nota al *Liber hexametrorum*, pertanto ci troviamo indubabilmente di fronte alla medesima mano, la quale tuttavia, data la diversità delle due formule, ha operato in momenti distinti, non in occasione d'un inventario. Il fatto che il manoscritto ora della Bibliote-

¹⁰ L'ipotesi che il *coenobium* vada identificato con quello degli Angeli è già affacciata, ma in forma dubitativa, nel *Catalogo generale della Biblioteca cantonale fino a tutto il 1912*, cit., p. 41; ho potuto orientarmi rapidamente attraverso i diversi stili di segnatura, e anche attraverso le mani dei diversi copisti, grazie alla guida di Giovanni Soprani, da tempo impegnato nel catalogo dei libri provenienti dai conventi soppressi ticinesi.

¹¹ Debbo queste informazioni alla cortesia di don Gallizia, che mi ha messo a disposizione un suo riassunto dei dati essenziali ricavabili dal *Fondo Tre Valli Svizzere* dell'archivio arcivescovile di Milano, di cui esiste una copia presso la curia luganese. I priori noti operanti vivo il poeta sono G.B. Tognetti, da Olivone, in carica dal 1683 e morto nel 1708, C.A. Tognetti, da Olivone, morto nel 1730, G.B. Enma, da Olivone, morto nel 1735; priori posteriori alla morte del Genora furono M. Bavelli, da Olivone, morto nel 1778, e Pietro Bolla, da Castro, morto nel 1825 (dati ricavati da G. GALLIZIA, *Nel terzo centenario della confraternita bleniese della buona morte*, «Memorie storiche della diocesi di Milano» 5, 1958, pp. 3-16 dell'estratto). – È impossibile stabilire chi di costoro abbia ceduto il libro al convento dei cappuccini di Lugano: del resto il libro, morto il destinatario del dono, potrebbe non essere rimasto nella Casa del Priore di Olivone, ma essere passato nelle mani di qualche familiare e da lì ai frati.

¹² Cfr. G. Pozzi, art. cit., p. 8.

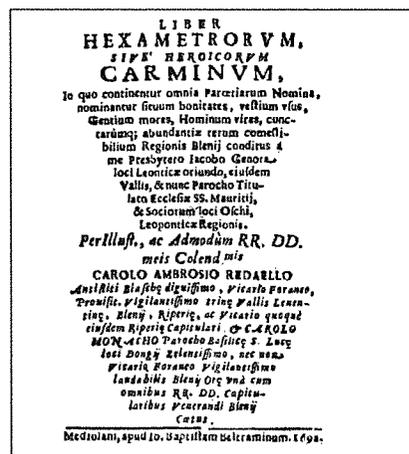
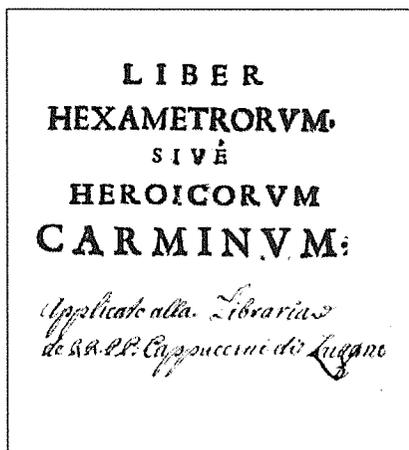
¹³ Non si tratta comunque d'un libro fatto acquistare da un frate per uso proprio e applicato alla biblioteca del convento, bensì d'un'acquisizione del convento come tale; nel primo caso le note d'applicazione servivano ad attribuire la *proprietas* del libro al convento, lasciando all'acquirente (il cui nome è annotato) la semplice priorità nell'uso, nel secondo note anonime e per lo più senza data venivano vergate in occasione di verifiche o di inventari: per questo avviene di imbattersi in formule e scritture ricorrenti. Su tutto ciò cfr. G. Pozzi, art. cit., pp. 6-7.

ca cantonale di Lugano sia stato redatto soltanto due anni prima, nel 1768, fa pensare che il rapporto fra i due esemplari sia probabile e che lo stesso 1768 possa essere il *terminus ante quem* per l'applicazione del nostro *Liber* alla biblioteca dei cappuccini: un'applicazione indispensabile e d'occasione, se il libro fosse uscito temporaneamente dal convento per essere copiato.

Quarant'anni più tardi, nel 1807, l'Oldelli, che del convento degli Angeli fu guardiano, dedicò al Genora una voce del suo dizionario dei Ticinesi illustri¹⁴, citando il titolo correttamente come *Liber hexametrorum sive heroicorum carminum*, come figura sull'esemplare a stampa, e non *...seu heroicorum...*, come figura sul manoscritto, a lui più accessibile. Il fatto non consente deduzioni sicure, tuttavia l'Oldelli doveva sapere che al Tenconi, per sua stessa *excusatio*, erano sfuggiti alcuni errori; se ammettiamo che sapesse dell'esistenza d'un originale a stampa nella biblioteca cappuccina, è verosimile che ne usasse il testo o almeno ne verificasse il titolo: un'ipotesi che acquisterebbe ulteriore probabilità se il manoscritto dei riformati fosse stato copiato dall'esemplare a stampa dei cappuccini, perché all'inizio dell'ottocento qualche frate anziano poteva conservarne la memoria.

Qualunque valore abbiano queste congetture, un fatto comunque è certo: nel XVIII secolo il libro piacque e fu considerato degno d'attenzione, anche se è impossibile dire quanto ciò dipendesse dal fatto che veniva effettivamente capito e quanto dipendesse da interesse localistico; né ci aiuta l'Oldelli, il quale all'inizio dell'ottocento apprezzava l'originalità del libro, il suo carattere giocoso, l'effetto dilettevole, oltre al fatto che il poeta illustrasse la patria, ne riprovava però lo stile maccheronico e secentesco, così come il latino grossolano. Oggi, all'opposto, occorrerebbe verificare se la personale mistura fra latino e volgare non siano il carattere costitutivo dell'opera e perciò il criterio fondamentale per valutare l'originalità del poeta e la sua capacità di suscitare meraviglia nel lettore: per questo mi riprometto, come prima tappa, di costituire un testo critico e di proporre una nuova traduzione, per poi passare in un secondo tempo ad allestire un commento storico e formale.

Giancarlo Reggi



¹⁴ G.A. OLDELLI, *Dizionario storico-ragionato degli uomini illustri del Canton Ticino*, Lugano 1807, pp. 94-95 s.v. Genora.

Verbale dell'Assemblea del 28 aprile 1994

Sono presenti: Martino Dotta, Margherita Snider, Giovanni Pozzi, Paolo Ciocco, Biancamaria Travi, Alessandro Soldini, Gianni Gentile, Giancarlo Reggi, Alberto Lepori, Ugo Orelli, Edy Rossi, Luigi Maffezzoli, Fiorenza Ferrini, Stefano Vassere, Luciana Pedroia, Nicola Gianinazzi, Riccardo Quadri, Flavia Vitali, Fernando Lepori.

Hanno notificato l'assenza: Azzolino Chiappini, Carlo Storni, Mario Grassi, Sergio Grandini, Paolo Roos, Carlo Quadri, Aurelio Longoni, Mario Bernasconi, Aurelio Sargenti, Fabio Soldini.

Esame delle trattande

1. Nomina del presidente del giorno e di due scrutatori

Martino Dotta è designato presidente del giorno.

Paolo Ciocco e Luigi Maffezzoli sono designati scrutatori.

2. Approvazione del verbale dell'Assemblea del 27 aprile 1993

Il verbale dell'Assemblea del 27 aprile 1993 (pubblicato su "Fogli" 15, pp. 68-69) è approvato all'unanimità.

3. Approvazione della relazione del Comitato sull'attività svolta nell'anno sociale 1993-1994 e del programma futuro

Fernando Lepori, presidente dell'Associazione, illustra il contenuto della relazione del Comitato e il programma per il prossimo anno sociale (pubblicati su "Fogli" 15, pp. 70-76).

Riguardo all'attività del Comitato, essa si è svolta nei tre ambiti consueti: gestione della biblioteca, attività culturale pubblica, gestione dell'Associazione.

Riguardo alla gestione della biblioteca e, in

particolare, agli acquisti librari, per la scelta delle nuove acquisizioni si sono seguiti i criteri adottati negli ultimi anni. Si sono acquistati soprattutto strumenti per lo studio dei fondi librari antichi sui quali si stanno svolgendo delle ricerche e opere di argomento religioso (spiritualità, devozione popolare, mentalità religiosa, storia della Chiesa, francescanesimo ecc., non teologia in senso dottrinale) destinate all'utenza laica della biblioteca.

A tale proposito, Fernando Lepori informa i presenti che si sono avuti incontri con i responsabili della biblioteca della Facoltà di teologia di Lugano. Gli orientamenti bibliografici seguiti dalla nostra biblioteca e dalla biblioteca della Facoltà nell'ambito delle scienze religiose e della teologia sono complementari. È previsto un coordinamento dell'attività dei singoli istituti mediante regolare scambio di informazioni sulle nuove acquisizioni.

Riguardo all'attività culturale pubblica, il presidente dell'Associazione segnala il convegno di studi sulla metodologia storica, dal titolo "Il mestiere dello storico dell'età moderna: la vita economica nei secoli XVI-XVIII", che s'è tenuto i giorni 14-16 aprile scorsi. Sono previsti per il prossimo futuro un ciclo di letture bibliche e un ciclo di lezioni sulla ricerca filosofica e teologica contemporanee nell'ambito dell'etica, in collaborazione con la Società filosofica della Svizzera italiana.

Riguardo alla politica bibliotecaria dell'Associazione, il Comitato prospetta di chiedere alle autorità competenti l'adesione al Sistema bibliotecario ticinese, secondo quanto previsto dalla Legge delle biblioteche e dal relativo Regolamento di applicazione.

Fernando Lepori ringrazia infine le persone che hanno collaborato con il Comitato nell'anno sociale trascorso.

Segue una breve discussione sulla futura politica degli acquisti e sulla destinazione del fondo discografico Primavesi.

In votazione, la relazione del Comitato

sull'attività svolta e sul programma futuro è approvata da tutti i presenti, all'unanimità.

4. Approvazione dei conti consuntivi 1993 e preventivi 1994

Il presidente del giorno legge il rapporto dei revisori dei conti Alessandro Avilès e Mario Bernasconi. I soci presenti, dietro invito dei revisori, approvano per votazione, all'unanimità, i conti consuntivi 1993.

Si passa alla lettura dei conti preventivi 1994. Fernando Lepori risponde alle domande dei soci che chiedono chiarimenti su alcuni punti. In particolare, egli comunica all'Assemblea che il Comune di Lugano, dopo aver ridotto il sussidio annuo da 7'000 fr. a 4'000 fr., ha confermato la sua intenzione di non volerlo aumentare. Si è tuttavia dichiarato disposto a sussidiare attività culturali e determinati acquisti librari.

Anche i conti preventivi 1994 sono approvati per votazione, all'unanimità.

5. Nomina di due revisori

Mario Bernasconi è confermato revisore dei conti.

Paolo Ciocco è nominato revisore al posto di Alessandro Avilès, dimissionario.

6. Eventuali

Fernando Lepori sottopone all'Assemblea la proposta del direttore della Divisione della cultura del Dipartimento dell'istruzione e della cultura, Dino Jauch, di sostenere, sottoscrivendo una pubblica dichiarazione, l'articolo costituzionale riguardante la promozione della cultura.

Segue una discussione e quindi si passa alla votazione.

Con 18 voti favorevoli e 1 astenuto, l'Assemblea decide di aderire alla proposta del prof. Jauch.

Fernando Lepori ringrazia i Cappuccini per gli ottimi rapporti di collaborazione con l'Associazione.

Martino Dotta, presidente del giorno, ringrazia il Comitato per l'attività svolta e i soci per la loro presenza e dichiara chiusa l'Assemblea annuale 1994.

Flavia Vitali, segretaria

Convocazione dell'Assemblea del 26 aprile 1995

L'Assemblea dell'Associazione
"Biblioteca Salita dei Frati"
è convocata

mercoledì 26 aprile 1995
alle 20.30 in biblioteca

con il seguente ordine del giorno:

1. Nomina del presidente del giorno e di due scrutatori
2. Approvazione del verbale dell'Assemblea del 28 aprile 1994
3. Approvazione della relazione del Comitato sull'attività svolta nell'anno sociale 1994-1995 e del programma futuro
4. Approvazione dei conti consuntivi 1994 e preventivi 1995
5. Nomina del Comitato per il biennio 1995-1997
6. Nomina di due revisori
7. Eventuali

Relazione del Comitato sull'attività svolta nell'anno sociale 1994-1995 e programma futuro

A. ATTIVITÀ SVOLTA

Conformemente ai compiti statutari dell'Associazione e alla Convenzione con i Cappuccini, l'attività svolta dal Comitato nell'anno sociale 1994-95 ha riguardato principalmente la gestione della biblioteca e la promozione e l'organizzazione di attività culturali.

1. GESTIONE DELLA BIBLIOTECA

Della gestione della biblioteca si è occupata, con competenza e dedizione, la bibliotecaria dott. Luciana Pedroia, che ha potuto avvalersi della collaborazione di Fernanda Galli nonché dell'aiuto regolare di Natalie Imperio. Alla catalogazione delle immaginette e degli opuscoli devozionali ha atteso Paola Costantini (cfr. A. 1.6.). È stato sempre fondamentale il contributo di p. Giovanni Pozzi, quasi costantemente presente in biblioteca. Altri membri del Comitato hanno pure prestato la loro collaborazione, in particolare tramite i Gruppi di lavoro. Grazie al prezioso contributo della Fondazione Winterhalter, durante l'estate è stato inoltre possibile assumere alcuni studenti per lavori temporanei in biblioteca. Dall'ottobre ha pure offerto una importante e assidua collaborazione volontaria Thomas Horvath, al quale il Comitato esprime un vivo ringraziamento.

1.1. Acquisizioni

Nel corso dell'anno civile 1994 sono state iscritte nel registro d'ingresso e catalogate 1405 opere (con l'inserimento di 1911 schede - di cui 506 i richiami - nello schedario per autori e di 1914 schede in quello per soggetti) e 200 estratti. Per la maggioranza delle opere e per tutti gli estratti si tratta di nuove acquisizioni (acquisti, donazioni, opere provenienti dai conventi di Le Landeron e di Tiefencastel); la rimanente parte delle opere, an-

che quest'anno piuttosto consistente, proviene da quei fondi della biblioteca per i quali la catalogazione è sempre in corso e da quei settori della sala di lettura i cui volumi, finora non catalogati, sono stati trasferiti nel deposito (cfr. A. 1.3.). Tutte le acquisizioni del 1994 (esclusi gli estratti e i periodici) e una scelta delle opere recuperate dai vecchi fondi figurano nell'elenco ragionato pubblicato su questo numero di "Fogli", preceduto da un breve testo informativo nel quale si dà conto dei criteri seguiti per l'accrescimento del patrimonio bibliografico della biblioteca.

Parecchie opere sono state inviate da biblioteche o istituti di cultura in omaggio o in cambio di "Fogli" (si ricordano in particolare i volumi donati dall'Istituto di studi sul Rinascimento di Firenze). La casa editrice Adelphi ci ha fatto dono di numerose sue pubblicazioni. Altri libri sono stati donati da Mario Agliati, Marina De Grazia, Sergio Grandini, Giovanni Soprani, Veronica Todaro, dagli eredi Ghezzi e dalla signora Ostini. Alcuni relatori del Convegno di studi sul tema "Il mestiere dello storico dell'Età moderna. La vita economica nei secoli XVI-XVIII" hanno donato alla biblioteca loro pubblicazioni (Philippe Braunstein, Andrea Menzione, Anne-Marie Piuze). A tutti i donatori il Comitato esprime un vivo ringraziamento.

1.2. Alienazioni

All'inizio del 1994 sono state vendute all'Archivio cantonale di Bellinzona circa 40 edizioni ticinesi sette-ottocentesche da noi possedute in duplice esemplare. Altre edizioni ticinesi doppie, tutte ottocentesche e che non interessavano all'Archivio cantonale, sono state messe in vendita ai nostri associati e ai frequentatori della biblioteca in una mostra-mercato organizzata in febbraio. Due successive vendite (luglio-agosto e ottobre) hanno riguardato opere di vario argomento recuperate da vecchi fondi riordinati e alcune edi-

zioni d'antiquariato sei-ottocentesche doppie o di nessun interesse per la biblioteca. Tutte le tre mostre-mercato hanno avuto una buona rispondenza. Per l'inizio del 1995 è prevista la vendita di una trentina di edizioni sei-ottocentesche, di carattere prevalentemente religioso, alla Biblioteca universitaria di Toronto, in base ad accordi presi da tempo.

Le somme ricavate dalla vendita di libri vengono impiegate esclusivamente, come sempre nel passato e in base ad un preciso accordo col Consiglio regionale dei Cappuccini, per l'acquisto di libri e periodici o per rilegature.

Il Comitato ha pure deciso l'alienazione di due fondi non librari da tempo conservati presso di noi ed estranei ai nostri interessi: il Fondo discografico Primavesi e il Fondo fotografico Büchi. Per il primo la perizia affidata a Fernando Battaglia sarà conclusa nella primavera del 1995; il catalogo del fondo, con la descrizione dei singoli dischi e l'indicazione del prezzo, è in corso di allestimento da parte di Thomas Horvath. Per il secondo sono state avviate trattative, che dovrebbero concludersi nei primi mesi del 1995, con l'Archivio cantonale di Bellinzona.

1.3. Deposito

Con la conclusione del riordino del deposito hanno potuto essere liberati alcuni scaffali, che sono stati destinati alla collocazione delle nuove acquisizioni e delle opere ricavate da vecchi fondi, ora catalogate. I volumi per i quali è già stata decisa l'alienazione si trovano nel deposito, quasi tutti in casse; si cercherà di venderli nelle prossime mostre-mercato. Grazie al lavoro degli studenti assunti durante l'estate, è stata continuata e quasi completata la fotocopiatura dello schedario per autori, in vista della costituzione dello schedario topografico del deposito.

1.4. Sala di consultazione

Nel corso del 1994 è stato continuato il riassetto della sala di lettura, arricchendola di opere di consultazione (in particolare dizio-

nari, bibliografie, repertori, testi) e trasferendo nel deposito le opere di sagistica, con conseguente ricatalogazione.

1.5. Periodici

Dopo la compilazione del catalogo dei periodici correnti, curato da Luciana Pedroia e pubblicato su "Fogli" 15, il lavoro in questo settore è consistito nella verifica dell'esatta consistenza delle raccolte di periodici 'morti'. Solo quando questi controlli saranno conclusi potrà essere completato il rifacimento dello schedario dei periodici.

1.6. Fondo immaginette

Nell'agosto 1994 Paola Costantini, al termine dell'anno di attività svolto presso di noi grazie a un contributo dell'UFIAML, nell'ambito dei programmi occupazionali, ha concluso il catalogo delle oltre 1'000 immaginette devozionali antiche (secoli XVIII e XIX); il catalogo, per il quale si veda il contributo apparso su "Fogli" 15, è disponibile in biblioteca e ha già suscitato l'interesse di un editore per la pubblicazione in volume. Nell'ottobre 1994 la Costantini ha potuto essere riassunta, ancora per un anno, avendo il Consiglio di Stato accordato all'Associazione, su proposta della Commissione culturale, un sussidio di ricerca per la catalogazione delle immaginette stile liberty e dei 'foglietti' o opuscoli dedicati a culti particolari.

1.7. Servizio al pubblico

Nel 1994 la biblioteca è stata frequentata da 926 lettori. I prestiti a domicilio sono stati 153, numerosi i prestiti in sala di libri del deposito. Tramite il servizio interbibliotecario sono state richieste da altre biblioteche 25 opere e prestate 11. La biblioteca è stata costantemente aperta al pubblico, senza chiusura estiva, per un totale di 15 ore settimanali secondo gli orari consueti. Sono sempre stati numerosi i visitatori interessati all'edificio.

1.8. Studi sui fondi librari

Dopo la pubblicazione (su "Fogli" 14) dello studio di p. Pozzi sulle "note d'uso" e le "note di possesso" dei libri del fondo settecentesco, che costituisce un contributo fondamentale per conoscere la storia della biblioteca nel periodo culturalmente più alto, p. Pozzi e Luciana Pedroia stanno attendendo alla compilazione dell'inventario ragionato, con identificazione degli autori e delle opere, del fondo stesso, la cui pubblicazione è prevista su uno dei prossimi numeri di "Fogli". È terminato lo studio di Stefano Barelli sugli opuscoli settecenteschi, mentre si sta avviando a conclusione, con l'introduzione nell'elaboratore di tutti i dati bibliografici raccolti, la ricerca di Fernando Lepori sulle cinquecentine. Su rarità o particolarità bibliografiche relative a opere conservate nella "Biblioteca Salita dei Frati" informa, dal dicembre del 1993, la rubrica "Rara et curiosa" di "Fogli". Nel 1994 sono stati trascritti su elaboratore, per una più agevole consultazione, i tre inventari manoscritti della vecchia biblioteca, risalenti al 1799, al 1841 e al 1850.

1.9. Uso dell'elaboratore

Dal gennaio del 1994 la biblioteca dispone di due elaboratori Apple Macintosh, che nel 1994 sono stati utilizzati solo per la catalogazione di alcuni fondi particolari. Con l'acquisto, all'inizio del 1995, del programma per biblioteche BiblioMac tutte le nuove acquisizioni vengono catalogate sia su supporto informatico, con evidenti vantaggi per lo scambio di dati con altre biblioteche, sia sulle schede tradizionali.

1.10. Altre biblioteche dei Cappuccini della Svizzera italiana

Nell'ambito del coordinamento con le altre biblioteche dei Cappuccini della Svizzera italiana, che ha avuto avvio nel 1993, sono stati trasferiti a Lugano, e in parte già catalogati, parecchi volumi della biblioteca del Convento di Tiefencastel. Per una prima verifica

della presenza di doppi rispetto a Lugano s'è provveduto per ora a trascrivere su elaboratore il catalogo della biblioteca della Madonna del Sasso e a rilevare le edizioni antiche conservate a Faido.

1.11. Adesione al Sistema bibliotecario ticinese

Con l'approvazione da parte del Consiglio di Stato del Regolamento di applicazione della Legge sulle biblioteche (maggio 1993) ha acquisito piena consistenza giuridica il Sistema bibliotecario ticinese. Il Comitato della nostra Associazione ha deciso, in linea di principio, che la "Biblioteca Salita dei Frati" debba aderire al Sistema. Tuttavia, prima di presentare formale domanda al Consiglio di Stato, si ritiene indispensabile un incontro col Collegio dei direttori della biblioteche cantonali per definire e precisare ruolo e posizione della nostra biblioteca nel contesto bibliotecario del Cantone. Questo incontro, chiesto con lettera del giugno 1994 e che si riteneva potesse tenersi nell'autunno, non ha finora avuto luogo.

2. ATTIVITÀ CULTURALE

2.1. Manifestazioni pubbliche

Nel corso dell'anno sociale 1994-95 il Comitato ha promosso e organizzato in biblioteca le seguenti manifestazioni culturali pubbliche:

1. i giorni 12 aprile, 29 aprile, 5 maggio, 19 maggio e 26 maggio 1994, in collaborazione con la "Società filosofica della Svizzera italiana", ciclo di conferenze sul tema *Etica laica ed etica religiosa in discussione*. Relatori: Alberto Moscato (*Emmanuel Lévinas: etica come linguaggio della trascendenza*), Antonio Da Re (*Laicità in cerca di senso. Sul rapporto tra etica e religione*), Sebastiano Maffettone (*Etica religiosa/etica laica*), Oliviero Bernasconi (*Morale autonoma e/o etica della fede*), Alberto Bondolfi (*Convergen-*

za delle opzioni morali e ruolo del diritto);
2. i giorni 14-16 aprile 1994 convegno di studi sul tema *Il mestiere dello storico dell'Età moderna. La vita economica nei secoli XVI-XVIII*. Direzione scientifica e presidenza: Jean-François Bergier. Relazioni di Philippe Braunstein (*Aux origines médiévales de l'industrie moderne: le secteur des mines et de la métallurgie*), Christian Simon (*L'industrialisation avant l'industrie en Suisse*), Andrea Menzione (*Storia agraria e storia sociale nelle campagne*), Jon Mathieu (*Storia agraria della Svizzera moderna: osservazioni sulla ricerca attuale*), Pierre Jeannin (*La profession de négociant*), Anne-Marie Piuze (*Le commerce des Suisses: XVII^e - XVIII^e siècles*), Massimo Livi Bacci (*La ricostruzione del passato: dall'individuo alla collettività*), Alfred Perrenoud (*Le recours à la généalogie pour un renouvellement de histoire démographique et sociale de la Suisse*). Interventi alla tavola rotonda conclusiva di Jean-François Bergier, Raffaello Ceschi, Raoul Merzario.

3. il 20 aprile 1994, a conclusione del ciclo di lezioni sul tema *Santa Cecilia nelle arti: musica, iconografia, leggenda*, organizzato in collaborazione con l' "Associazione Amici dei Musei del Canton Ticino", conferenza di p. Giovanni Pozzi sul tema *Santa Cecilia dall'agiografia alla letteratura*;

4. i giorni 5 ottobre, 20 ottobre, 27 ottobre e 8 novembre 1994 ciclo di letture bibliche sull'episodio del sacrificio di Abramo (*Genesi* 22, 1-19), con relazioni di Bruno Maggioni, Daniele Garrone, Amos Luzzatto e Erri De Luca;

5. il 14 febbraio 1995, in collaborazione con la "Società filosofica della Svizzera italiana", incontro di studio sul tema *Pensiero e poesia. Tra Leopardi e Nietzsche*, con la partecipazione di Cesare Galimberti e di Antimo Negri;

6. il 15 febbraio, il 22 marzo e il 6 aprile 1995 ciclo di lezioni sul tema *Testo e immagine nel Rinascimento*, organizzato in collaborazione con l' "Associazione Amici dei musei del Canton Ticino". Relatori: p. Giovanni Pozzi

(Leon Battista Alberti e la riscoperta dell'architettura classica), Roberta Bartoli-Contini e p. Giovanni Pozzi (*Mitologia e flora in Poliziano e Botticelli*), Pierluigi De Vecchi (*Il Raffaello delle Stanze*).

2.2. Esposizioni

Nel corso dell'anno sociale 1994-95 il Comitato ha organizzato nel portico d'ingresso le seguenti esposizioni:

1. dal 1° settembre al 1° ottobre 1994, *Febbre libraria fra progetto e diletto*, rassegna di edizioni amatoriali, letteratura e grafica d'arte curata da Paolo Tesi. Inaugurazione con interventi di Rolando Bellini e del curatore;

2. dal 24 gennaio al 25 febbraio 1995, *Religioni e mitologie. Un itinerario nel catalogo Adelphi*, mostra di opere di argomento religioso e mitologico pubblicate nelle Edizioni Adelphi. Inaugurazione con interventi di Luciano Foà, Roberto Calasso e p. Giovanni Pozzi;

3. dall'11 marzo al 22 aprile, *Franco Masoero Edizioni d'arte*. Inaugurazione con presentazione del libro per la collana "Akropolis" Massimo Cavalli. *Una ruvida grazia* (con un testo e sei poesie inedite di Alberto Nessi) e della cartella *Rami* (con tre aquaforti di Massimo Cavalli e una poesia di Alberto Nessi) e interventi di Claudio Zambianchi e Franco Masoero.

Da parte sua l' "Associazione degli Amici dell'Atelier calcografico", nostro ente ospite, ha curato una mostra di incisioni, disegni e sculture di Marcel Dupertuis (21 maggio - 25 giugno 1994) e una mostra di incisioni di Walter Dohmen (26 novembre 1994 - 14 gennaio 1995).

2.3. Pubblicazioni

Nell'ottobre 1994 sono usciti, nella collana "Quaderni di cultura mediolatina" della Fondazione Ezio Franceschini (Firenze, Certosa

del Galluzzo), gli atti del convegno di studi sul tema *Il mestiere dello storico del Medioevo* (17-19 maggio 1990). Nel volume, curato da Fernando Lepori e Francesco Santi, sono pubblicate le lezioni di Giuseppe Sergi, Daniela Romagnoli, Jean-Claude Schmitt, Cesare Segre e Adriano Peroni, e gli interventi di Claudio Leonardi.

Il presente numero di "Fogli" è stampato in 1200 esemplari.

3. GESTIONE DELL'ASSOCIAZIONE

Nel 1994-95 ha continuato la sua attività come segretaria a mezzo tempo Fernanda Galli, che il Comitato ringrazia per l'impegno e la disponibilità.

3.1. Amministrazione e finanze

Il Comitato è grato a tutti i contribuenti e in particolare ai soci, alla Provincia svizzera dei Cappuccini, alla Regione dei Cappuccini della Svizzera italiana (che ci ha accordato un sussidio di 10'000 franchi per l'acquisto di libri e periodici e del programma per la gestione informatizzata della biblioteca BiblioMac), al Convento dei Cappuccini di Lugano (che ha contribuito all'accrescimento del patrimonio bibliografico della biblioteca con acquisti librari per un importo di oltre 10'000 franchi), al Cantone e a tutti gli altri enti pubblici e privati. Ricordiamo in particolare la Fondazione Winterhalter, che ha offerto un contributo di 5'000 franchi per la retribuzione di studenti assunti durante le vacanze scolastiche per lavori in biblioteca.

Anche nel 1994-95 la contabilità è stata curata, a titolo volontario, dal signor Emilio Crivelli, per la cui competenza e dedizione il Comitato esprime viva riconoscenza.

La situazione finanziaria dell'Associazione rimane sempre difficile per la scarsità di contributi ricorrenti sicuri. Questo costringe il Comitato a decidere parecchie spese, pur importanti in rapporto alle esigenze dell'Associazione, di volta in volta, in dipendenza di singoli contributi occasionali.

3.2. Rapporti con i Cappuccini

I rapporti tra l'Associazione e i Cappuccini sono stati curati dal Comitato e dal Consiglio regionale, che sono stati convocati in riunione congiunta il 20 febbraio 1995 per un bilancio del lavoro della bibliotecaria, come previsto dalla Convenzione, e per un dettagliato resoconto sull'attività dell'Associazione e sui problemi posti dalla gestione della biblioteca.

L'incontro ha confermato gli ottimi rapporti di collaborazione esistenti tra Associazione e Cappuccini.

3.3. Enti ospiti

È sempre nostro ente ospite l'"Associazione degli Amici dell'Atelier calcografico", per la cui attività espositiva si rimanda al punto A.2.2. di questa *Relazione*.

3.4. Organi

Il Comitato eletto dall'Assemblea del 27 aprile 1993 per il biennio 1993-95, nell'anno sociale 1994-95 si è riunito 5 volte (6 giugno, 27 settembre, 5 dicembre, 30 gennaio, 20 febbraio), mentre numerose sono state le riunioni dei Gruppi di lavoro, cui il Comitato ha demandato il compito di elaborare proposte nei vari ambiti della propria attività. Fanno parte del Comitato Azzolino Chiappini, Paolo Farina, Gianni Gentile, Alberto Lepori, Fernando Lepori (presidente), p. Riccardo Quadri, Giancarlo Reggi, Aurelio Sargenti, Margherita Snider, Alessandro Soldini, Fabio Soldini, Biancamaria Travi e Flavia Vitali (segretaria); come delegati dei Cappuccini p. Ugo Orelli e p. Giovanni Pozzi.

I Gruppi di lavoro, costituiti conformemente all'art. 7 cpv. 3 dello Statuto, sono i seguenti (in corsivo il nome del coordinatore).

Gruppo per la gestione corrente: Paola Costantini, Fernanda Galli, *Fernando Lepori*, Luciana Pedroia, Flavia Vitali.

Gruppo per la gestione della biblioteca e per

gli acquisti librari: Aldo Abächerli, Azzolino Chiappini, Paola Costantini, Fernando Lepori, Margherita Snider, Ugo Orelli, Luciana Pedroia, *Giovanni Pozzi*, Flavia Vitali.

Gruppo per le attività culturali pubbliche: Gabriella Autizi, Alberto Lepori, Fernando Lepori, Giovanni Pozzi, Riccardo Quadri, Giancarlo Reggi, *Aurelio Sargenti*, Fabio Soldini, Biancamaria Travi.

Gruppo per le esposizioni nel porticato: Mauro Coglio, Fernanda Galli, Giovanni Pozzi, *Alessandro Soldini*.

Gruppo per la redazione di "Fogli": Aldo Abächerli, Giancarlo Reggi, *Fabio Soldini*.

Gruppo per i convegni sulla metodologia storica: Paolo Farina, Gianni Gentile, *Fernando Lepori*.

I membri dell'Associazione alla fine del 1994 erano 392, di cui 370 persone fisiche e 22 persone giuridiche. Essi vengono costantemente tenuti al corrente sulle attività e le iniziative dell'Associazione, oltre che nell'Assemblea annuale, attraverso frequenti circolari informative.

B. PROGRAMMA FUTURO

1. GESTIONE DELLA BIBLIOTECA

Per il prossimo anno sociale indichiamo innanzi tutto due obiettivi: continuare il lavoro di risistemazione e di arricchimento della *sala di lettura*, che - malgrado gli sforzi di questi ultimi anni - deve ancora essere dotata di molti importanti strumenti di consultazione e costituire - concludendo la fotocopiatura delle schede del catalogo alfabetico - lo *schedario topografico* del fondo antico, con evidenti vantaggi per la conoscenza del settore di maggior pregio della vecchia biblioteca conventuale.

Le *acquisizioni* verranno decise, compatibilmente con le sempre limitate risorse finanziarie dell'Associazione, coerentemente coi criteri seguiti in questi ultimi anni ed esposti sui nu-

meri 11 e seguenti di "Fogli", privilegiando gli studi ed i documenti sulla "religione praticata" e gli strumenti che servono allo studio del fondo antico.

Quanto alle *alienazioni*, disponiamo ancora di diverse opere, individuate col riordino del deposito attuato in questi ultimi anni, che non intendiamo conservare perché possedute in duplice copia o perché estranee ai nostri interessi: verranno perciò organizzate, anche nel prossimo anno sociale, una o due mostre-mercato per la vendita dei libri ai nostri associati e ai nostri frequentatori (per l'alienazione di fondi organici sarebbe invece auspicabile individuare acquirenti specificamente interessati, preferibilmente istituti di cultura, se possibile nella forma dello scambio con opere di pari valore). La vendita dei due fondi di carattere non librario, la raccolta di dischi Primavesi e l'archivio fotografico Büchi (cfr. A.1.2.), è pure nei programmi del Comitato per il prossimo anno sociale.

Gli *studi sui fondi librari* dovranno ulteriormente essere promossi ed agevolati, possibilmente usufruendo di specifici finanziamenti.

Per il coordinamento con le altre *biblioteche cappuccine* della Svizzera italiana restiamo in attesa delle decisioni che, sulla loro destinazione e sul loro futuro assetto, verranno prese dal prossimo Capitolo regionale dei Cappuccini (aprile 1995).

Ricordiamo infine che il Comitato ha deciso da tempo, in linea di principio, di aderire al *Sistema bibliotecario ticinese* e di chiedere, subordinatamente all'accertamento delle spese che ciò comporterebbe per l'Associazione, l'allacciamento alla rete informatica del sistema stesso: è urgente a questo punto che l'incontro, da tempo sollecitato dal Comitato, col Collegio dei direttori delle biblioteche cantonali non venga ulteriormente procrastinato.

2. ATTIVITÀ CULTURALE

2.1. Manifestazioni pubbliche

Il programma delle manifestazioni per il prossimo anno sociale, elaborato dal *Gruppo per le attività culturali pubbliche*, prevede in-

nanzi tutto una serie di lezioni di argomento biblico con la quale si intende continuare l'esperienza dello scorso anno, che ha suscitato un notevole interesse presso il pubblico dei nostri frequentatori. Verranno organizzate, nell'autunno del 1995, tre-quattro letture, da parte di bibliisti di diverso orientamento metodologico e culturale, di uno dei testi biblici più noti e celebrati, il *Cantico dei cantici*; le letture saranno precedute da una conferenza sul tema *Il libro assente*, che cercherà di mettere in luce perché un libro così fondamentale per la cultura occidentale come la Bibbia sia poco presente nell'insegnamento. Altre tre tematiche, per la cui trattazione non è stato per ora elaborato un programma preciso, saranno oggetto di studio e di approfondimento - nella forma della serie di lezioni pubbliche - a più lunga scadenza, nel corso del 1996: esse riguardano il *rapporto tra l'arte moderna (musica e arti figurative) e la liturgia*; l'*editoria settecentesca* (con particolare riguardo al materiale librario conservato nella nostra biblioteca); i *mutamenti storico-politici e ideologici degli anni '90* (con la conseguente necessità di ripensare gli stessi strumenti di analisi che hanno caratterizzato la cultura politica degli ultimi decenni).

Da parte del *Gruppo per i convegni sulla metodologia storica* è allo studio il secondo dei tre convegni previsti sull'Età moderna: dopo quello sulla vita 'materiale' (aprile 1994) prevediamo di organizzare nel 1996 quello sulla vita politica e sociale.

Altre manifestazioni culturali pubbliche potranno essere promosse e organizzate nel corso del prossimo anno sociale in modo più episodico, in particolare con la presentazione di libri. È il caso ad esempio del saggio di Martino Dotta su Dietrich Bonhöffer, per il quale è già stata decisa la presentazione, prevista il 18 maggio 1995, con la partecipazione di Alberto Bondolfi e di Fulvio Ferrario.

Verranno continuate, in collaborazione con l'"Associazione Amici dei musei del Canton

Ticino", le serie di lezioni su "Testo e immagini", su temi della cultura figurativa e letteraria del tardo Cinquecento e del primo Seicento.

Infine sono sempre nei programmi del Comitato forme di collaborazione, su temi di interesse comune, come già s'è verificato nel passato, con la "Società filosofica della Svizzera italiana."

2.2. Esposizioni

Il programma delle attività espositive del prossimo anno sociale, elaborato dall'apposito Gruppo di lavoro, prevede le seguenti mostre: Edizioni di Rovio (20 ottobre - 25 novembre 1995); libri di poesia illustrati, di piccolo formato, editi da Vanni Scheiwiller (inizio 1996); i più bei libri svizzeri del 1994 e 1995 (marzo-aprile 1996).

Da parte sua l'"Associazione Amici dell'Atelier calcografico", nostro ente ospite, curerà tre esposizioni: libri, cartelle e cataloghi con incisioni originali di Enrico Della Torre (29 aprile - 4 giugno 1995); acquaforti di Bruno Visinoni (26 agosto - 30 settembre 1995); mostra commemorativa di Albert Flocon, con incisioni e libri d'artista (2 dicembre 1995 - 13 gennaio 1996).

2.3. Pubblicazioni

Per l'anno sociale 1995-96 prevediamo la pubblicazione di due numeri di "Fogli": il primo dovrebbe uscire nell'autunno del 1995, con la documentazione relativa allo studio sulle "note d'uso" e sulle "note di possesso" del fondo settecentesco (cfr. A. 1.8.); il secondo uscirà, come abitualmente, nella primavera del 1996. Ancora nel corso del 1995 speriamo inoltre di pubblicare gli atti del Convegno di studi sul tema "Il mestiere dello storico dell'Età moderna. La vita economica nei secoli XVI-XVIII", da noi promosso e organizzato nell'aprile del 1994.

Conti consuntivi 1994 e preventivi 1995

Conto d'esercizio 1994

ENTRATE			
1.1	Tasse soci.....	13'914.45	
1.2	Contributi Enti diversi		
	a) U.F.I.A.M.L.	52'203.75	
	b) altri.....	15'150.—	67'353.75
1.3	Sussidi del Cantone Ticino		
	a) gestione della biblioteca e manifestazioni pubbliche.....	60'000.—	
	b) convegno di studi storici.....	19'000.—	
	c) pubblicazioni.....	4'000.—	
	d) programma di ricerca.....	15'000.—	98'000.—
1.4	Contributi dei Cappuccini		
	a) della Provincia svizzera.....	76'995.10	
	b) della Regione della Svizzera italiana.....	10'000.—	
	c) del Convento di Lugano.....	10'430.50	97'425.60
1.5	Affitto sala.....	960.—	
1.6	Fotocopie.....	1'501.—	
1.7	Vendita pubblicazioni.....	32'664.50	
1.8	Diversi.....		514.20
			312'333.50
USCITE			
2.1	Stipendi, AVS, assicurazione del personale.....	171'866.20	
2.2	Spese postali e telefoniche.....	8'764.10	
2.3	Pulizia.....	8'936.65	
2.4	Acquisto apparecchiature.....	9'500.30	
2.5	Manutenzione impianti.....	3'725.75	
2.6	Riscaldamento ed elettricità.....	5'837.50	
2.7	Spese di cancelleria.....	6'500.—	
2.8	Stampa di pubblicazioni.....	17'266.60	
2.9	Abbonamenti a riviste.....	5'852.44	
2.10	Acquisto libri.....	35'189.34	
2.11	Conservazione, restauro, rilegatura libri.....	1'656.—	
2.12	Manifestazioni culturali.....	27'463.80	
2.13	Finanziamento di ricerche.....	7'500.—	
2.14	Quote sociali e spese diverse.....	1'264.40	311'323.63
	<i>Maggiore entrata</i>		1'009.87

Bilancio al 31 dicembre 1994

ATTIVO	Cassa.....	27.15
	Conto corrente postale.....	4.951.47
	L.C.R.....	7'500.—
	/. creditori.....	7'500.—
	Totale	4'978.62
PASSIVO	Saldo al 31 dicembre 1993.....	3'968.75
	+ maggiore entrata 1994.....	1'009.87
	Saldo al 31 dicembre 1994	4'978.62

Preventivo 1995

USCITE		
2.1 Stipendi, AVS, assicurazione del personale.....	168'000.—	
2.2 Spese telefoniche e postali	9'000.—	
2.3 Pulizia.....	9'000.—	
2.4 Acquisto apparecchiature.....	6'000.—	
2.5 Manutenzione impianti	5'000.—	
2.6 Riscaldamento ed elettricità.....	6'000.—	
2.7 Spese di cancelleria	8'000.—	
2.8 Stampa di pubblicazioni	17'000.—	
2.9 Abbonamenti a riviste.....	8'000.—	
2.10 Acquisto libri.....	40'000.—	
2.11 Conservazione, restauro, rilegatura dei libri.....	3'000.—	
2.12 Manifestazioni culturali.....	6'000.—	
2.13 Quote sociali e spese diverse	1'000.—	286'000.—
<hr/>		
ENTRATE		
1.1 Tasse soci	15'000.—	
1.2 Contributi Enti diversi	11'500.—	
1.3 Contributi del Cantone		
a) gestione della biblioteca, acquisti librari e manifestazioni pubbliche	—.—	
b) sussidio di ricerca.....	25'000.—	25'000.—
1.4 Contributi dei Cappuccini		
a) della Provincia svizzera.....	79'000.—	
b) della Regione della Svizzera italiana.....	10'000.—	
c) del Convento di Lugano	12'000.—	101'000.—
1.5 Affitto sala.....	1'000.—	
1.6 Fotocopie.....	1'500.—	
1.7 Vendita pubblicazioni.....	2'000.—	157'000.—
<hr/>		
<i>Maggiore uscita</i>		129'000.—
<hr/>		

I documenti pubblicati in "Fogli" 1-15 (1981-1994)

Sulla Biblioteca Salita dei Frati, in generale:

La biblioteca del Convento dei Cappuccini di Lugano di G. Pozzi (1)

L'Archivio fotografico Büchi di A. Abächerli (4)

Una raccolta di santini nella nostra biblioteca di G. Pozzi (5)

Un nuovo fondo della biblioteca: i manuali di pietà di G. Pozzi e S. Pellegatta (7)

Le "nuove" edizioni ticinesi della Biblioteca Salita dei Frati. Note in margine all'aggiornamento del catalogo dei ticinensi di M. Nosedà Snider (8)

Una raccolta di dischi: il Fondo Primavesi di L. Quadranti (9)

Il Fondo calcografico. Presentazione di G. Galli (9)

Di alcune grammatiche dell'italiano conservate in biblioteca di G. Pedrojetta (9)

Un opuscolo "ticinese" sulla rivoluzione di Milano e sull'uccisione del Prina di M. Nosedà Snider (10)

Catalogo degli incunaboli della "Biblioteca Salita dei Frati" di L. Pedroia (11)

La catalogazione delle cinquecentine della "Biblioteca Salita dei Frati" di F. Lepori (11)

Le piccole immagini di devozione di G. Pozzi (12)

Gli opuscoli in prosa della Biblioteca Salita dei Frati fino al 1850. Appunti sulla catalogazione e lo studio del fondo di S. Barelli (13)

Donazioni al Fondo calcografico (11, 12, 13)

Ad uso di... applicato alla Libreria di Lugano. Libri

del '700 firmati da Cappuccini di G. Pozzi (14)

Catalogo dei periodici correnti di L. Pedroia (15)

Catalogo informatizzato del fondo di immaginette devozionali di P. Costantini (15)

Pubblicazioni entrate in biblioteca (11, 12, 13, 15)

Sulla Biblioteca Salita dei Frati, rara et curiosa:

Un nuovo incunabolo di Luciana Pedroia (14)

Edizioni ticinesi sconosciute dell'Ordo ad Horas canonicas (1831-1900) di Ugo Orelli (14)

Una cinquecentina molto rara: le Costituzioni cappuccine del 1536 di F. Lepori (15)

Su biblioteche e archivi della Svizzera italiana:

Per un coordinamento interbibliotecario. Le biblioteche d'interesse pubblico del Cantone Ticino. Schede d'identità (1, 2)

Nuovi orientamenti e nuove strutture per la documentazione e gli archivi della Radiotelevisione

della Svizzera italiana di G. Pagani (4)

La Biblioteca della Commercio e Biblioteca Regionale di Bellinzona di P. Borella (4)

La biblioteca "Abate Fontana" di Sagno di M. Bernasconi (8)

L'archivio dei Cappuccini della Svizzera italiana di U. Orelli (15)

Sulla politica bibliotecaria nella Svizzera italiana:

Rapporto al Consiglio di Stato del Gruppo di lavoro per l'automazione delle biblioteche del Cantone (del 6 agosto 1981) (2)

Le biblioteche della Svizzera italiana. Atti della giornata di studio del 2 febbraio 1985 (5)

Qualche considerazione di F. Soldini; *Problemi posti dallo sviluppo delle biblioteche nella Svizzera italiana* di L. Usuelli; *Lo sviluppo delle biblioteche nel contesto di una politica culturale dello Stato* di A. Giaccardi; *La realizzazione di una biblioteca di pubblica lettura* di C. Conti Ferrari; *L'automazione in biblioteca: problemi generali. L'esperienza lombarda* di O. Foglieni

Fare libri nella Svizzera italiana (7)

A mo' di proemio di F. Soldini; *Dalla parte dell'autore* di G. Bonalumi; *Dalla parte dell'editore* di A. Dadò; *Dalla parte del libraio. L'homo ticinensis* di Marketing Italia

Verso l'automazione delle biblioteche cantonali (9)

Alcune considerazioni di F. Soldini; *Messaggio governativo concernente l'automazione delle biblioteche del Cantone, del 4 ottobre 1988*; *La Conferenza dei direttori: operazioni in corso* di G. Curonici; *Il progetto di Documentazione regionale ticinese automatizzata* di F. Vitali (10)

Parere sul disegno di Legge delle biblioteche del 25 settembre 1990 (11)

Presenza di posizione sul "progetto di regolamento" di applicazione della "Legge delle biblioteche" (12)

AUBA (Associazione utenti biblioteche e archivi): come, quando, perché di G. Castellani (12)

Sulla ricerca e le istituzioni culturali nella Svizzera italiana:

Lavori in corso. Schede descrittive delle ricerche di scienze umane riguardanti la Svizzera italiana (6, 8, 10, 12, 15)

Il Vocabolario dei dialetti della Svizzera italiana a 75 anni dalla sua fondazione di F. Spiess (3)

L'Ufficio delle ricerche economiche (3)

Brevi note di presentazione di R. Ratti; *Dall'incertezza all'affermazione* di S. Toppi

La toponomastica e il Cantone Ticino (4)

L'attività del Centro di ricerca per la storia e l'onomastica ticinese dell'Università di Zurigo di V.F. Raschèr et al.; *Il Repertorio Toponomastico Ticinese. Genesi e struttura di un'edizione*

di nomi di luogo di M. Frasa; *La Commissione cantonale di nomenclatura* di R. Zeli

Varia:

Bibliografia delle opere di Luigi Brentani di C. Caldelari (6)

I libri di scuola nel Ticino tra il 1880 e il 1930. Illustrazione di una ricerca di G. Cairoli (8)

Publicazioni curate dall'Associazione Biblioteca Salita dei Frati

STRUMENTI BIBLIOGRAFICI:

Edizioni ticinesi nel Convento dei Cappuccini a Lugano (1747-1900)

Lo strumento più completo per conoscere l'editoria ticinese fino al 1900: 2'108 titoli, in un volume di 574 p. con 31 tavole e indici. Edizione Padri Cappuccini, Lugano 1961. In vendita a fr. 100.-

Catalogo degli incunaboli della "Biblioteca Salita dei Frati"

di Luciana Pedroia, Descrizione dei 26 incunaboli dell'antica biblioteca dei Cappuccini di Lugano. Pubblicato su "Fogli", 11 (aprile 1991), pp. 15-25. In vendita a fr. 7.-

Ad uso di ... applicato alla Libreria di Lugano. Libri del '700 firmati da Cappuccini

di Giovanni Pozzi. Analisi delle firme di Cappuccini del sec. XVIII apposte ai libri del fondo antico della biblioteca, da cui emergono gli indirizzi dottrinali e gli orientamenti ideologici dei Cappuccini luganesi nel periodo di massima fioritura culturale. Pubblicato su "Fogli", 14 (dicembre 1993), pp. 3-60. In vendita a fr. 10.-

Guida alle Biblioteche della Svizzera italiana

Il risultato del censimento delle biblioteche e centri di documentazione aperti al pubblico nella Svizzera italiana. Curata e pubblicata dall'Associazione Biblioteca Salita dei Frati, Lugano 1984-1987. In vendita a fr. 30.-

ATTI DI CONVEGNI:

Francesco d'Assisi e il francescanesimo delle origini

Atti del Convegno di studi del 18, 19, 20 marzo 1983

Sommario: Ignazio Baldelli, *Sull'apocrifo francescano «Audite, poverelle del Signore vocate»*. Aldo Menichetti, *Riflessioni complementari circa l'attribuzione a San Francesco dell'«Esortazione alle poverelle»*. Ovidio Capitani, *Il Francescanesimo ed il Papato da Bonaventura a Pietro Di Giovanni Olivi: una riconsiderazione*. Mariano D'Alatri, *Francesco d'Assisi e i laici*. Servus Gieben, *San Francesco nell'arte figurativa del '200 e '300*. Franco Alessio, *La filosofia dei semplici: da Ruggero Bacone a Guglielmo di Occam*.
Pubblicati su "Ricerche Storiche", 13 (1983), pp. 559-695. In vendita a fr. 25.-

«La Nuova Storia della Svizzera e degli Svizzeri»: storia nazionale e metodologia storica

Atti del Convegno di studi del 14, 15 ottobre 1983

Sommario: Ulrich Im Hof, *Les Suisses face à leur histoire*. Ruggiero Romano, *La storia d'Italia, tra nazione e paese*. Guy Marchal, *Parlare oggi dei primi confederati*. François De Capitani, *La storia dell'età moderna: problemi europei, problemi svizzeri*. Hans Ulrich Jost, *L'historiographie contemporaine suisse sous l'emprise de la «Défense spirituelle»; un problème méthodologique et épistémologique*. Raffaello Ceschi, *L'ordito e la trama: i rapporti tra storia nazionale e storia cantonale*. Paul Huber, *Alcune riflessioni sull'insegnamento della storia svizzera nelle scuole medie superiori*. Markus Mattmüller, *Relazione conclusiva*.
Pubblicati sull'"Archivio Storico Ticinese", 100 (1984), pp. 245-308. In vendita a fr. 18.–

Il mestiere dello storico dell'antichità

Atti del Convegno di studi del 29, 30 settembre 1988

Sommario: Mario Vegetti, *Il mestiere dello storico secondo Momigliano*. Giuseppe Cambiano, *Herder e le repubbliche greche*. Luciano Canfora, *L'inquietante mestiere dello storico*.
Pubblicati su "Quaderni di storia", 15 (1989), n. 30, pp. 37-66. In vendita a fr. 18.–

Il mestiere dello storico del Medioevo

Atti del Convegno di studi del 17, 18, 19 maggio 1990

A cura di Fernando Lepori e Francesco Santi.

Sommario: Claudio Leonardi, *Chi è storico del Medioevo? Avvio dei lavori*. Giuseppe Sergi, *Assetti politici intorno al Mille: ricerche sui Regni di Borgogna e d'Italia*. Daniela Romagnoli, *Il Medioevo: uno stato d'animo? Riflessioni sull'opera di Roberto Sabatino Lopez*. Jean-Claude Schmitt, *Une histoire religieuse du Moyen Age est-elle possible?*. Cesare Segre, *Leggere i testi del Medioevo*. Adriano Peroni, *In margine alle difficoltà della storia dell'arte sul terreno del Medioevo: il colore delle cattedrali*. Claudio Leonardi, *Conclusione dei lavori*.
Spoleto, Centro italiano di studi sull'alto Medioevo, 1994 ("Quaderni di cultura mediolatina. Collana della Fondazione Ezio Franceschini", 7), 124 p. In vendita a fr. 38.–

L'Associazione Biblioteca Salita dei Frati

Costituita nel 1976, si occupa della *Biblioteca Salita dei Frati* di Lugano, aperta al pubblico dall'ottobre 1980 in un edificio di Mario Botta.

Dei 110.000 volumi e 400 periodici, la maggior parte proviene dal Convento dei Cappuccini di Lugano, la cui biblioteca si è andata costituendo nel XVI secolo e ingrossando dal XVIII.

Sono particolarmente rilevanti le edizioni ticinesi (ne è stato pubblicato il catalogo), la storia e segnatamente quella locale, l'ascetica e la predicazione (molti i testi utili allo studio della religiosità popolare), la letteratura e la retorica. Negli ultimi anni si sono aggiunti altri fondi, donati o acquistati, e in particolare il cospicuo fondo segnato F.P. (9.600 libri e 3.500 estratti), che comprende oltre a un buon lotto di autori secenteschi alcuni rari, opere di metodologia letteraria, semiologia, iconologia, teoria del linguaggio mistico. Alla biblioteca è pure annesso un consistente fondo di immaginette devozionali. L'Associazione cura l'arricchimento della biblioteca acquisendo soprattutto strumenti per lo studio del fondo antico (secoli XVI-XVIII) e opere relative alla storia della religiosità.

La biblioteca è aperta al pubblico il mercoledì, giovedì, venerdì pomeriggio dalle 14 alle 18 e il sabato mattina dalle 9 alle 12.

Accanto alla conservazione e agli acquisti delle pubblicazioni, l'Associazione organizza in biblioteca un'attività culturale (conferenze, dibattiti, convegni, seminari) e pubblica dal 1981 il periodico FOGLI, che esce di regola una volta all'anno.

Dell'Associazione «Biblioteca Salita dei Frati» può far parte chi approvi lo statuto e versi la tassa sociale (almeno 30 franchi i soci individuali; 10 franchi studenti, apprendisti e pensionati; 100 franchi le istituzioni).

Chi è membro dell'Associazione:

- è informato regolarmente a casa di ogni attività che si tiene in biblioteca (in particolare ricevendo gratuitamente FOGLI e gli inviti alle manifestazioni)
- usufruisce del prestito dei libri senza cauzione e del prestito interbibliotecario
- partecipa alle scelte dell'Associazione (nell'assemblea e nei gruppi di lavoro)
- contribuisce al finanziamento dell'attività, con la tassa annua.

Per iscriversi all'Associazione, segnalare nuovi membri, ottenere copie di FOGLI o delle altre pubblicazioni, ci si rivolga all'Associazione «Biblioteca Salita dei Frati», CH-6900 Lugano, tel. (091) 23 91 88, fax (091) 23 89 97.

FOGLI, Informazioni dell'Associazione «Biblioteca Salita dei Frati», Lugano; esce di regola una volta l'anno

Direzione e amministrazione: Associazione «Biblioteca Salita dei Frati», Salita dei Frati - CH-6900 Lugano
Tel. (091) 23 91 88 - Fax (091) 23 89 97 - Conto corrente postale 69-68

Redazione: Aldo Abächerli, Giancarlo Reggi, Fabio Soldini

Tipografia: Società Editrice Corriere del Ticino SA, Via Industria, 6933 Muzzano

Ogni fascicolo costa 7 franchi. Ai membri dell'Associazione è inviato gratuitamente. Fascicoli arretrati, 10 franchi.